



**IL PIANO DI ZONA DISTRETTUALE  
PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE  
DELLA CITTÀ DI MODENA  
2009-2011**

*IL PIANO ATTUATIVO 2011*

**Le schede dei servizi  
degli obiettivi 5, 6, 7, 8, 9 e 10**

## Indice

<b>5 - CONTRASTO ALLA POVERTA'</b> .....	<b>7</b>
<b>5A1 - SPORTELLO SOCIALE</b> .....	<b>8</b>
<b>5A2 - ORGANISMI DI GESTIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA DELLA CITTÀ DI MODENA</b> .....	<b>9</b>
<b>5A3 - PRANZO DI NATALE ALLA ROTONDA</b> .....	<b>10</b>
<b>5A4 - PROGETTI E ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL COMITATO LOCALE CARCERE</b> .....	<b>11</b>
<b>5A5 - PROGETTO BRUTTI MA BUONI - COOP ESTENSE</b> .....	<b>13</b>
<b>5A6 - LAST MINUTE MARKET NORDICONAD</b> .....	<b>14</b>
<b>5A7 - VIGILANZA CONGIUNTA CON LE FORZE DELL'ORDINE PRESSO ABITAZIONI A SEGUITO DI ESPOSTI</b> .....	<b>15</b>
<b>5A8 - ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL TERZO SETTORE</b> .....	<b>16</b>
<b>5B1 - SERVIZIO SOCIALE, EDUCATIVO E ASSISTENZIALE DI BASE</b> .....	<b>17</b>
<b>5B2 - ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DEL REDDITO</b> .....	<b>18</b>
<b>5B3 - AZIONI DI PREVENZIONE E TUTELA IN EMERGENZA</b> .....	<b>19</b>
<b>5B4 - AZIONI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE NOMADE</b> .....	<b>20</b>
<b>5B5 - FONDO SOCIALE PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE</b> .....	<b>21</b>
<b>5B6 - ALLOGGI PUBBLICI A CANONE SOCIALE ERP ED EXTRA-ERP</b> .....	<b>22</b>
<b>5B7 - PROGETTO AGENZIA CASA</b> .....	<b>23</b>
<b>5B8 - INSERIMENTO LAVORATIVO ADULTI A RISCHIO</b> .....	<b>24</b>
<b>5B9 - CENTRO DIURNO PER ADULTI IN DIFFICOLTA'</b> .....	<b>25</b>
<b>5B10 - ASSISTENZA SANITARIA DI BASE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI</b> .....	<b>26</b>
<b>5C1 - ACCOGLIENZA RESIDENZIALE TEMPORANEA PER ADULTI A RISCHIO</b> .....	<b>28</b>
<b>5C2 - PROGETTO DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E PREVENZIONE DELL'ESCLUSIONE SOCIALE IN PERIODI DI FORTE DISAGIO ECONOMICO E LAVORATIVO</b> .....	<b>29</b>
<b>5C3 - PROGETTO EMERGENZA FREDDO</b> .....	<b>30</b>
<b>5C4 - ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI NUCLEI MONOGENITORIALI IN SITUAZIONI DI GRAVE DISAGIO ABITATIVO</b> .....	<b>31</b>
<b>6 - PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DIPENDENZE E DI ALTRE FORME DI DISAGIO SOCIALE</b> .....	<b>32</b>
<b>6A1 - PROGETTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE PRIMARIA, SECONDARIA, TERZIARIA E LO SVILUPPO DI COMUNITÀ</b> .....	<b>33</b>
<b>6A2 - PUNTO D'ACCORDO: CENTRO DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI</b> .....	<b>35</b>
<b>6A3 - BUONALANOTTE</b> .....	<b>37</b>
<b>6A4 - PREVENZIONE PRIMARIA IN AREA SCOLASTICA DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE</b> .....	<b>39</b>
<b>6A5 - PROGETTI SPECIALI SERT</b> .....	<b>40</b>
<b>6A6 - SCAMBIASIRINGHE - FCM</b> .....	<b>41</b>
<b>6A7 - SCAMBIASIRINGHE - FEDERFARMA MODENA</b> .....	<b>42</b>
<b>6B1 - INTERVENTI ECONOMICI PER PERSONE IN CONDIZIONI DI ALCOOLDIPENDENZA E DIPENDENZE PATOLOGICHE</b> .....	<b>43</b>
<b>6B2 - PREVENZIONE TERZIARIA NELL'AREA DELLE TOSSICODIPENDENZE</b> .....	<b>44</b>
<b>6B3 - INTERVENTI SOCIOASSISTENZIALI NELL'AREA DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE</b> .....	<b>45</b>
<b>6B4 - INTERVENTI SUI CASI CON DOPPIA DIAGNOSI</b> .....	<b>46</b>
<b>6C1 - TUTELA, CURA E RIABILITAZIONE DELLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE</b> .....	<b>47</b>
<b>7 - POLITICHE A FAVORE DEGLI ANZIANI</b> .....	<b>48</b>

<b>7A1 - PROGRAMMA DISTRETTUALE “FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FRNA)” E “FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FNA)”</b> .....	<b>49</b>
<b>7A2 - CENTRO PER L'ADATTAMENTO DELL'AMBIENTE DOMESTICO DI DISABILI E ANZIANI E CONTRIBUTI L. 29</b> .....	<b>50</b>
<b>7A3 - CENTRO DI ASCOLTO A DISPOSIZIONE DEI FAMILIARI DI PERSONE AFFETTE DA DISTURBI COGNITIVI</b> .....	<b>52</b>
<b>7A4 - ATTIVITA' PROMOZIONALI PER LA TERZA ETA'</b> .....	<b>53</b>
<b>7A5 - ATTIVITÀ MOTORIE PER LA TERZA ETÀ</b> .....	<b>54</b>
<b>7A6 - ALLENAMENTO DELLA MEMORIA</b> .....	<b>55</b>
<b>7A7 - INSERIMENTO DEGLI ANZIANI IN ATTIVITA' OCCUPAZIONALI</b> .....	<b>56</b>
<b>7A8 - ORTI PER ANZIANI</b> .....	<b>57</b>
<b>7A9 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLE STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARIE</b> .....	<b>58</b>
<b>7A10 - GENERI, GENERAZIONI E CULTURE - UDI</b> .....	<b>59</b>
<b>7A11 - ATTIVITÀ PSICOLOGICHE A FAVORE DEI CAREGIVER DI PERSONE AFFETTE DA DISTURBI COGNITIVI</b> .....	<b>60</b>
<b>7B1 - ASSEGNO DI CURA</b> .....	<b>61</b>
<b>7B2 - SERDOM – SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE ACQUISTANO SERVIZI PRIVATI ASSISTENZIALI</b> .....	<b>63</b>
<b>7B3 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E PROGRAMMI PERSONALIZZATI DI VITA E DI CURA</b> .....	<b>65</b>
<b>7B4 - TELESOCORSO TELEASSISTENZA</b> .....	<b>66</b>
<b>7B5 - CENTRI TERRITORIALI DI SOCIALIZZAZIONE</b> .....	<b>67</b>
<b>7B6 - PORTIERATO SOCIALE</b> .....	<b>68</b>
<b>7B7 - SERVIZIO DI TERAPIA INIETTORIA</b> .....	<b>69</b>
<b>7B8 - SOGGIORNI ESTIVI A PINARELLA DI CERVIA</b> .....	<b>70</b>
<b>7B9 - SERVIZIO SEMI RESIDENZIALE (CENTRI DIURNI)</b> .....	<b>72</b>
<b>7B10 - PROVVIDENZE ECONOMICHE A FAVORE DEGLI INVALIDI CIVILI</b> .....	<b>74</b>
<b>7B11 - ABBONAMENTI URBANI AGEVOLATI</b> .....	<b>75</b>
<b>7B12 - DIMISSIONI OSPEDALIERE PROTETTE SOCIO-SANITARIE</b> .....	<b>76</b>
<b>7B13 - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (ADI2, ADI3H24)</b> .....	<b>78</b>
<b>7B14 - PREVENZIONE E MONITORAGGIO “ANZIANI FRAGILI”: PROGETTO ESTATE SICURA PER LA GESTIONE DEGLI ANZIANI FRAGILI IN OCCASIONE DI EMERGENZE CLIMATICHE</b> .....	<b>80</b>
<b>7B15 - DIMISSIONI OSPEDALIERE PROTETTE DI ANZIANI CON PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE</b> .....	<b>81</b>
<b>7B16 - SPORTELLO INTERMEDIAZIONE PER ASSISTENTI FAMILIARI PRESSO IL CENTRO PER L'IMPIEGO</b> .....	<b>82</b>
<b>7B17 - SPAZIO ANZIANI</b> .....	<b>84</b>
<b>7C1 - ASSISTENZA RESIDENZIALE TEMPORANEA E/O PERMANENTE IN CASA PROTETTA</b> .....	<b>85</b>
<b>7C2 - ASSISTENZA RESIDENZIALE, TEMPORANEA O PERMANENTE IN R.S.A</b> .....	<b>88</b>
<b>7C3 - COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE ANZIANI</b> .....	<b>90</b>
<b>7C4 - APPARTAMENTI PROTETTI PER PERSONE ANZIANE CON PROBLEMI DI AUTONOMIA</b> .....	<b>91</b>
<b>7D1 - CONTROLLO SICUREZZA ALIMENTARE E PROMOZIONE DELLA QUALITA' NUTRIZIONALE NELLE STRUTTURE PROTETTE</b> .....	<b>92</b>
<b>8 - POLITICHE A FAVORE DEI DISABILI</b> .....	<b>93</b>
<b>8A1 - SPORTELLI CONSULENZA SULLE TEMATICHE DELLA DISABILITÀ (MEMO)</b> .....	<b>94</b>
<b>8A2 - SERVIZIO DI AIUTO ALLA PERSONA</b> .....	<b>95</b>

<b>8A3 - PROGETTO TEMPO LIBERO PER DISABILI .....</b>	<b>96</b>
<b>8A4 - PROMOZIONE E TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ.....</b>	<b>97</b>
<b>8A6 - PROGETTO DELL'“ASSOCIAZIONE INSIEME A NOI” SUL TEMPO LIBERO RIVOLTO A PAZIENTI PSICHIATRICI.....</b>	<b>98</b>
<b>8A7 - PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE .....</b>	<b>99</b>
<b>8A8 - ATTIVITA' PSICOLOGICHE E PSICOSOCIALI PER DISABILI ADULTI .....</b>	<b>100</b>
<b>8A9 - PROGETTI DI TRANSIZIONE ALL'ETA' ADULTA .....</b>	<b>101</b>
<b>8A10 - PROGETTO INGEGNAMOCI (ASSOC AUT AUT).....</b>	<b>102</b>
<b>8A10 - PROGETTO PARENT TRAINING (ASSOC AUT AUT).....</b>	<b>103</b>
<b>8B1 - ASSEGNO DI CURA PER DISABILI E GRACER.....</b>	<b>104</b>
<b>8B2 - ASSISTENZA DOMICILIARE ASSISTENZIALE.....</b>	<b>106</b>
<b>8B3 - ATTIVITA' DI EDUCATIVA TERRITORIALE.....</b>	<b>107</b>
<b>8B4 - CENTRI E ATTIVITA' SOCIO - OCCUPAZIONALI .....</b>	<b>108</b>
<b>8B5 - CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI DIURNI PER DISABILI E ATTIVITA' INTEGRATIVE .....</b>	<b>110</b>
<b>8B6 - ABILITAZIONE PROFESSIONALE E INSERIMENTO LAVORATIVO .....</b>	<b>112</b>
<b>8B7 - TRASPORTO DISABILI.....</b>	<b>113</b>
<b>8B8 - CONTRIBUTO COMUNALE PER IL TRASPORTO DEI DIALIZZATI.....</b>	<b>114</b>
<b>8B9 - ASSISTENZA ODONTOIATRICA AI DISABILI.....</b>	<b>115</b>
<b>8B11 - PERCORSO LAVORO PER PERSONE CON PROBLEMI PSICHIATRICI.....</b>	<b>116</b>
<b>8B12 - RISOCIALIZZAZIONE E REINSERIMENTO SOCIALE DEL PAZIENTE PSICHIATRICO .....</b>	<b>118</b>
<b>8B13 - CENTRI TERRITORIALI SALUTE MENTALE.....</b>	<b>120</b>
<b>8B14 - CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER LA SALUTE MENTALE.....</b>	<b>122</b>
<b>8B15 - COLLOCAMENTO MIRATO DELLE PERSONE CON DISABILITA'.....</b>	<b>123</b>
<b>8B16 - PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' DIURNE, RESIDENZIALI ED EDUCATIVE RIVOLTE A PERSONE CON DISABILITA' COGNITIVE MEDIO-LIEVI E PROBLEMATICHE COMPORTAMENTALI PSICOPATOLOGICHE.....</b>	<b>124</b>
<b>8B17 - ASSISTENZA DOMICILIARE A PAZIENTI PSICHIATRICI.....</b>	<b>125</b>
<b>8B18 - REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI CON SOPRAVVENUTA INIDONEITÀ ALLA MANSIONE (DSP).....</b>	<b>126</b>
<b>8C1 - FONDAZIONE VITA INDIPENDENTE ONLUS .....</b>	<b>127</b>
<b>8C2 - CENTRI SOCIO - RIABILITATIVI RESIDENZIALI E RESIDENZE PER DISABILI ADULTI.....</b>	<b>128</b>
<b>8C3 - PROGETTO NUCLEO RESIDENZIALE E DIURNO RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ ACQUISITA .....</b>	<b>130</b>
<b>8C4 - INTERVENTI RESIDENZIALI AD ALTA INTENSITÀ ASSISTENZIALE RIVOLTI A PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITÀ ACQUISITA.....</b>	<b>132</b>
<b>8C5 - PERCORSO CASA - STRUTTURE RESIDENZIALI A VALENZA RIABILITATIVA ED EVOLUTIVA.....</b>	<b>133</b>
<b>8C6 - CENTRI RESIDENZIALI SALUTE MENTALE.....</b>	<b>135</b>
<b>9 - POLITICHE PER LA SICUREZZA STRADALE E SUL LAVORO .....</b>	<b>137</b>
<b>9A1 - EDUCAZIONE STRADALE: VERSO UNA CULTURA DELLA SICUREZZA.....</b>	<b>138</b>
<b>9A2 - SICUREZZA STRADALE: CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E CONTROLLI STRADALI MIRATI AI COMPORTAMENTI A RISCHIO.....</b>	<b>140</b>
<b>9A4 - SICUREZZA STRADALE: MONITORAGGIO DEL FENOMENO INCIDENTALE .....</b>	<b>141</b>
<b>9A5 - PARERI SU STRUMENTI URBANISTICI.....</b>	<b>142</b>
<b>9A6 -“TETTI SICURI”: PROMOZIONE E MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLE NORME PER LA PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO .....</b>	<b>143</b>

<b>9A7 - SICUREZZA SUL LAVORO: VIGILANZA COORDINATA SU SICUREZZA E REGOLARITÀ NEI CANTIERI EDILI.....</b>	<b>144</b>
<b>9A8 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO.....</b>	<b>145</b>
<b>9A9 - PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STRANIERI E AGLI AUTONOMI, IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO .....</b>	<b>146</b>
<b>9A10 - INTERVENTI FORMATIVI/ INFORMATIVI IN TEMA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI.....</b>	<b>147</b>
<b>9A11 - PROGETTO ALCOOL E LAVORO .....</b>	<b>148</b>
<b>9A12 - GIOVANI E RAGAZZI PROTAGONISTI PER LA SICUREZZA STRADALE .....</b>	<b>149</b>
<b>9A13 - CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE “PRECEDENZA AI BAMBINI” .....</b>	<b>150</b>
<b>9A14 - ATTIVITÀ DELLA SEDE INAIL DI MODENA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA SALUTE DEL LAVORATORE.....</b>	<b>151</b>
<b>9A15 - “SICUREZZA SUL LAVORO PER TUTTI” INFORM-AZIONI PER LAVORATORI STRANIERI - LEGACOOOP .....</b>	<b>153</b>
<b>9A16 - “REDAZIONE CASA CIELO” PROGETTO DELLA COOPERATIVA SOCIALE LUNENUOVE.....</b>	<b>154</b>
<b>COOPERATIVA SOCIALE LUNENUOVE .....</b>	<b>154</b>
<b>9A17 - PROGETTO ALCOOL E LAVORO: LAVORO SICURO SENZA ALCOOL – HERA MODENA .....</b>	<b>155</b>
<b>9A18 - ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELL'USO DELLA BICICLETTA .....</b>	<b>156</b>
<b>9A19 - VADO A SCUOLA CON GLI AMICI - CIRC. 1.....</b>	<b>157</b>
<b>9A21 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE .....</b>	<b>158</b>
<b>9A22 - INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STRADALE .....</b>	<b>159</b>
<b>9A23 - AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE PER L'USO DEGLI STRUMENTI DI PROTEZIONE DEI BAMBINI IN AUTO .....</b>	<b>160</b>
<b>9A24 - PROMUOVERE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO.....</b>	<b>161</b>
<b>9D1 - SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO .....</b>	<b>162</b>
<b>10 - PATOLOGIE PREVALENTI .....</b>	<b>163</b>
<b>10A2 - DONAZIONE ORGANI A MODENA .....</b>	<b>164</b>
<b>10A3 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE, PREVENZIONE DELLA SALUTE, E FORMAZIONE DI FCM.....</b>	<b>165</b>
<b>10A5 - ATTIVITÀ PER IL CONTROLLO E IL CONTENIMENTO DEL RUMORE NELL'AREA URBANA E DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO.....</b>	<b>166</b>
<b>10A6 - VIGILANZA SU SEGNALAZIONE DI INCONVENIENTI IGIENICO SANITARI DA INQUINANTI DI NATURA AMBIENTALE.....</b>	<b>168</b>
<b>10A7 - DALLA PREVENZIONE AL CORRETTO USO DEI FARMACI - FEDERFARMA.....</b>	<b>169</b>
<b>10A11 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE E PREVENZIONE DELLA SALUTE MEDIANTE DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI A CARATTERE ISTITUZIONALE SUL CANALE MULTIMEDIALE FEDERFARMA.....</b>	<b>170</b>
<b>10A12 - PROMOZIONE DELLA SALUTE ORALE.....</b>	<b>171</b>
<b>10B1 - CURE PRIMARIE: MEDICI DI MEDICINA GENERALE .....</b>	<b>172</b>
<b>10B2 - SERVIZI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE: GUARDIA MEDICA E ATTIVITÀ AMBULATORIALI PREFESTIVE E FESTIVE .....</b>	<b>173</b>
<b>10B3 - ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE.....</b>	<b>174</b>
<b>10B04 - ASSISTENZA FARMACEUTICA DIRETTA E INDIRETTA.....</b>	<b>176</b>
<b>10B5 - SCREENING TUMORI FEMMINILI .....</b>	<b>177</b>
<b>10B7 - PROGRAMMA LEGGIERI .....</b>	<b>178</b>
<b>10B8 - PROGETTO DI INTERVENTO INTEGRATO NEGLI ESORDI PSICOTICI.....</b>	<b>179</b>

---

<b>10B9 - PSICOLOGIA CLINICA ADULTI E CENTRO CONSULENZA E PSICOTERAPIA FAMILIARE</b> .....	<b>180</b>
<b>10B10 - ACCERTAMENTO DELLA DISABILITA'</b> .....	<b>181</b>
<b>10B11 - ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE AISM</b> .....	<b>182</b>
<b>10B12 - PRENOTAZIONE CUP WEB (FCM)</b> .....	<b>184</b>
<b>10B13 - PRENOTAZIONE CUP WEB (FEDERFARMA)</b> .....	<b>185</b>
<b>10B14 - ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE ANT</b> .....	<b>186</b>
<b>10D3 - PSICOLOGIA OSPEDALIERA NOCSE</b> .....	<b>187</b>

## **5 - CONTRASTO ALLA POVERTA'**

**5A1 - SPORTELLO SOCIALE**

<b>Codice scheda</b>	<b>5A1</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	A – Servizio sociale professionale e segretariato sociale per l'informazione e la consulenza

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Sportello sociale presso i poli sociali

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	Sportello poli sociali <b>4.220</b> di cui Sportello cittadino 1.186	idem

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale educativo e assistenziale di base

<b>Risorse economiche</b>	
---------------------------	--

<b>13A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Ausl (FRNA)	272.000,00	272.000,00
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore .Politiche Sociali)	330.000,00 ( costo personale)	300.000,00 ( costo personale)

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Realizzazione degli sportelli sociali presso tutti i poli sociali, consolidamento dello sportello cittadino presso il polo 1 con inserimento delle attività del Centro adattamento ambiente domestico e del progetto Serdom a sostegno del lavoro di cura delle famiglie che si avvalgono di assistenti famigliari Coinvolto delle unità operative dei poli nei processi d'accoglienza, individuazione di un equipé stabile per lo sportello sociale Realizzazione delle schede sui servizi interni al settore per garantire omogeneità di informazione formazione per i coordinatori responsabili di polo e area
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Realizzazione del book informativo con implementazione delle schede riguardanti anche attività e servizi esterni al settore e la scheda informatica della richiesta di informazioni. Prosecuzione del percorso formativo per gli addetti di sportello.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Riduzione dei tempi d'attesa Sperimentazione degli indicatori che indirizzano alla presa in carico piuttosto che alla consulenza Inserimento del CAD e Serdom all'interno sportello cittadino Iniziato un percorso di informatizzazione della domanda di informazione
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. di accessi così suddivisi: n. 4220 colloqui presso gli sportelli n. 794 di colloqui di consulenza per CAD n. 392 di colloqui per Serdom tempi di attesa per appuntamento sportello contenuti nei 2/3 giorni lavorativi nessun reclamo realizzazione delle schede book per i servizi interni al settore realizzazione della scheda d'accesso alle informazioni
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Incontri di verifica del Comitato di progetto Incontri di verifica del gruppo di progetto

**5A2 - ORGANISMI DI GESTIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA DELLA CITTÀ DI MODENA**

<b>Codice scheda</b>	<b>5A2</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 – Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> ORGANISMI DI GESTIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA DELLA CITTÀ DI MODENA.

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> ORGANISMI DI GESTIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA DELLA CITTÀ DI MODENA

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	Circa 50 Enti ed Associazioni che aderiscono al Piano di Zona	Circa 50 Enti ed Associazioni che aderiscono al Piano di Zona

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Settore politiche sociali sanitarie e abitative

<b>Risorse economiche</b>	
---------------------------	--

*Le entrate e le spese sono comprese nelle singole azioni*

<b>Azioni</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Realizzazione del primo Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011, sulla base delle indicazioni fornite dal Piano sociale e sanitario regionale che prevede l'integrazione fra le politiche sociali, socio-sanitarie, sanitarie, della salute, educative, ambientali ecc. Integrazione degli strumenti programmatici locali: Piano sociale di zona, Piano per la salute, Piano per le attività distrettuali dell'Azienda USL (PAT).
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b> Consolidamento delle attività previste dal Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011. Realizzazione del programma attuativo 2011 e dei Programmi finalizzati, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili. Prosecuzione del percorso di condivisione con gli Enti e le Associazioni Prosecuzione, nell'ambito dell'Ufficio di Piano, dell'attività per la gestione del Fondo Regionale per la non autosufficienza.

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Realizzazione del primo Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 Riunioni dei nuovi 10 tavoli di lavoro, per un totale di 10 riunioni (periodo gennaio – febbraio 2010) Svolgimento della conferenze cittadine di chiusura in data 20\4\2010. Approvazione del Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e del Piano Attuativo 2010 (DGC n. 203 del 29\3\2010) Produzione di materiali e documenti per le iniziative pubbliche, la Conferenza e per i Tavoli di lavoro. Rendiconto delle attività del piano attuativo.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> Coinvolgimento di 51 Enti e Associazioni della città di Modena Svolgimento di 10 incontri con le associazioni e gli enti Svolgimento di 1 Conferenze sul piano di zona Monitoraggio e controllo sullo svolgimento delle attività ed azioni previste dal Piano di Zona. Rispetto dei tempi indicati dalla Regione
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Schede del Piano di Zona Schede e strumenti di programmazione regionali

**5A3 - PRANZO DI NATALE ALLA ROTONDA**

<b>Codice scheda</b>	5A3
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute....

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> PRANZO DI NATALE ALLA ROTONDA

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	190	190

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Centro Commerciale "La Rotonda" e Consorzio Commercianti Ipermercato Leclerc-Conad

Risorse economiche	
--------------------	--

13 C ALTRI SOGETTI		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	DA CIR	10.000,00	10.000,00
	DA CENTRO COMMERCIALE	4.000,00	4.000,00
	<b>Spese Altri Soggetti</b>	21.000,00	21.000,00

Azioni	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Consolidamento delle attività, con ulteriore ampliamento della collaborazione con le Associazioni Miglioramento dell'animazione e dei gadget per i partecipanti
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b> Consolidamento e sviluppo delle modalità organizzative e di raccordo con e tra le Associazioni

Valutazione	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Buona partecipazione di associazioni, volontari ed anziani Ampliamento a persone in condizioni di particolare disagio
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato 2010</b> n. anziani partecipanti : 190 n. volontari : 25
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Verifica condivisa tra tutti i partners del progetto

**5A4 - PROGETTI E ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL COMITATO LOCALE CARCERE**

<b>Codice scheda:</b>	<b>5A4</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 – Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale:</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> PROGETTI E ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL COMITATO LOCALE CARCERE

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	516	500
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	116	100
	di cui Gestione non convenzionata	400	400

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Area Integrazione sociale – Ufficio Mediazione e Integrazione Sociale

Risorse economiche	
--------------------	--

13.A	COMUNE	Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	50.578	48.810
	<b>Spesa totale del Comune</b> Settore Politiche Sociali	71.646	69.107

Azioni	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Implementati i rapporti di collaborazione rispetto a specifiche procedure operative con UEPE, Servizio Sociale Territoriale e Comune di Castelfranco Emilia Supportato il percorso di informatizzazione della gestione delle cartelle utenti dell'UEPE Realizzato un momento di confronto tra il Comitato Locale e la Regione Emilia Romagna, relativamente ai temi maggiormente in evidenza Potenziate le esperienze di percorsi educativi presso le case di reclusione, rivolti a detenuti, sui temi della mediazione dei conflitti.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b> Avvio del raccordo, ove nominato, con il <i>Garante regionale delle Persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale</i> Rafforzamento delle forme di coordinamento tra i soggetti che compongono il CLC, anche attraverso la realizzazione di una mappatura delle attività realizzate intorno all'area penale Individuazione di modalità condivise di coordinamento con le associazioni di volontariato che operano presso le strutture penitenziarie.

Valutazione	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Realizzati n. 4 incontri del CLC promossa la realizzazione del programma finalizzato "Progetto per il miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti" realizzato il progetto "Tra carcere e città, su finanziamento relativo alla L.R. 3/2008 conclusa l'azione di sostegno al percorso di informatizzazione della gestione delle cartelle utente dell'UEPE realizzato un percorso di 24 incontri educativi rivolti a detenuti, sul tema della gestione dei conflitti presso la Casa Circondariale di Sant'Anna

19	<b>Indicatori di risultato</b>	<p>Numero di incontri del Comitato Locale Carcere (CLC): 4          Numero di iniziative promosse nell'ambito del CLC: 1 sportello informativo per i detenuti stranieri , 3 progetti Associazione Porta Aperta al carcere, 16 progetti Associazione Carcere e Città, 10 percorsi di tirocinio formativo per detenuti ed ex detenuti          Numero di persone raggiunte grazie alle azioni progettuali realizzate nell'ambito del CLC: 116 detenuti contattati dallo sportello informativo; circa 1300 contatti di detenuti con il servizio distribuzione indumenti; 120 sussidi erogati; circa 520 colloqui con detenuti sono stati realizzati dall'Associazione Porta Aperta al Carcere; circa 300 detenuti sono stati coinvolti nei progetti dell'Associazione Carcere e Città          Numero 24 incontri educativi presso la casa Circondariale di Sant'Anna rivolti a detenuti per un totale di 48 ore, a cui hanno partecipato 24 detenuti</p>
20	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<p>Verbali degli incontri          Raccolta dati relativi agli indicatori          Rapporto relativo alla mappatura delle attività realizzate in ambito penale</p>

**5A5 - PROGETTO BRUTTI MA BUONI - COOP ESTENSE**

<b>Codice scheda</b>	5A5
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> PROGETTO "BRUTTI MA BUONI", Operazione No Spreco. Iniziativa pensata dai Soci di Coop Estense

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2010</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	Solo per il comune di Modena 143 ENTI E ASSOCIAZIONI 6.865 ASSISTITI Per 1,104 milioni di euro di merce donata	150 ENTI - 7.000 ASSISTITI

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Coop Estense con le ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO ENTI NON PROFIT

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13 C ALTRI SOGGETTI</b>	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spese Altri Soggetti - Coop Estense</b>	1.104.000	1.200.000

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Revisione delle procedure interne. Adeguamento delle procedure informatiche. Raccolta e archiviazione delle certificazioni ONLUS. Definizione procedure di donazione delle merci Non alimentari.
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Definizione dei fabbisogni delle associazioni e degli enti per riequilibrare le donazioni in collaborazione con l'amministrazione comunale

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Donato sul disponibile massimizzato, con incidenze molto prossime al 100% Procedura per l'archiviazione delle certificazioni dei requisiti ONLUS
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Donato sul disponibile Donazione media
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Indicatori di donazione

**5A6 - LAST MINUTE MARKET NORDICONAD**

<b>Codice scheda</b>	<b>5A6</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 – Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> LAST MINUTE MARKET - Nordiconad

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	n.r.	

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Nordiconad; servizi attuatori: Ipermercato E. Leclerc-Conad Strada Morane, 500 (Modena), Supermercato Conad di via Pezzana 22, Carpi, Supermercato CONAD di Via Roosevelt 87, Cibeno di Carpi, Baggiovara Center

Risorse economiche	
--------------------	--

13.C ALTRI SOGETTI		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spese Altri Soggetti - Nordiconad</b>	175.000,00	175.000,00

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	L'11 novembre del 2008 è stato sottoscritto un importante accordo volontario fra Nordiconad, Hera (Azienda per il servizio pubblico di Energia, Acqua e Ambiente) e Comune di Modena (Assessorato alle Politiche Ambientali e Agenda 21), per realizzare azioni di sviluppo sostenibile e buone pratiche per l'ambiente, tra cui la raccolta differenziata e la diminuzione, all'origine, di rifiuti ed imballaggi. Le azioni previste dall'accordo si sono attuate sostanzialmente a partire dal 2009. La prima riguarda i prodotti inclusi nel progetto 'Last Minute Market', che prevede il recupero di merce, alimentare e non, a favore di associazioni con fini solidali. Last Minute Market è una rete locale di solidarietà organizzata che consente al punto vendita, che quotidianamente produce una quantità ingente di prodotti invenduti, ammaccati o prossimi alla scadenza, ma perfettamente salubri dal punto di vista alimentare, di donare le proprie eccedenze ad associazioni benefiche (volontariato e solidarietà, prevalentemente con lo statuto di ONLUS o ONG) presenti sul territorio. I prodotti che rientrano in questo progetto vengono conteggiati al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Provinciale Gestione Rifiuti. Inoltre il progetto è promosso, da Hera Modena e dal Comune, attraverso varie modalità di comunicazione, come buona pratica ambientale. Inoltre, coerentemente con l'idea di dare ulteriore impulso e diffusione al progetto, nel corso del 2009/2010 sono stati coinvolti altri punti vendita, in particolare, per quanto riguarda il comune di Modena, quello di recente apertura a Baggiovara. Nel corso del 2010 hanno aderito anche 3 punti vendita di Mantova.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Nel 2011 verrà coinvolto anche il punto vendita Conad di Montale, di recente apertura.

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Potenziamento della rete e inserimento del progetto all'interno dell'accordo fra Nordiconad, Hera e il Comune di Modena e coinvolgimento di altri punti vendita. 16 punti vendita attivi (di cui 2 iper) su 4 provincie (BO, MO, FE, MN) in attivazione 5 punti vendita su BO e MO.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Minor costi di smaltimento (per alcuni es FE e MO) Prodotti di buona qualità per le Onlus che difficilmente avrebbero potuto acquistare Risparmio per le Onlus che possono così reinvestire in altri beni e servizi Rafforzamento del legame con il territorio per il punto vendita in quanto i prodotti vanno beneficio di enti locali.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	report

**5A7 - VIGILANZA CONGIUNTA CON LE FORZE DELL'ORDINE PRESSO ABITAZIONI A  
SEGUITO DI ESPOSTI**

**5A8 - ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL TERZO SETTORE**

<b>Codice scheda:</b>	<b>5A8</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 – Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale:</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL TERZO SETTORE

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti – Totale</b>	Non quantificabile	Non quantificabile

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Settore politiche sociali, abitative e per l'integrazione- Servizio Politiche per l'integrazione sociale ed interventi residenziali anziani

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A</b>	<b>COMUNE</b>		
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> Settore Politiche Sociali	184.863,00 €	170.000,00 €

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Accompagnamento del percorso di riorganizzazione delle Consulte di Settore, che ha portato alla creazione di un'unica Consulta, denominata <<Consulta delle Politiche Familiari, Solidali e della Coesione Sociale>> Sostegno al coordinamento ed della gestione degli spazi della Casa della Solidarietà, con attenzione alla gestione del front-office e del calendario per l'uso degli spazi comuni Aggiornamento procedura e gestione del bando per contributi al Terzo Settore Avviato percorso di valorizzazione del volontariato singolo, con particolare attenzione all'adeguamento delle procedure gestionali ed amministrative connesse
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Favorire l'avvio dell'attività della nuova Consulta, denominata 'Consulta delle Politiche Familiari, Solidali e della Coesione Sociale ' Proseguire nel sostegno alle attività della Casa della Solidarietà Rivisitare le modalità di gestione e monitoraggio dell'attività dei singoli volontari attivi all'interno dell'Ente, in coordinamento con i servizi ospitanti

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Supportata la gestione del front-office della <i>Casa della Solidarietà</i> , adeguando l'orario di apertura alle esigenze di utilizzo delle sale comuni Supportata la gestione dell'utilizzo delle sale comuni presso la Casa della Solidarietà Avviata la rivisitazione delle modalità di gestione dei volontari singoli, e dell'elenco collegato Gestito il Bando 2010 per l'assegnazione di contributi ad organizzazioni del Terzo Settore Acquisiti i rendiconti dei progetti finanziati nel Bando 2009 Concluso il percorso di riorganizzazione delle Consulte, con la formalizzazione della nuova Consulta di Settore
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Numero volontari singoli iscritti nell'Elenco : 137 Numero Associazioni iscritte all'Elenco comunale : 182 Numero progetti pervenuti in occasione del " bando contributi" : 40 Numero progetti finanziati tramite bando : 21 Numero di organizzazioni del Terzo Settore che si sono rivolte all'ufficio : 40 ( <i>partecipazione a bandi, informazioni, orientamento</i> ) Funzionamento della Casa della Solidarietà: utilizzo sale comuni per n. 545 incontri, di cui n. 299 da parte del Comune
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Incontri periodici con interlocutori chiave per il monitoraggio delle attività Documentazione sull'utilizzo della casa della solidarietà Monitoraggio dei volontari singoli iscritti all'elenco comunale

**5B1 - SERVIZIO SOCIALE, EDUCATIVO E ASSISTENZIALE DI BASE**

<b>Codice scheda</b>	<b>5B1</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Servizio sociale, educativo e assistenziale di base

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	6.062	6.000
	di cui Gestione diretta		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale educativo e assistenziale di base

<b>Risorse economiche</b>	
---------------------------	--

<b>13-A</b>	<b>COMUNE</b>	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	234.494,00	238.531,00
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche sociali)	3.476.998,00 (costo personale can 1213)	3.476.998,00

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Le unità territoriali comprendono operatori che nelle diverse sedi decentrate del servizio si occupano dell'accoglienza, dell'informazione, della consulenza, e della progettazione delle risposte ai bisogni presentati e individuati insieme alla persona o alla famiglia. In particolare vengono svolte attività di servizio sociale professionale, analisi e valutazione della domanda e bisogno presentato, valutazione e proposte per l'accesso ai servizi e alle attività/interventi erogati direttamente o indirettamente dall'Amministrazione. Pertanto oltre all'attività di progettazione sociale, educativa e assistenziale vengono anche tenuti costanti rapporti con operatori dei servizi sanitari, scolastici, con l'autorità giudiziaria e con ogni altra agenzia presente sul territorio con particolare attenzione alle risorse comunitarie e del volontariato.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Favorire l'acquisizione di sempre maggiori competenze per quanto riguarda gli operatori, fornire elementi di conoscenza specifica per definire orientamenti e modalità di gestione delle problematiche nuove emergenti Curare l'integrazione con i servizi sanitari, in particolar modo definire buone prassi operative con i diversi dipartimenti, avendo già convenzioni e protocolli. Continuare a lavorare per creare migliori sinergie con le risorse comunitarie e del volontariato.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Si è tentato di lavorare per attivare progettazioni che ove fosse possibile favorissero l'autonomia e l'evoluzione della situazione. Si è lavorato inoltre per consolidare la collaborazione con gli altri Enti, Aziende e associazioni presenti sul territorio per creare una rete di servizi sempre più coerente e sinergica.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	5.936 persone\nuclei seguite dal Servizio Sociale territoriale, con progetti personalizzati ( dato privo delle sole consulenze del polo 5 ) n. 140 casi medi in carico assistente sociale area anziani n. 105 casi medi in carico assistente sociale area adulti n. 117 casi medi in carico assistente sociale area minori
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Progetti personalizzati Incontri di equipe

**5B2 - ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DEL REDDITO**

<b>Codice scheda</b>	5B2
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Attività di integrazione del reddito

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	1.298	1.300
	di cui Gestione diretta	1.298	1.300

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale educativo e assistenziale di base

Risorse economiche				
<b>13.A</b>	<b>COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
		<b>Entrate del Comune</b>		
		di cui da Fondo nazionale		
		di cui da Fondo regionale	145.717,00	150.023,00
		di cui da Az. USL		
		di cui da FCRMO	670.000,00	
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociali )	2.488.114,52	2.570.000,00	

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Contributi economici straordinari finalizzati ad affrontare una specifica situazione di disagio quali ad esempio sfratto, spese sanitarie, spese funerarie, spese utenze, pernottamenti in strutture alberghiere, caparre di alloggi privati, ecc...); Contributi continuativi finalizzati per affrontare comprovate situazioni di bisogno per periodi dai tre mesi ad un anno quali ad esempio anticipi del Fondo sociale affitti, integrazione al reddito, utenze, sostegno economico per garantire percorsi di tutela per persone con problemi nella gestione delle attività della vita quotidiana (baby-sitter, collaboratrici domestiche e agenzia di assistenza) Minimo garantito/ integrazione al reddito destinato ad anziani soli e ad adulti soli in condizioni di non autosufficienza economica; Interventi assistenziali rivolti agli invalidi del lavoro. Realizzazione di un bando specifico per sostenere i nuclei famigliari, in difficoltà a seguito della crisi economica, (disoccupati o cassaintegrati) nel pagamento del canone di locazione
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Ridefinizione delle linee guida per l'erogazione di benefici economici per utenti in carico al servizio sociale Ridefinizione della documentazione e dell'iter valutativo professionale ai fine dell'erogazione Definire misure specifiche per alcuni interventi di integrazione al reddito

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Sostenuto 1.298 nuclei, contenimento della spesa rispetto all'aumento percentuale dei nuclei beneficiari
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. famiglie con minori 731 n. famiglie composte da soli adulti 435 n. famiglie composte da soli anziani 132
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Analisi costante dei costi

**5B3 - AZIONI DI PREVENZIONE E TUTELA IN EMERGENZA**

<b>Codice scheda</b>	<b>5B03</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Azioni di prevenzione e tutela in emergenza - Protocollo operativo di collaborazione con la Polizia Municipale

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
		<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	58
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Socio Educativo e assistenziale di base e Polizia Municipale

<b>Risorse economiche</b>	
Le risorse economiche e relative al personale sono inserite nella scheda 5B1 e nelle schede specifiche relative all'ospitalità delle diverse tipologie (minori, adulti, disabili e anziani)	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Elenchiamo le tipologie di interventi per cui è stata richiesta l'assistenza della polizia municipale: Colloqui in cui il servizio deve comunicare alla famiglia un provvedimento della magistratura che limita l'esercizio della potestà genitoriale; Presidio in colloqui altamente conflittuali; Presidio della regolamentazione dei rapporti genitori figli nei momenti di grave conflittualità; Esecuzione di ordinanze di allontanamento dalle strutture di accoglienza gestite direttamente o tramite convezione dal servizio. Accertamenti a domicilio o supporto durante visite domiciliari Collocazione persone adulte, minori e anziani in emergenza Supporto a decisioni operative a seguito di emergenze.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Sviluppo e consolidamento delle attività previste nel protocollo, individuazione di referenti specificamente formati in relazioni alle varie tipologie di attività

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Si è raggiunto un buon livello di collaborazione e i colleghi della Polizia municipale hanno affinato grazie all'esperienza maturata una buona competenza e si sono rivelati una risorsa preziosa ed un effettivo supporto per il servizio sociale Si è riusciti anche ad evitare grazie al contenimento agito dagli operatori di Polizia Municipale agiti aggressivi che in molte situazioni avrebbero peggiorato la situazione degli utenti; pertanto è stata svolta anche nei confronti di quest'ultimi un'azione di protezione in virtù della funzione svolta dai colleghi
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Tutti gli interventi richiesti sono stati eseguiti Non vi sono state richieste in cui i colleghi non hanno potuto approntare l'assistenza necessaria anche perché ad eccezione degli interventi richiesti in urgenza tutti gli altri interventi sono stati programmati congiuntamente
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Gruppo di progetto incontri di verifica

**5B4 - AZIONI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE NOMADE**

<b>Codice scheda</b>	<b>5B4</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 – Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	B - Accesso presa in carico e frequenza nei servizi educativi e di assistenza sociale

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	AZIONI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE NOMADE (RESIDENTE A MODENA)

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	253	253

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Politiche Sociali, Sanitarie, Abitative

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	<b>Spesa totale del Comune (Settore Politiche Sociali )</b>	150.000,00	150.000,00

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Rivisitazione delle attività e degli interventi rivolti alla popolazione nomade nel quadro più generale degli interventi rivolti alla popolazione residente Presidiate le situazioni di emergenza emerse sul territorio nel corso dell'anno Realizzazione progetti individualizzati in collaborazione con il servizio sociale Sono stati predisposti accoglienze all'interno del progetto emergenza freddo per alcuni periodi in cui la temperature era particolarmente rigida e le micro aree erano prive di utenze. Accordi specifici per il riallaccio delle utenze Processo di integrazione dei nuclei familiari attraverso un percorso di orientamento e alfabetizzazione sociale in collaborazione con gli altri servizi del territorio Sono stati fatti interventi di sanificazione e pulizia delle micro aree
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Rinnovare le concessioni amministrative ridefinendo le condizioni di permanenza e ridefinire i piani di rientro per ogni singolo nucleo relativamente ai debiti per le utenze.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Rivisitazione delle attività e degli interventi rivolti alla popolazione nomade nel quadro più generale degli interventi rivolti alla popolazione residente Presidiate le situazioni di emergenza emerse sul territorio nel corso dell'anno Realizzazione progetti individualizzati in collaborazione con il servizio sociale Sono stati predisposti accoglienze all'interno del progetto emergenza freddo per alcuni periodi in cui la temperature era particolarmente rigida e le micro aree erano prive di utenze. Accordi specifici per il riallaccio delle utenze Processo di integrazione dei nuclei familiari attraverso un percorso di orientamento e alfabetizzazione sociale in collaborazione con gli altri servizi del territorio Sono stati effettuati interventi di sanificazione e pulizia delle micro aree
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Numero persone: 253 Numero colloqui
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Equipe educativa – supervisione Verifiche periodiche con Responsabile Area Integrazione Tavolo di Coordinamento intersettoriale Monitoraggio

**5B5 - FONDO SOCIALE PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE**

<b>Codice scheda</b>	5B5
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>			
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	FONDO SOCIALE PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	
<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	3692 contributi erogati	3800 contributi erogati
	di cui domande di contributo	4150 domande	4300 domande

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Regione Emilia Romagna - Comune di Modena

<b>Risorse economiche</b>			
---------------------------	--	--	--

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale	1.464.190,97	1.700.000,00
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociali)	1.464.190,97	1.700.000,00

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spese Altri Soggetti ACER</b>	1.050.000,00	1.050.000,00

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Attuazione della procedura di erogazione dei contributi, relativi alla quota comunale, direttamente da parte di ACER nell'ambito della concessione per la gestione degli alloggi ERP in essere
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Erogazione <u>totale</u> dei contributi, relativi alla quota comunale, direttamente da parte di ACER nell'ambito della concessione per la gestione degli alloggi ERP in essere

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Corretta attribuzione dei contributi Regolare erogazione dei contributi
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Numero di reclami/ricorsi ricevuti Grado di soddisfazione della domanda
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Analisi della domanda e dei contributi erogati

**5B6 - ALLOGGI PUBBLICI A CANONE SOCIALE ERP ED EXTRA-ERP**

<b>Codice scheda</b>	<b>5B6</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

**Descrizione intervento**

<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	ALLOGGI PUBBLICI A CANONE SOCIALE ERP ED EXTRA-ERP
----------	----------------------	--

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2010</b>
	<b>n. alloggi - Totale</b>	2.589	2.586
	di cui Gestione diretta	13	13
	di cui Gestione convenzionata	2.457 ERP 119 extra-ERP	2.470 ERP 103 extra-ERP

**Rete / Partners coinvolti**

<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Comune di Modena
----------	-------------------------------	------------------

**Risorse economiche**

<b>13.A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti	9.500,00	8.000,00
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune ( Settore Politiche sociali)</b>	9.500,00	8.000,00

<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (rette utenti, canoni, altro)	4.533.500,00	4.450.000,00
	<b>Spese Altri Soggetti (ACER)</b>	4.533.500,00	4.450.000,00

**Azioni di miglioramento**

<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Rinnovo contratto di servizio per la gestione del patrimonio di ERP di proprietà del Comune di Modena affidato in concessione a ACER
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Verifica gestione Appalto per la gestione del patrimonio extraERP

**Valutazione**

<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Assegnati: 80 alloggi ERP e 7 alloggi EXTRA ERP
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Indicatore di soddisfacimento della domanda Indicatore di distribuzione delle assegnazioni tra le categorie sociali che esprimono la domanda
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Report di attività relativo all'analisi della domanda e delle assegnazioni Verbali delle sedute delle Commissioni per l'assegnazione degli alloggi

**5B7 - PROGETTO AGENZIA CASA**

<b>Codice scheda</b>	5B7
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso, presa in carico ecc.

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> PROGETTO AGENZIA CASA

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	239	250
	di cui Gestione diretta	239	250

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Comune di Modena – Settore Politiche sociali

<b>Risorse economiche</b>	
---------------------------	--

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti (canoni concessioni)	1.410.000,00	1.490.000,00
	di cui Altro: FCRMO	100.000,00	
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociali)	1.543.707,77	1.533.378,37

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Consolidamento, sviluppo e verifica del progetto Agenzia della Casa Completamento della procedura di informatizzazione relative allo scadenziario Rafforzamento delle attività di controllo di gestione finanziaria Iniziativa di promozione dell'attività per gli inquilini
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Appalto della gestione del Servizio Agenzia Casa

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	146 domande ricevute 41 alloggi acquisiti ed assegnati
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Tempestività delle assegnazioni Regolarità delle riscossioni dei canoni di concessione
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Report di attività contenenti l'analisi di domanda ed offerta verbali della Commissione preposta allo sviluppo del progetto indagine di qualità percepita dai proprietari degli alloggi proposti od affittati al Comune

**5B8 - INSERIMENTO LAVORATIVO ADULTI A RISCHIO**

<b>Codice scheda</b>	<b>5 B8</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Inserimento lavorativo adulti a rischio

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	171	180
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	171	180
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale, Provincia di Modena, Enti di Formazione Professionale, Istituti di Pena, UEPE, Consorzio di Solidarietà Sociale, Aziende profit e no profit e relative associazioni.

<b>Risorse economiche</b>				
<b>13.A</b>	<b>COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2009</b>	<b>Stima 2010</b>
		<b>Entrate del Comune</b>		
		di cui da Fondo nazionale		
		di cui da Fondo regionale		
		di cui da Altro (Provincia)	70.000,00	62.000,00
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche sociali)	70.540,00	70.540,00	

( sono fuori i legs e gli stage minori)

<b>Azioni</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Sviluppo progetti rivolti all'integrazione per detenuti ed ex detenuti. Sviluppo di progetti di formazione professionale per il reinserimento di persone uscite dal lavoro a causa della crisi del mercato. Integrazione con DPM e Sert nei percorsi di inserimento lavorativo
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b> Sviluppo progetti rivolti all'integrazione per detenuti ed ex detenuti anche per le persone residenti in provincia. Sviluppo del progetto crisi in collaborazione con il settore politiche economiche e il club RSI comitato di valutazione dell'appalto per l'inserimento lavorativo.

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Consolidamento rapporti con CFP per lo sviluppo di progetti formativi a favore di persone svantaggiate. Consolidamento dell'attività del tavolo distrettuale per favorire l'integrazione lavorativa delle persone disabili e con svantaggio. Progetto a favore di persone che hanno perso il lavoro a causa della crisi
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> Persone seguite n. 171 progetti realizzati n. 140 tirocini formativi attivati n. 49 percorsi di orientamento n. 79 percorsi formativi con CFP n. 12
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Gruppi di progetto, incontri comitato locale carcere, incontri con provincia: CPI incontri con CFP incontri di area

**5B9 – CENTRO DIURNO PER ADULTI IN DIFFICOLTA'**

<b>Codice scheda</b>	<b>5B9</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Centro Diurno per adulti in difficoltà

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	13	13
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	13	13

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale di Base

<b>Risorse economiche</b>	
---------------------------	--

13.A COMUNE		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche sociali)	72.045,00	67.000,00

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Rinnovo Appalto per la gestione del Centro Diurno. Consolidamento gestione integrata del Centro Diurno con la Comunità Residenziale contigua di Torremuza. Consolidamento apertura dell'utilizzo del Centro anche ad abitanti del Quartiere.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b> Sviluppo dell'integrazione dei progetti individualizzati di inserimento nel C. Diurno con le altre risorse e tipologie di intervento economico/lavorativo/residenziale dell'area adulti del servizio sociale.

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Presidio della continuità di gestione del Centro Diurno durante il periodo di rinnovo dell'Appalto. Presidio della qualità tecnica dei progetti di inserimento individualizzati. Supporto del Centro Diurno all'organizzazione della vita quotidiana della Comunità di Torremuza. Integrazione tra utenza e cittadini del quartiere che usufruiscono della medesima struttura.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> Andamento progetti individualizzati. Incontri tra servizio sociale e soggetto gestore per la programmazione e il monitoraggio del funzionamento del Centro. N. progetti individuali comprensivi anche degli utenti della Comunità Residenziale che ne usufruiscono.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Gruppo di monitoraggio e di lavoro congiunto previsto dall'Appalto. Attivazione nuovi progetti per utenza adulta. Partecipazione attiva degli utenti alle attività del Centro Diurno. Efficacia del Centro nel rinforzare indirettamente i progetti di domiciliarità e la conservazione/promozione delle autonomie di vita.

**5B10 - ASSISTENZA SANITARIA DI BASE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI**

<b>Codice scheda</b>	<b>5B10</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 – Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	B - Accesso presa in carico e frequenza nei servizi educativi e di assistenza sociale

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Assistenza sanitaria di base negli Istituti Penitenziari

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	1931	2000
		Casa Circondariale: nuovi giunti 1203 Residenti inizio anno 490 (70% extracomunitari) Casa di Lavoro Saliceta: nuovi giunti 142 Residenti inizio anno 96	

Nel 2010 anche 147 presenti Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia

Nel 2011 anche 300 Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Direzione Sanitaria Aziendale Dipartimento di Cure Primarie Distretto di Modena

<b>Risorse economiche</b>	
---------------------------	--

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13B</b> <b>AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	1.950.000	2.150.000
	- di cui da FRS	1.950.000	2.150.000
	- di cui da FRNA		
	di cui trasferimenti al Comune		

<b>Azioni</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Implementazione e razionalizzazione dei seguenti percorsi: Elaborazione piano aziendale sulla medicina penitenziaria Adattamento del sistema informativo per la documentazione sanitaria alle nuove esigenze aziendali Presa in carico da parte dell'Ufficio infermieristico Distrettuale della gestione infermieristica all'interno dei tre IIPP Attivazione di 10 ore settimanali di Medicina legale a favore delle cause di servizio degli agenti e per il supporto agli operatori sanitari con stipula di convenzione con le Direzioni degli IIPP Attivazione servizio ecografia interno a S. Anna Progettazione per conto della RER di progetto di fattibilità per trasferimento dell'OPG di Reggio Emilia Acquisizione della tecnologia per iniziare attività di telemedicina per trasmissione ecg Apertura del confronto con l'AP per la elaborazione del piano delle emergenze Gruppo di lavoro multidisciplinare per la predisposizione del protocollo di contrasto alla TBC in carcere Cooptazione da parte delle RER del gruppo di Modena per corso sulle cure primarie in IIPP da proporre a tutti gli altri istituti della RER Corso sperimentale di educazione sanitaria ad un gruppo di detenuti

<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Partecipazione alla formazione regionale Adeguamento alla circolare regionale sulla tenuta della documentazione sanitaria in carcere Stipula convenzione con Direzioni degli IIPP per il passaggio formale dei locali ad uso sanitario alla USL Attivazione della radiologia tradizionale a s.Anna Attivazione di ambulatorio odontoiatrico presso CL a Castelfranco Predisposizione del piano integrato delle emergenze Condivisione del protocollo sulla prevenzione e contrasto alla TBC Convenzione con le Direzioni degli IIPP per regolare ambito professionali ed interscambi nella gestioni sanitaria con le Direzioni degli IIPP come da indicazione della conferenza Stato Regioni Riunioni di equipe calendarizzate per la verifica della gestione interna
-----------	---------------------------------	---

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Protocolli di azione per le diverse attività sanitarie e di logistica Installazione dei marcatempi con badge Messa a regime della tenuta della documentazione sanitaria per verifica diagnosi e individuazione dei gruppi di patologie prevalenti Definizioni della modalità di accesso alle consulenze specialistiche ed in particolare la consulenza psichiatrica Effettuata la vaccinazione antinfluenzale sia per il personale che per i detenuti (N. 260);
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Riunioni tra rappresentanti dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Azienda USL per la definizione del trasferimento delle competenze Numero 20 riunioni di coordinamento interno all'Azienda USL Conclusione del lavoro sulla cartella informatizzata per estrapolare indicatori di saluti paragonabili nel tempo
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Riunioni periodiche con il referente assistenziale per gli Istituti Penitenziari, finalizzate al monitoraggio del processo di trasferimento all'Azienda USL delle competenze in materia di medicina penitenziaria. Report delle attività sanitarie erogate , per adesso annuale.

**5C1 – ACCOGLIENZA RESIDENZIALE TEMPORANEA PER ADULTI A RISCHIO**

<b>Codice scheda</b>	5C1
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	C – Assistenza residenziali

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> ACCOGLIENZA RESIDENZIALE TEMPORANEA PER ADULTI A RISCHIO

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	49	43
	di cui Gestione diretta	Tre Re 13	Tre Re 13
	di cui Gestione convenzionata	Dormitorio 9 Torremuza 20 Centofiori 7	Dormitorio 10 Torremuza 20 Centofiori 0

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale di Base

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da AUSL FRS (psichiatria)	79.130,00	77.000,00
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Pol soc.)	372.458,00	373.000,00

Azioni di miglioramento	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>
	Azioni di monitoraggio e di coordinamento della rete di strutture da parte del servizio sociale di base. Pieno utilizzo di tutte le strutture di accoglienza. Aiuto agli utenti di Centofiori nel reperimento di un'altra soluzione abitativa dal momento che la struttura ha chiuso la sua attività di accoglienza nel dicembre del 2010. Sviluppo progetti di accoglienza integrati tra Servizio Sociale di Base, SERT, Centro Alcológico e CSM. Capacità di offrire risposte di accoglienza efficaci e tempestive a tutte le situazioni di bisogno presentatesi e aventi i requisiti per l'inserimento.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>
	Consolidamento del pieno utilizzo di tutte le strutture. Promozione e sviluppo dei progetti di dimissione, e quindi di autonomia abitativa degli utenti. Garantire che i tempi di accoglienza rimangano adeguati alle necessità presentate dall'utenza che presenta i requisiti per l'inserimento.

Valutazione	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>
	Consolidamento del complesso dei percorsi di autonomia dell'utenza. Consolidamento delle modalità di collaborazione tra Servizio Sociale di Base, SERT, Centro Alcológico, CSM attraverso i tavoli di coordinamento tecnico previsti dall'Accordo di programma con il DSM. Accoglienza di tutte le situazioni di bisogno rientranti nei requisiti previsti come criteri per l'inserimento.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
	Andamento progetti individualizzati. Incontri mensili del gruppo di accesso e di monitoraggio degli inserimenti costituito per ogni struttura. Incontri con i diversi soggetti della rete.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>
	Appalto relativo alla Comunità di Torremuza. Gruppi di lavoro previsti dall'Accordo con il DSM e interni all'Area Adulti del Servizio Sociale di Base. Cura dei progetti di dimissione dalle strutture. Attivazione nuovi progetti.

**5C2 - PROGETTO DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E PREVENZIONE DELL'ESCLUSIONE SOCIALE IN PERIODI DI FORTE DISAGIO ECONOMICO E LAVORATIVO**

<b>Codice scheda</b>	5C2
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	C – Assistenza residenziali

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Progetto di supporto alle famiglie e prevenzione dell'esclusione sociale in periodi di forte disagio economico e lavorativo

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Consuntivo 2010</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	495	495
	di cui Gestione diretta		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Sociale educativo e assistenziale di base

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	456.308,00	459.308,00
	di cui da Az. USL FRS		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociali)	653.100,00	650.000,00

\*sono ancora disponibili a bilancio 2011 € 252.03646 del Fondo regionale

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Costruzione di un bando specifico rivolto ai lavoratori che, a causa della crisi, hanno avuto una riduzione o perdita del reddito da lavoro
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Analizzare la situazione al fine di individuare le strategie più opportune per fronteggiare le difficoltà socio/economiche nel periodo di crisi economica Sostenere economicamente la fascia di popolazione colpita dalla crisi economica con l'obiettivo di garantire le condizioni sociali, personali per riacquisire la condizione di indipendenza e di riacquisire un reddito da lavoro

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Sostenuto nuclei, colpiti dalla crisi economica, nel pagamento dei canoni di locazioni al fine di evitare l'aumento degli sfratti per morosità.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	- nuclei familiari - erogazioni effettuate
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Analisi costante dei costi

**5C3 - PROGETTO EMERGENZA FREDDO**

<b>Codice scheda</b>	5C3
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	C – Assistenza residenziale

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Progetto Emergenza freddo

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	24	24
	di cui Gestione non convenzionata	24	24

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale di Base e Centro Stranieri

<b>Risorse economiche</b>	
---------------------------	--

Le spese sono quantificate all'interno della scheda 5C1

<b>Azioni</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Coordinamento dei soggetti pubblici e del privato-sociale coinvolti nel progetto. Risposte tempestive ed efficaci alle segnalazioni pervenute.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b> Cura nella preparazione degli operatori sanitari dei Pronti Soccorso competenti per le segnalazioni e anche delle Forze dell'Ordine. Raccordo tra i soggetti che effettuano sopralluoghi sul territorio relativamente alle condizioni di vita dei senza fissa dimora.

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Accoglienza nei Dormitori di tutte le situazioni segnalate rientranti nei requisiti previsti per l'inserimento.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> N. inserimenti nei Dormitori. N. sacchi a pelo distribuiti. N. coperte distribuite. N. accessi alla mensa di Porta Aperta.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Tempi di valutazione delle segnalazioni e di eventuale erogazione degli interventi. Utilizzo dell'intervento, fatto in emergenza, per eventuali progetti di aiuto di medio-lungo periodo nei casi in cui esista una volontà della persona senza fissa dimora di aderirvi in modo contrattato con i servizi territoriali.

**5C4 - ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI NUCLEI MONOGENITORIALI IN SITUAZIONI DI GRAVE DISAGIO ABITATIVO**

<b>Codice scheda</b>	5C4
<b>Obiettivo settoriale</b>	5 - Contrasto alla povertà
<b>Livello essenziale</b>	C – Assistenza residenziale

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI NUCLEI MONOGENITORIALI IN SITUAZIONI DI GRAVE DISAGIO ABITATIVO

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	57	57 stima
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	17 (cav+ lib)	17 (cav+ lib)
	di cui Gestione non convenzionata	40	40stima

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Sociale educativo e assistenziale di base

Risorse economiche			
<b>13.A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune (Settore Politiche sociali)</b>	115.000,00	115.000,00

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Per tutte le situazioni è stato predisposto un progetto personalizzato che ha visto il coinvolgimento degli operatori del Servizio Socio educativo assistenziale di base; in diverse situazioni hanno avuto un ruolo attivo anche varie associazioni del privato sociale che hanno contribuito alla progettazione e costruzione della rete sul singolo caso. Come risorse alloggiative possono essere state attivate : Alberghi Casa di accoglienza gestita dal Centro aiuto alla vita Affittacamere sociale gestito dalla cooperativa Libellula Affittacamere privati
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Nel 2011 si ipotizza di coinvolgere maggiormente nelle situazioni trattate le associazioni del terzo settore sensibili alla problematica

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Si è potuto dare risposta complessivamente a 57 nuclei mono genitoriali evitando di esporre i minori a situazioni di grave disagio dovuto alla mancanza di un luogo idoneo dove vivere insieme alla propria madre.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. 17 famiglie monogenitoriali sono state collocate al CAV e libellula (posti convenzionati) n collocate in albergo n collocate in affittacamere
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Progetti individualizzati incontri di equipe

**6 - PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DIPENDENZE E DI  
ALTRE FORME DI DISAGIO SOCIALE**

**6A1 - PROGETTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE PRIMARIA, SECONDARIA, TERZIARIA E LO SVILUPPO DI COMUNITÀ**

<b>Codice scheda:</b>	6A1
<b>Obiettivo settoriale</b>	6 - Prevenzione e contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale
<b>Livello essenziale:</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>PROGETTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE PRIMARIA, SECONDARIA, TERZIARIA E LO SVILUPPO DI COMUNITÀ</b>

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	400	400
	di cui Gestione diretta	400	400
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Area Integrazione sociale - Ufficio mediazione e integrazione sociale

**Risorse economiche**

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale ***	66.214,00	70.894,00
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociali)	88.000,00	95.000,00
di cui trasferimenti all'Az. Usl	22.000,00	23.500,00	

\*\*\* NB tutto il finanziamento regionale FSL per il progetto giovani e dipendenze è stato indicato qui.

13.B AZ. USL		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>	22.000,00	23.500,00
	di cui da Comune	22.000,00	23.500,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	22.000,00	23.500,00	

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Ridefinita ed approvata l'Intesa per la gestione di due macchine scambiasiringhe implementate collaborazioni intersettoriali inerenti specifiche tematiche, come l'abuso di alcol avviato percorso di contatto con alcune comunità straniere, in relazione al disagio delle seconde generazioni (adolescenti) realizzate iniziative volte a promuovere lo sviluppo di comunità (festa dei vicini, caffè dibattito interculturale, indagine presso 3 comparti abitativi in zona Via della Cella)
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	prosecuzione delle esperienze di approfondimento sulle seconde generazioni, e promozione di iniziative progettuali in tale ambito mappatura delle iniziative di prevenzione realizzate presso gli Istituti Scolastici modenesi prosecuzione degli interventi correlati alla prevenzione dell'abuso di alcool

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<p>rinnovato e sperimentato il nuovo accordo per l'utilizzo sul territorio della macchina scambia siringhe, con ricollocazione delle macchine stesse in coerenza con lo spostamento del fenomeno del consumo in differenti spazi cittadini</p> <p>realizzati 19 contatti con gruppi informali di adulti nell'ambito del progetto "alcol e stranieri"</p> <p>realizzati 3 incontri con referenti di comunità religiose sui temi dell'uso/abuso di alcol, dei problemi legati alle seconde generazioni, del disturbo segnalato da cittadini residenti</p> <p>avviata la realizzazione di una progettazione operativa sulle seconde generazioni, con un'iniziativa che ha coinvolto 40 ragazzi adolescenti</p> <p>contattate 50 persone nell'ambito delle iniziative del mese alcologico</p> <p>realizzato un report di monitoraggio sul ritrovamento di siringhe usate sul territorio modenese</p> <p>realizzato un report relativo al progetto 'ti piacciono i tuoi vicini?' centrato sul tema della convivenza nella zona di Via della Cella</p> <p>realizzati 2 caffè dibattito</p> <p>realizzato un video dal titolo 'ti piacciono i tuoi vicini?'</p>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<p>Numero iniziative di prevenzione promosse e realizzate: 15 (6 progetti presentati sul programma finalizzato, 6 iniziative – alcol e stranieri, seconde generazioni, monitoraggio siringhe, intesa scambiasiringhe, contatto con comunità religiose, mese alcologico - realizzate nell'ambito del progetto direttamente gestito dal nostro settore, 3 iniziative – indagine, video, caffè dibattito – realizzate nell'ambito del progetto 'ti piacciono i tuoi vicini?')</p> <p>Numero di persone a rischio che sono state contattate grazie le azioni promosse e realizzate 437 (50 stranieri progetto alcool e stranieri + 40 ragazzi filippini + 277 persone via della cella + 50 persone per mese alcologico + 20 referenti comunità religiose)</p> <p>Numero di iniziative realizzate in collaborazione con i soggetti del territorio 3 (2 progetti – nostro e CEIS – e mese alcologico)</p> <p>Numero di report prodotti: 5 (report siringhe; report 'ti piacciono i tuoi vicini?', report FESTA DEI VICINI, report PDA, report "alcol e stranieri")</p>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<p>Incontri periodici tra referenti del Comune di Modena e dell'AUSL Salute Mentale - SERT</p> <p>Report monitoraggio sulla raccolta siringhe nel territorio cittadino</p> <p>Report di attività</p>

**6A2 - PUNTO D'ACCORDO: CENTRO DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI**

<b>Codice scheda:</b>	<b>6A2</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	6 - Prevenzione e contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale
<b>Livello essenziale:</b>	A - Servizio sociale professionale e segretariato sociale per l'informazione e la consulenza

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	PUNTO D'ACCORDO: CENTRO DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	316 (220 sul territorio e 96 allo sportello)	315
	di cui Gestione convenzionata	316	315

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Area Integrazione Sociale - Punto d'Accordo

Risorse economiche		
--------------------	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	<b>Spesa totale del Comune</b> Settore Politiche Sociali	115.000,00	115.000,00

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Rafforzata la rete e sviluppati nuovi contatti con varie realtà del territorio (Polizia Municipale, Polizia di Stato, Centro Stranieri) Implementata l'applicazione del piano di monitoraggio delle attività Realizzata la terza edizione della Festa dei Vicini Riprogettato il materiale per la comunicazione Allestita nuova sede del Punto di Accordo Realizzate esperienze di mediazione scolastica: attività di mediazione presso lo sportello relativa a conflitti intervenuti in ambito scolastico Partecipazione al gruppo di lavoro intersettoriale per la programmazione delle attività di contatto con gruppi informali di giovani sul territorio Rinnovato il Protocollo con il Centro Servizi per il Volontariato per la realizzazione del progetto "Piccoli Mediatori Crescono"
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Proseguire le attività di promozione sulla mediazione dei conflitti e sulla comunicazione non violenta presso realtà formali ed informali del territorio Valorizzare la rete con i soggetti del territorio, anche attraverso la realizzazione di specifiche progettazioni e/o iniziative condivise Promuovere la nuova collocazione del servizio, in particolare rispetto al quartiere in cui è inserito Promuovere iniziative innovative di contatto con residenti, esercenti e gruppi informali di giovani Promuovere la diffusione della Festa dei Vicini in città e realizzare la quarta edizione Proseguire le azioni relative alla mediazione scolastica Rendere maggiormente efficace la comunicazione all'interno del gruppo di coordinamento per la gestione delle segnalazioni dei conflitti del territorio e la loro gestione

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<p>Sono stati complessivamente 728 gli “ascolti attivi” realizzati nel 2010: di questi 376 presso lo sportello e 352 nell'ambito dell'attività di mediazione territoriale</p> <p>I casi di conflitto tra singoli nuclei seguiti nel 2010 sono stati 69</p> <p>Le persone che complessivamente hanno avuto accesso allo sportello sono state 96</p> <p>I casi di conflitti territoriali seguiti nel 2010 sono stati 44</p> <p>Le persone contattate nell'ambito della mediazione territoriale sono state circa 220</p> <p>Sono stati 3 gli incontri del gruppo di coordinamento per la gestione delle segnalazioni dei conflitti del territorio e la loro gestione</p> <p>Il 29 Maggio è stata realizzata la terza FESTA DEI VICINI, che si è articolata in ben 44 feste su tutto il territorio cittadino, con una partecipazione stimata di circa 1000 persone</p> <p>Nell'ambito del progetto TRAA sono stati realizzati 2 'Caffè Dibattito Interculturale' presso il locale 'SALA D'ATTESA', ai quali hanno preso parte circa 40 persone di nazionalità differenti, tutte residenti nel comparto interessato dal progetto</p> <p>29 classi hanno partecipato al progetto “Piccoli Mediatori crescono” realizzato in collaborazione con il CSV: 12 classi di scuole primarie di primo grado, 12 classi di scuole primarie di primo grado e 5 numero di classi nella casa circondariale di Sant'Anna e nella Casa Lavoro di Castelfranco, per un totale di 174 ore di percorsi educativi.</p>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<p>Numero ascolti realizzati:</p> <p style="padding-left: 40px;">presso lo sportello 376</p> <p style="padding-left: 40px;">sul territorio 352</p> <p>Numero casi conflittuali gestiti:</p> <p style="padding-left: 40px;">presso lo sportello 69;</p> <p style="padding-left: 40px;">sul territorio 44</p> <p>Numero prodotti di “promozione” realizzati (incontri, iniziative, eventi) 5</p> <p>Numero classi partecipanti ai diversi progetti presso le scuole 29</p> <p>Numero volontari coinvolti 8</p>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<p>È stato elaborato uno specifico piano di monitoraggio delle attività che prevede l'utilizzo di vari strumenti di rilevazione dell'attività nel corso dell'anno, dal punto di vista gestionale, organizzativo e strategico.</p> <p>Tali strumenti sono i seguenti:</p> <p>Registrazione ed elaborazione dati accesso allo sportello di mediazione;</p> <p>Registrazione ed elaborazione schede di ' conflitto territoriale '</p> <p>Incontri periodici di équipe;</p> <p>Verbali degli incontri di équipe</p> <p>Incontri periodici di supervisione;</p> <p>Report sulla supervisione</p> <p>Report mensili sull'attività territoriale</p> <p>Incontri periodici Gruppo Tecnico di Coordinamento</p> <p>Compilazione annuale del piano degli indicatori previsti dal Piano di Monitoraggio</p>

**6A3 - BUONALANOTTE**

<b>Codice scheda</b>	<b>6A3</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	6 - Prevenzione e contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione alla salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	BUONALANOTTE: PROGETTO PER LA PREVENZIONE DELLE AZIONI GIOVANILI A RISCHIO NEL TEMPO DELLA NOTTE E DEL DIVERTIMENTO.

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	3.646	3.500
	di cui Gestione diretta	3.646	3.500
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Politiche giovanili

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune (Settore Pol giovanili.)</b>	31.500,00	31.500,00

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Predisposizione della scheda di rilevazione dei contatti nell'ambito del coordinamento regionale delle unità di strada che intervengono nel mondo della notte giovanile. Svolgimento di 110 interventi a Modena e una parte in provincia. Distribuzione di materiale informativo su alcol e MST, di etiltest e di profilattici. Collaborazione con il progetto Drugs on street. Realizzazione di 27 serate del progetto BOB (guidatore designato).
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Previsione di almeno 100 interventi. Continuazione alla partecipazione al coordinamento regionale delle UDS. Partecipazione al sistema provinciale dei servizi di prossimità. Svolgimento di altre serate Bob in collaborazione con gestori dei locali

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Numero di giovani contattati: 3646 di cui 2697 con l'etilometro. Distribuiti 7536 tra opuscoli informativi, etiltest monouso e profilattici. Come dato di risultato (concordato a livello regionale): sono stati 274 i giovani sensibilizzati, ovvero quei giovani che prima della prova con l'etilometro avevano manifestato l'intenzione di guidare e a fronte di un valore alcolemico al di sopra del limite, hanno accettato di seguire uno dei consigli degli operatori (aspettare lo smaltimento dell'alcol, fare guidare un amico sobrio, prendere un taxi...). La % di efficacia è del 50%, ovvero i giovani con l'intenzione di guida al di sopra del limite sono stati 549.

<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Numero di contatti con giovani con e senza etilometro Numero di giovani sensibilizzati Numero di materiali distribuiti
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Osservazione degli operatori nella fase di svolgimento degli interventi Monitoraggio – a cura degli operatori - attraverso una scheda di rilevazione di tutti i contatti svolti in ciascun intervento. Riunioni periodiche del gruppo di lavoro: confronto sulle attività svolte, modalità di contatto, reazione dei destinatari degli interventi Riunioni del coordinamento regionale delle UDS..

**6A4 - PREVENZIONE PRIMARIA IN AREA SCOLASTICA DELLE DIPENDENZE  
PATOLOGICHE**

<b>Codice scheda</b>	<b>6A4</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	6 – Prevenzione delle dipendenze
<b>Livello essenziale</b>	A – prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Prevenzione primaria dell'uso di sostanze psicoattive ed alcool in ambito scolastico

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>		800
	di cui Gestione diretta	800	600
	di cui Gestione convenzionata		200
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Distretto dell' AUSL di Modena

<b>Risorse economiche</b>	
Le spese relative a questo intervento sono contenute nella scheda 6C1	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Avvio degli incontri con le classi anche nella Città dei Ragazzi
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Proporre gli interventi di prevenzione anche nelle scuole superiori private

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Allargamento del numero e della tipologia di scuole coinvolte negli interventi di prevenzione
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. di classi effettuate
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Reportistica , questionari pre intervento e di valutazione post intervento a cura del Centro Studi sulla Condizione Giovanile del Comune di Modena

**6A5 - PROGETTI SPECIALI SERT**

<b>Codice scheda</b>	<b>6A5</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	6 - Prevenzione e contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	PROGETTI SPECIALI SERT : potenziamento osservatorio dipendenze patologiche e attività di facilitazione dell' accesso

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	730	800
	di cui Gestione diretta	730	800
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Distretto dell' AUSL

**Risorse economiche**

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13B</b>	<b>AZ. USL</b>		
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	45.000,00	45.000,00
	- di cui da FRS	45.000,00	45.000,00

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Integrazione dell' osservatorio dipendenze patologiche nella commissione mista di monitoraggio SERT comunità terapeutiche; supporto dell' osservatorio alla attività del CUP per i posti in comunità
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Prosecuzione di tale attività

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Miglior progettazione del sistema dei percorsi comunitari
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Relazione annuale di attività del settore dipendenze patologiche Appalto con la cooperativa Caleidos per facilitazione dell' accesso
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Reportistica

**6A6 - SCAMBIASIRINGHE - FCM**

<b>Codice scheda</b>	<b>6A6 (nuova)</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	6 – Prevenzione Dipendenze patologiche
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento ecc.

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Scambiasiringhe

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	Tossicodipendenti distretto di Mo (circa 3000 siringhe mese)	idem

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	FCM spa

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spese Altri Soggetti FCM spa</b>	2.500 *	2.500 *

\* Per ammortamento acquisto distributori

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Consolidamento servizio
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Ricerca nuovo distributore manuale

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Buon utilizzo e funzionamento delle attrezzature
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	N. siringhe scambiate rispetto anno precedente

**6A7 – SCAMBIASIRINGHE – FEDERFARMA MODENA**

<b>Codice scheda</b>	<b>6A7 (nuova)</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	6 – Prevenzione Dipendenze patologiche
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento ecc.

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Scambiasiringhe

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	3000 siringhe/mese	3000 siringhe/mese

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Federfarma Modena Assessorato alla Salute Comune di Modena

<b>Risorse economiche</b>		
---------------------------	--	--

<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spese Altri Soggetti – FEDERFARMA MODENA</b>	2.000,00	2.000,00

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Acquisto siringhe per rifornimento macchine, in collaborazione con Croce Blu Modena
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	- Rinnovo protocollo di intesa con Comune di Modena - Razionalizzazione ed ottimizzazione acquisti siringhe in collaborazione con Croce Blu Modena. - Predisposizione e diffusione materiale informativo

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Buon funzionamento delle macchine
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. siringhe scambiate n. siringhe prelevate
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	n. siringhe scambiate e n. siringhe prelevate nel corso dei due anni di applicazione del protocollo.

**6B1 - INTERVENTI ECONOMICI PER PERSONE IN CONDIZIONI DI  
ALCOOLDIPENDENZA E DIPENDENZE PATOLOGICHE**

<b>Codice scheda</b>	<b>6B1</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	6 - prevenzione delle tossicodipendenze
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso, presa in carico e frequenza nei servizi educativi e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria di base, domiciliare e semiresidenziale

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Interventi economici per persone in condizioni di alcool dipendenza e dipendenze patologiche

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	66	66
	di cui Gestione diretta	66	66

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	SERT/Centro Alcologico e Servizio Sociale di Base

<b>Risorse economiche</b>	
Le risorse economiche sono inserite all'interno della scheda Servizio sociale di base 5B1 e interventi di integrazione del reddito 5B2	

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Sviluppo e consolidamento delle modalità di intervento integrato tra Servizio Sociale di Base, SERT e Centro Alcologico attraverso gli strumenti previsti dall'Accordo di Programma tra cui, in particolare, l'UVIS
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b>	Sviluppare ulteriormente la rete di interventi integrati rispetto all'alcool dipendenza

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	- Condivisione dei progetti di intervento in carico congiuntamente ai vari servizi - Attuazione del Protocollo Operativo tra Servizio Sociale di Base e SERT/Centro Alcologico
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	- Numero incontri - Numero progetti individualizzati integrati
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	- Monitoraggio dei progetti - UVIS

**6B2 - PREVENZIONE TERZIARIA NELL'AREA DELLE TOSSICODIPENDENZE**

<b>Codice scheda</b>	<b>6B2</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	6 - prevenzione delle tossicodipendenze
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso, presa in carico e frequenza nei servizi educativi e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria di base, domiciliare e semiresidenziale

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Prevenzione terziaria nell'area della tossicodipendenza

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	150	150
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	150	150
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Distretto dell' AUSL

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.B</b> <b>AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	230.000,00	230.000,00
	- di cui da FRS	230.000,00	230.000,00

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Attivazione di un contratto libero professionale di un medico con funzioni di collegamento tra Unità di Strada e SERT, al fine di favorire l' avvio di programmi terapeutici in tossicodipendenti homeless con successivo rientro al territorio di provenienza, acquisto di un nuovo mezzo ( camper ) per la unità di strada, avvio della collaborazione tra SerT e Ambulatorio Toniolo del CeiS; aumento delle uscite che dal 1° febbraio 2010 avvengono tutti i giorni dell' anno
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Integrazione tra i medici della unità di strada e l' equipe medica del SerT; studio di fattibilità sulla distribuzione di metadone presso la unità di strada

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Miglioramento della integrazione tra gli interventi di strada e le attività ambulatoriali del SerT e del CeiS; continuità delle uscite adella UDS anche nei giorni festivi
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. uscite della unità di strada, n. riunioni del gruppo di lavoro misto SERT – Struttura Ambulatoriale del CeiS
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	reportistica

**6B3 - INTERVENTI SOCIOASSISTENZIALI NELL'AREA DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE**

<b>Codice scheda</b>	<b>6B3</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	6 - prevenzione delle tossicodipendenze
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso, presa in carico e frequenza nei servizi educativi e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria di base, domiciliare e semiresidenziale

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Interventi socio assistenziali nell' area delle dipendenze patologiche</b>

7		Consuntivo 2010	Stima 2010
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale Gestione diretta</b>	638 (430td, 183 alcol, 25 giocatori)	650 (450td, 170 alcol, 30 giocatori)

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Distretto dell' AUSL

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune (Settore Servizi Sociali)</b>	3.200,00	3.200,00
	di cui trasferimenti all'Az. UsI	3.200,00	3.200,00

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Approvazione del nuovo accordo di programma con il Comune di Modena Collaborazione stabile con il servizio sociale area adulti e minori del Comune di Modena, condivisione delle scelte per gli utenti più problematici, avvio con il coordinamento del Comune di Modena di una collaborazione stabile con le strutture di accoglienza di Porta Aperta per ospitalità temporanea di soggetti ( maschi) multiproblematici in difficoltà abitativa , con 230 giornate di ospitalità presso il centro accoglienza
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Collaborazione stabile con il Centro Ascolto Caritas e con la Misericordia per la accoglienza notturna temporanea di donne e ragazze multiproblematiche in difficoltà abitativa

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Approvazione della convenzione tra AUSL e Associazione Porta Aperta Approvazione del nuovo Accordo di programma
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. utenti in carico al sert e centro alcologico n. utenti e giornate di accoglienza preso Porta Aperta
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Documenti reportistica

**6B4 - INTERVENTI SUI CASI CON DOPPIA DIAGNOSI**

<b>Codice scheda</b>	<b>6B4</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	6 - Prevenzione e contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Interventi sui casi con doppia diagnosi

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	110	120
	di cui Gestione diretta	110	120

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> DSM-DP : Centri di Salute Mentale Polo Est e Polo Ovest, Servizio Tossicodipendenze e Centro Alcolologico

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.B</b> <b>USL</b> <b>AZ.</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	300.000,00	300.000,00
	- di cui da FRS	300.000,00	300.000,00

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Definizione di un "Programma" di presa in carico precoce di giovani con esordi psicopatologici associati al consumo /abuso di sostanze stupefacenti e/o alcool, nell' ambito dello studio Get Up Ridefinizione dei criteri di accesso ai moduli doppia diagnosi delle comunità terapeutiche in accordo tra settore DP e settore Psichiatria Adulti valutazione della fattibilità di un progetto di appartamenti post comunità per i soggetti con doppia diagnosi presentato dal CeiS di Modena avvio del percorso di individuazione del case manager unico per ogni soggetti con doppia diagnosi avvio di un gruppo terapeutico per i soggetti con doppia diagnosi condotto da personale CSM e SerT in modo congiunto
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Avvio del progetto appartamento di rientro per doppia diagnosi all' Angolo e al CeiS di Modena piena collaborazione dello psichiatra con la equipe sert degli istituti penitenziari per la terapia dei detenuti e internati con doppia diagnosi definizione più in dettaglio dei costi per i percorsi di cura dei soggetti con doppia diagnosi

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	- Effettuate con regolarità gli incontri di equipe congiunte tra i CSM , SerT e Centro Alcolologico per la definizione degli interventi nei soggetti doppia diagnosi - Avviata in modo stabile la " Consulenza socio sanitaria del Servizio Dipendenze Patologiche " da parte di personale SerT , una volta la settimana , preso l' SPDC del Policlinico per favorire la presa in carico dei soggetti con doppia diagnosi - Progettazione degli appartamenti per soggetti con doppia diagnosi
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	- n. riunioni equipe congiunte: tot. 13 (7 tra équipes SerT/Centro Alcolologico e CSM Modena Est, 6 tra équipes SerT/Centro Alcolologico e CSM Modena Ovest) - n. soggetti inseriti nell' elenco doppia diagnosi condiviso tra CSM, SerT / Centro Alcolologico: tot. 110
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	- Reportistica -dati da sistema informativo -Gruppo di Coordinamento Doppia Diagnosi

**6C1 - TUTELA, CURA E RIABILITAZIONE DELLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE**

<b>Codice scheda</b>	<b>6C1</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	6 – prevenzione delle dipendenze
<b>Livello essenziale</b>	C – Assistenza residenziale: sociale, socio-sanitaria e sanitaria

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Tutela, cura e riabilitazione delle persone con dipendenze patologiche da droghe illegali, alcool, tabacco, altre sostanze psicoattive e GAP (gioco d'azzardo patologico)

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	728	800
	di cui Gestione diretta	728	800

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Distretto di Modena dell' AUSL

**Risorse economiche**

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.B</b>	<b>AZ. USL</b>		
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	3.100.000	3.100.000
- di cui da FRS	3.100.000	3.100.000	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Avvio di nuovi progetti di collaborazione tra SerT/ Centro Alcológico e Ambulatorio Toniolo del CeiS, gruppi di familiari e genitori,
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Ricollocazione della sede del SerT di Modena

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Qualificazione degli interventi ambulatoriali e residenziali di cura e riabilitazione per alcolisti, tossicodipendenti e tabagisti ;miglioramento della integrazione socio sanitaria con il comune di Modena e con la rete del privato e privato sociale
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. di soggetti in carico ai servizi e di soggetti che vengono inseriti nei diversi progetti
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	reportistica

## **7 - POLITICHE A FAVORE DEGLI ANZIANI**

**7A1 - PROGRAMMA DISTRETTUALE “FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FRNA)” E “FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FNA)”**

<b>Codice scheda</b>	<b>7A1</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 – Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Programma Distrettuale “Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA)” e “Fondo Nazionale per la non autosufficienza (FNA)”

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	Dati rilevabili nelle schede delle singole attività	

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Settore politiche sociali e sanitarie

<b>Risorse economiche</b>	
Le risorse economiche del FRNA sono state inserite nelle schede delle diverse attività previste dal programma FRNA. Le risorse economiche del FNA sono state inserite nelle schede delle diverse attività previste dal programma FNA.	

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ulteriore consolidamento del programma FRNA e piena applicazione delle linee guida regionali</li> <li>- Sostegno alla domiciliarità attraverso il potenziamento dei servizi e sostegno alla scelta delle persone non autosufficienti di rimanere nel proprio ambiente di vita.</li> <li>- Estensione del programma all'area disabilità.</li> <li>- Promozione e potenziamento dei punti unici di accesso alle prestazioni e ai servizi con particolare riguardo alla non autosufficienza.</li> <li>- Consolidamento e potenziamento degli interventi socio sanitari e socio assistenziali relativi alla domiciliarità</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento e consolidamento del programma FRNA come indicato dalla DGR 509\2007 e dalla DGR 1206\2007</li> <li>- Consolidamento e sviluppo degli interventi a sostegno del mantenimento a domicilio</li> <li>- Consolidamento del nucleo presso il PUA dedicato al target individuato.</li> <li>- Prosecuzione della collaborazione con la Provincia-Centro per l'impiego sulle attività di intermediazione con la sottoscrizione di apposito protocollo.</li> <li>- Consolidamento del programma per le attività di sollievo residenziale alle famiglie.</li> <li>- Miglioramento dei parametri assistenziali nelle CP convenzionate</li> <li>- Consolidamento dei sottonuclei GRACER presso le RSA Guicciardini e 9 Gennaio</li> <li>- Miglioramento e sviluppo nucleo disabilità acquisite.</li> </ul>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Consolidamento degli interventi Garantire maggiore equità
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Gli indicatori sono contenuti nelle schede dei servizi dell'obiettivo 6 e 7.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Monitoraggio della Regione, sia delle previsioni sia dell'effettivo utilizzo del FRNA. Schede condivise a livello regionale

**7A2 – CENTRO PER L'ADATTAMENTO DELL'AMBIENTE DOMESTICO DI DISABILI E ANZIANI E CONTRIBUTI L. 29**

Codice scheda	7A2
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 – Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> CENTRO PER L'ADATTAMENTO DELL'AMBIENTE DOMESTICO DI DISABILI E ANZIANI E CONTRIBUTI L. 29.

La gestione del Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico (CAAD) è affidata al Comune di Modena, in quanto capoluogo di Provincia, ma ha valenza provinciale.

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	401	
	di cui Gestione diretta	225 disabile-anziani 150 famigliari e operatori 26 utenti per art. 9 e 10	25 utenti per art. 9 e 10

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Integrazione sociale e residenze anziani - Regione Emilia-Romagna

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13A</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale (FSL)	112.796,00	40.000,00
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Altro (Comuni della Prov.cia)	60.000,00	60.000,00
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociali)	190.000,00	190.000,00

Azioni	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento e sviluppo dell'attività legata all'utilizzo di quota parte del Fondo per la Non Autosufficienza</li> <li>- Consolidamento delle interconnessioni con il Servizio Sociale, Educativo e Assistenziale di Base del Comune di Modena.</li> <li>- Realizzazione di un evento info/formativo rivolto agli operatori dei servizi socio-sanitari della Provincia di Modena e alle diverse tipologie di tecnici coinvolti nei percorsi e nei progetti.</li> <li>- Prosecuzione dell'attività di monitoraggio telefonico a seguito della consulenza a domicilio.</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione e condivisione dei progetti con l'Ufficio Amministrativo del Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia, finalizzata alla più efficace gestione delle domande di contributo ai sensi della L. 13/89.</li> <li>- Potenziamento dei percorsi di informazione e di consulenza svolta dal servizio.</li> <li>- promozione delle équipe di lavoro attraverso modalità organizzative condivise a livello provinciale;</li> <li>- favorire momenti di integrazione e condivisione con il Servizio Sociale, Educativo e Assistenziale di Base del Comune di Modena.</li> <li>- Integrazione con l'Ufficio Amministrativo dell'Area Handicap del Comune di Modena per la gestione congiunta dei contribuiti ex L.R. 29/97 art. 9-10</li> <li>- mettersi in rete con l'Azienda Usl rispetto all'utilizzo del CAAD per consulenze per la fornitura di ausili r per l'adeguamento dell'ambiente domestico nelle dismissioni protette</li> </ul>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 830 accessi* di cui 375 interventi progettuali</li> <li>- incremento incontri del Comitato di Pilotaggio e dell'Equipe Multiprofessionale</li> <li>- consulenza tecnica fornita dall'Equipe del CAAD ai Distretti della Provincia, per contributi ex LR. 29/97,</li> <li>- incremento efficacia gestionale delle domande ai sensi della L.13/89</li> <li>- contributo ex LR. 29/97 valutate in fase istruttoria per il Comune di Modena</li> <li>- integrazione qualificata con i vari servizi coinvolti.</li> </ul>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	495 Numero di consulenze richieste e casi esaminati (inclusi strumenti di monitoraggio per le 496 consulenze erogate nell'ambito dell'attività connessa al FRNA 497 Numero di domande per contributo ex LR. 29/97 valutate 498 Numero erogazioni art 9 e 10 (attività solo del distretto di Modena)
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	298 Verbali degli incontri dell'Equipe di lavoro 299 Report delle attività svolte dal Centro per l'Adattamento degli Ambienti Domestici 300 Scheda di registrazione delle attività svolta e dei casi esaminati 301 - Report alla Regione delle erogazioni art. 9 e 10 (attività solo del distretto di Modena)

\* il dato riportato relativo alla totalità degli accessi al livello provinciale del CAAD, non contempla i Distretti di Mirandola e Castelfranco.

Da perfezionare l'attività nei Distretti di Sassuolo e Pavullo.

Il dato relativo alle consulenze effettuate è invece indicativo dell'attività svolta dall'Equipe su tutto il territorio provinciale.

**7A3 - CENTRO DI ASCOLTO A DISPOSIZIONE DEI FAMILIARI DI PERSONE AFFETTE DA DISTURBI COGNITIVI**

<b>Codice scheda</b>	7A3
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Centro di ascolto a disposizione dei familiari di persone affette da disturbi cognitivi, dei MMG e degli operatori sociali per facilitare la segnalazione di difficoltà .</b>

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	266	266

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Dipartimento di Cure Primarie / Distretto 3 – Ausl di Modena Servizio sociale educativo e assistenziale di base – Comune di Modena

<b>Risorse economiche</b>	
Risorse economiche nelle schede dell'ob. 7	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Sono state realizzate azioni per diffondere ulteriormente la conoscenza del Centro per l'ascolto fra i servizi e i cittadini;
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere ancora più capillare l'informazione affinché sempre più famiglie, che necessitano di sostegno e accompagnamento nell'attività di cura della persona affetta da disturbi cognitivi, possano accedere al servizio</li> <li>- Consolidare le funzioni e le competenze acquisite con il nuovo progetto integrato Ausl Comune finalizzato a sostenere le famiglie che si prendono cura di persone affette da disturbi cognitivi, al domicilio</li> </ul>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplificazione del percorso di accesso ai servizi socio-sanitari specialisti</li> <li>- Maggior condivisione dei MMG nel percorso di presa in carico da parte dei servizi socio - sanitari</li> <li>- Riduzione dei tempi di attesa per le visite specialistiche a domicilio</li> </ul>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatti dei familiari</li> <li>- Segnalazioni da parte dei MMG e dai Centri Esperti</li> <li>- Richieste di attivazione dell'UOL</li> <li>- Proposte dell'UOL</li> <li>- Partecipanti alle attività</li> <li>- Indicatori di gradimento espressi dai partecipanti</li> </ul>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Report periodici di attività

**7A4 - ATTIVITA' PROMOZIONALI PER LA TERZA ETA'**

<b>Codice scheda</b>	<b>7A4</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, ...

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>ATTIVITA' PROMOZIONALI PER LA TERZA ETA'</b>

7	Utenti\partecipanti alle attività	Consuntivo 2010	Stima 2011
	Progetto "Il Nonno Racconta..."e Progetto i nonni raccontano gli orti	30 nonni; 75 classi; 1750 alunni	30 nonni; 75 classi; 1750 alunni
	Bando contributi	20 progetti	//
	Festa "Oltre gli anni"	53 associazioni 4 laboratori SAD	53 associazioni 4 laboratori SAD
	Sostegno informativo/divulgativo	Promozione di 10 iniziative	Promozione di 7 iniziative

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Comune di Modena – Settore Politiche, Sociali Sanitarie e Abitative - Servizio Politiche e per l'Integrazione Sociale e Interventi Residenziali Anziani – Ufficio Attività Promozionali Anziani

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Az. USL FRNA	€ 20.000,00	€ 15.000,00
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociali.)	€ 28.951,00	€ 20.000,00

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Conclusione del progetto More for students Aggiornamento dello strumento informativo "Attività per Terza età" attraverso modalità informatiche Miglioramento delle modalità organizzative e operative in atto per le diverse attività
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Collaborazione per la pubblicazione di materiale specifico su Monet Promozione e sviluppo di ulteriori modalità condivise su progetti, per migliorare le relazioni tra le Associazioni

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Partecipazione attiva degli interlocutori ai diversi progetti Positivo andamento delle attività di verifica
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Consolidamento dei dati di attività (vedi punto 7)
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Incontri di verifica diversificati per progetti, con i relativi partners

**7A5 - ATTIVITÀ MOTORIE PER LA TERZA ETÀ**

<b>Codice scheda</b>	7A5
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, ...

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Attività motorie per la terza età

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	1439	1344

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Comune di Modena – Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative - Servizio Politiche per l'integrazione Sociale e Interventi Residenziali Anziani - Ufficio Attività Promozionale Anziani e Ausl – Dipartimento terapia riabilitative

Risorse economiche	
--------------------	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	€ 25.479,00	€ 4.000,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociali.)	€ 35.000,00	€ 8.000,00

Azioni di miglioramento	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Consolidamento delle modalità di iscrizione presso i Comitati Anziani Percorso, condiviso con i diversi attori, per definire e garantire la sostenibilità economica delle attività motorie, a fronte della minore disponibilità di risorse da parte dell'Ente Locale, a partire dall'anno sportivo 2010/2011
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b> Avvio delle modalità gestionali individuate, per garantire la sostenibilità economica Miglioramento di aspetti procedurali ed organizzativi connessi alla gestione delle attività Riorganizzazione e miglioramento delle attività in acqua, presso piscine convenzionate Rinnovo del protocollo triennale

Valutazione	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Prosecuzione dell'offerta di una vasta gamma di attività motorie, a terra ed in acqua, a costi sostenibili
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato 2010</b> n. corsi attivati (n. 65) n. iscritti (n. 1439) n. assemblee di presentazione delle attività (n. 10)
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Relazioni da parte di associazioni ed enti Incontri di verifica tra le diverse componenti firmatarie del protocollo

**7A6 - ALLENAMENTO DELLA MEMORIA**

<b>Codice scheda</b>	<b>7A6</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, ...

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> ALLENAMENTO DELLA MEMORIA

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	140	140

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Comune di Modena (Assessorato alle Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative ; Azienda USL, Distretto di Modena; Associazione Volontari Comitati Anziani;

<b>Risorse economiche</b>	
---------------------------	--

<b>13.A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	€ 4.035,00	€ 4.500,00
	di cui da Rette utenti		
	<b>Spesa totale del Comune (Settore Politiche Sociali)</b>	€ 6.937,00	€ 7.000,00

<b>13.B AZ. USL</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	€ 4.035,30	€ 4.500,00
	- di cui da FRS		
	- di cui da FRNA	€ 4.035,30	€ 4.500,00
	di cui trasferimenti al Comune	€ 4.035,30	€ 4.500,00

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Realizzazione del corso di formazione per i conduttori di 2° livello Avvio della realizzazione, a partire dall'autunno, di un corso di 2° livello Prosecuzione ed approfondimento delle forme di collaborazione con i MMG, in raccordo con il Referente Salute Anziani del Distretto
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b> Ricerca di ulteriori spazi, al fine di migliorare l'organizzazione delle attività corsuali Rinnovo del protocollo

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Buona soddisfazione da parte dei partecipanti Positivo avvio sperimentale di un corso di 2° livello Buona partecipazione al corso di formazione per i conduttori ed agli incontri di verifica
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato (2010)</b> n. corsi attivati 13 n. partecipanti 140
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Incontri con Azienda USL e AVCA Incontri con i formatori Valutazione dell'apprendimento attraverso comparazione tra scheda di ingresso e scheda post corso (a cura dell'Azienda USL)

**7A7 - INSERIMENTO DEGLI ANZIANI IN ATTIVITA' OCCUPAZIONALI**

<b>Codice scheda</b>	7A7
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	A -Prevenzione, promozione della salute ...

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> INSERIMENTO DEGLI ANZIANI IN ATTIVITA' OCCUPAZIONALI

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	86	75

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Comune di Modena – Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative – Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale – Ufficio Attività Promozionali Anziani

<b>Risorse economiche</b>	
---------------------------	--

13.A COMUNE		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Az. USL FRNA	€ 56.000,00	€ 68.000,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Privato Sociale (fondazione S. Carlo)	€ 1.605,00	€ 1.605,00
	<b>Spesa totale del Comune (Settore Politiche sociali)</b>	€ 149.577,00	€ 115.000,00

13.C ALTRI SOGETTI		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Spese Altri Soggetti (Fondazione S. Carlo)</b>	€ 1.605,00	€ 1.605,00
	di cui trasferimenti al Comune	€ 1.605,00	€ 1.605,00

<b>Azioni</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Avviato percorso di verifica congiunta con i diversi Settori coinvolti, rispetto alle attività in essere Effettuata una prima razionalizzazione delle attività svolte dagli anziani inseriti Analisi dettagliata di ogni progetto di inserimento, in raccordo con il Servizio Decentramento Maggiore coinvolgimento economico dei diversi Settori/Servizi
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b> Prosecuzione dei percorsi e delle attività di analisi impostati nel 2010 Ulteriore razionalizzazione delle attività Ulteriore coinvolgimento economico dei diversi Settori/Servizi

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Consolidamento dei progetti di inserimento occupazionale adeguati alle caratteristiche degli anziani Razionalizzazione delle attività Maggiore coinvolgimento dei diversi Settori/Servizi interessati
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> n. anziani impiegati in attività occupazionali (86)
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Incontri di verifica e programmazione con le Circoscrizioni e i Settori/Servizi coinvolti Incontri con il Servizio Sociale Territoriale per situazioni individuali complesse

**7A8 - ORTI PER ANZIANI**

<b>Codice scheda</b>	<b>7A8</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	A- Prevenzione, promozione della salute ...

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> ORTI PER ANZIANI

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	Totale n. orti	1078	1078

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Comune di Modena – Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative – Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale e Interventi Residenziali Anziani – Ufficio Attività Promozionali Anziani

<b>Risorse economiche</b>			
---------------------------	--	--	--

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A</b> <b>COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
	<b>Spesa totale del Comune</b> Settore Politiche Sociali	20.042,00	20.042,00

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Proseguimento dei progetti d'integrazione con le scuole "I nonni raccontano l'orto" Proseguimento azioni di sostegno per la risoluzione di problemi gestionali Modifica della titolarità della gestione della convenzione, e modifica regolamento Stampa del nuovo regolamento Sviluppo delle relazioni tra ortolani e realtà istituzionali, in particolare degli orti di San Faustino, Sant' Agnese e Buon Pastore con il SAD dei Servizi Sociali Territoriali
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Rinnovo convenzione triennale Sopralluoghi presso ogni zona ortiva per aggiornamento e monitoraggio Raccordo con Servizio Patrimonio ed altri Settori Tecnici per miglioramento zone ortive

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Razionale utilizzo delle aree ortive Miglioramento delle relazioni tra gli ortolani
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. orti assegnati (1066) n. iniziative realizzate (5)
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Incontri di verifica presso le zone ortive, con responsabili zone ortive e comitati anziani Assemblee con gli ortolani assegnatari Incontri di verifica con i Settori coinvolti

**7A9 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLE STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO  
SANITARIE**

<b>Codice scheda</b>	7A9
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLE STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIO SANITARIE

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Vigilanze effettuate</b>	23	25

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Settore Politiche sociali – Ufficio Politiche sanitarie, Piano di zona, Commissione 564 e Segreteria

<b>Risorse economiche</b>	
Le risorse economiche sono comprese nelle spese generali del Settore Politiche sociali	

<b>Azioni</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Sperimentazione e successiva approvazione (d'intesa con la Commissione provinciale) di una griglia di rilevazione da utilizzare nel corso delle attività ispettive nella strutture per anziani e per disabili, e valida per tutte le commissioni distrettuali della provincia di Modena. Consolidamento dell'attività di vigilanza in orario serale e notturno Integrazione della commissione e sostituzione di alcuni componenti
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b> Monitoraggio applicazione della nuova griglia e valutazione degli esiti a livello provinciale. Garantire visite ispettive tempestive nel caso di segnalazioni provenienti dall'utenza. Con l'entrata in vigore della DGR 846\2007 sui minori, si prevede un ulteriore aumento del numero di strutture autorizzate che saranno oggetto di vigilanza

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Utilizzazione della griglia di rilevazione da utilizzare nel corso delle attività ispettive. E' proseguita l'attività della commissione centrata soprattutto a garantire almeno una vigilanza annuale in ogni struttura per anziani. I risultati dei controlli hanno evidenziato una situazione di sostanziale conformità alla normativa regionale, confermata anche da controlli di enti esterni (NAS). Nel distretto di Modena le strutture socio assistenziali e socio sanitarie autorizzate ai sensi della DGR 564 sono 54, nelle quali sono presenti complessivamente 75 servizi.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> Nel 2010 sono state effettuate 23 vigilanze di cui 4 in orario serale o notturno
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Report, Verbali di vigilanza.

**7A10 - GENERI, GENERAZIONI E CULTURE - UDI**

<b>Codice scheda</b>	<b>7A10</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 – Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	A- Prevenzione, promozione della salute, orientamento informazione e consulenza

Nel 2010 non sono state effettuate iniziative.

**7A11 - ATTIVITÀ PSICOLOGICHE A FAVORE DEI CAREGIVER DI PERSONE AFFETTE DA DISTURBI COGNITIVI**

<b>Codice scheda</b>	<b>7A11 (nuova)</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	A- Prevenzione, promozione della salute, orientamento informazione e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Attività psicologiche a favore dei caregiver di persone affette da disturbi cognitivi

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	150	150

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Sociale di Base e Dipartimento Cure Primarie
<b>10</b>	<b>Servizio/i attuatore/i</b>	AUSL Dipartimento Salute Mentale - Servizio di Psicologia

<b>Risorse economiche</b>			
---------------------------	--	--	--

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.B AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	12 + 7 ore di psicologo incarico lib. professionale	18 ore di psicologo dipendente

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2010</b>	Attivazione dell'equipe multiprofessionale integrata con la figura dello psicologo Costruzione di protocolli di intervento individuali e gruppal per l'intervento diretto al paziente e al familiare/caregiver in riferimento ai dati della ricerca intervento effettuata Incontri di formazione, Supervisione agli operatori
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b>	- Consolidamento attività

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Attivazione dell'equipe multiprofessionale integrata con la figura dello psicologo Costruzione di protocolli di intervento individuali e gruppal per l'intervento diretto al paziente e al familiare/caregiver in riferimento ai dati della ricerca intervento effettuata Incontri di formazione, Supervisione agli operatori
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	- N. conselling e percorsi sostegno ai familiari caregiver - N. incontri di formazione e consulenza gli operatori - N. utenti afferiti allo psicologo nel 2009: 230
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	- Scale di misurazione dello stress del caregiver ( Zarit , SCQ ; GHQ) - Dati attività dirette e indirette

**7B1 - ASSEGNO DI CURA**

<b>Codice scheda</b>	<b>7B1</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Assegno di cura

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	245	245

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Governo dell'Integrazione socio-sanitaria e delle politiche per la Non Autosufficienza - REGIONE EMILIA ROMAGNA

Risorse economiche			
--------------------	--	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	240.000,00	
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	1.493.074,00	1.600.000,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune (Settore Pol soc.)</b>	<b>1.759.983,00</b>	<b>1.600.000,00</b>

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' proseguito il percorso di valutazione integrata fra AS, MMG e l' infermiere professionale.</li> <li>- Si è confermata l'offerta di tutoring agli assistenti familiari e consolidato il percorso di accompagnamento delle famiglie, che hanno assunto un assistente familiare, nella fase di accoglienza della stessa e in seguito per affrontare gli eventuali conflitti relazionali</li> <li>- Sono state coinvolte le assistenti familiari nei percorsi formativi specifici</li> <li>- Si è semplificato per gli interessati il percorso di accesso (acquisizione d'ufficio di documenti amministrativi necessari</li> <li>- Si è migliorata la risposta al debito informativo alla Regione Emilia Romagna attraverso l'acquisizione del progetto regionale specifico</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un specifico programma informatico in loco per la gestione</li> <li>- Miglioramento del monitoraggio del rapporto efficacia – efficienza- economicità</li> <li>- Percorsi di supporto alle assistenti sociali per l'individuazione e il monitoraggio di assistenti famigliari in situazioni particolarmente complesse o con anziani soli</li> </ul>

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omogeneità della valutazione multiprofessionale fra gli assistenti sociali dei diversi Poli sociali.</li> <li>- Realizzazione di progetti di mantenimento a domicilio anche per persone senza una valida rete di sostegno.</li> <li>- Valorizzazione dell'assegno di cura come risorsa nelle dimissioni protette.</li> <li>- Coinvolgimento di un numero sempre maggiore di assistenti familiari nei percorsi formativi organizzati in collaborazione con Modena Formazione e il CTP</li> </ul>

<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- assegni complessivamente erogati nell'anno</li><li>- assegni di Cura per accessi temporanei di sollievo in servizi residenziali</li><li>- assegni di Cura di valore maggiore ai livelli base</li><li>- beneficiari di Assegno di Cura che utilizzano servizi di assistenza domiciliare privata</li><li>- Reclami ed esito</li></ul>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verbali della commissione preposta e reports mensili di attività</li><li>- Valutazioni tecniche multidimensionali per attivazione ADI, nursing geriatrico, scheda di valutazione sociale</li><li>- Incontri con i beneficiari</li></ul>

**7B2 - SERDOM – SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE ACQUISTANO SERVIZI PRIVATI ASSISTENZIALI**

<b>Codice scheda</b>	<b>7B2</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7- Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> SERDOM – SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE ACQUISTANO SERVIZI PRIVATI ASSISTENZIALI in integrazione con lo sportello d'intermediazione per le assistenti familiari

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	336	340

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Settore politiche sociali, abitative e per l'integrazione

<b>Risorse economiche</b>	
---------------------------	--

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da fondo regionale	240.000,00	
	di cui da Az. USL FRNA		300.000
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Fondazione Cassa di Risparmio		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Pol soc.)	316.302,00	300.000

<b>Azioni</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Si è sviluppata l'attività di accompagnamento e tutoring a domicilio agli operatori privati e alle famiglie su temi tecnico-assistenziali e relazionali. E' proceduta la collaborazione con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione di strumenti didattici on-line per la formazione delle assistenti familiari progetto di sostegno sia consulenziale che economico alle famiglie che acquistano servizi di cura privati Accordo con il Centro territoriale permanente per l'organizzazione di corsi di lingua italiana a favore delle assistenti familiari Rinnovo convenzione con ente di formazione per i corsi rivolti alle assistenti famigliari Rimodulazione dei criteri d'accesso per il contributo serdom con l'obiettivo di poter dare risposta a tutti gli aventi diritto
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b> Mantenimento del progetto di sostegno sia consulenziale che economico alle famiglie che acquistano servizi di cura privati Sperimentazione del programma formativo on-line realizzato dalla Regione Emilia Romagna con la collaborazione del nostro Settore e con l'agenzia formativa Modena Formazione Prosecuzione della collaborazione con il Centro territoriale permanente per l'organizzazione di corsi di lingua italiana a favore delle assistenti familiari Predisposizione del rinnovo della convenzione con la Provincia per l'attività di intermediazione presso il Centro per l'impiego Rinnovo convenzione con ente di formazione per i corsi rivolti alle assistenti famigliari Corsi rivolti ad assistenti famigliari e a operatori dei servizi in collaborazione con INAIL (convenzione) Verifica ed eventuale rimodulazione dei criteri d'accesso per il contributo serdom con l'obiettivo di poter dare risposta a tutti gli aventi diritto

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Collaborazione degli operatori dello Sportello sociale con gli operatori dello Sportello intermediazione ai fini dell'indirizzare le assistenti familiari ai percorsi formativi aumento del numero delle assistenti familiari ai percorsi formativi organizzati in collaborazione con Modena Formazione, CTP
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Operatori coinvolti in attività formative Domande presentate per il contributo Beneficiari di contributi Efficienza del processo di erogazione Reclami ed istanze gestite
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Report periodici ed annuali Verifiche del percorso con gli operatori coinvolti

**7B3 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E PROGRAMMI PERSONALIZZATI DI VITA E DI CURA**

<b>Codice scheda</b>	<b>7 B3</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 – Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>			
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E PROGRAMMI PERSONALIZZATI DI VITA E DI CURA	
<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	749	750
	di cui Gestione diretta	189 Polo 3	
	di cui Gestione indiretta convenzionata	560 Poli 1-2-4	

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio sociale educativo assistenziale di base

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	556.882,00	179.051,00
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	184.230,00	878.500,00
	di cui da Rette utenti	301.227,00	300.000,00
	<b>Spesa totale del Comune (Settore Pol soc.)</b>	<b>4.537.000,00</b>	<b>4.537.000,00</b>

( fonte: controllo gestione 2009 + costo appalto 2010 compreso polo 5)

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2009</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliamento dell'orario di apertura del servizio : domenica pomeriggio e implementazione del progetto di gestione delle emergenze nelle 24 ore</li> <li>- Percorso formativo rivolto ad AASS, RAA e OSS sulle principali innovazioni introdotte dalla DRG 1206 in materia di domiciliarità</li> <li>- Avvio del programma di supervisione per ogni nucleo operativo</li> <li>- Avvio della progettazione di un percorso formativo sul tema della presa in carico di persone affette da disagio psichico</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento della Carta dei servizi alle modifiche introdotte dalla DRG 1206</li> <li>- Avvio del processo di accreditamento del servizio</li> <li>- Realizzazione del progetto di formazione per gli operatori sul tema della presa in carico di persone affette da disagio psichico</li> <li>- Approfondimento della tematica relativa al coinvolgimento delle assistenti familiari nei progetti individuali di vita e di cura.</li> </ul>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2009</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apertura del servizio nei pomeriggi dei giorni festivi</li> <li>- Progetti di vita e di cura con il coinvolgimento delle assistenti familiari</li> <li>- Attuazione del percorso di accoglienza delle nuove RAA</li> <li>- Definizione del progetto formativo indirizzato agli AASS, RAA e OSS sul della presa in carico di persone affette da disagio psichico</li> </ul>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Indagine di gradimento attraverso incontri diretti con gli utenti e i famigliari</li> <li>- Attività formativa svolta</li> <li>- Progetti di presa in carico realizzati</li> </ul>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri finalizzati con gli operatori</li> <li>- Gruppi di progetto</li> <li>- Schede di valutazione individuali</li> <li>- Incontri con il responsabile dell'Appalto</li> <li>- Comitato di valutazione della qualità</li> </ul>

**7B4 - TELESOCORSO TELEASSISTENZA**

<b>Codice scheda</b>	<b>7B4</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B Accesso e presa in carico

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> TELESOCORSO - TELEASSISTENZA

<b>7</b>	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	Gestione convenzionata	142	140

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio sociale, Educativo e Assistenziale di base

Risorse economiche	
--------------------	--

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A</b>	<b>COMUNE</b>		
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	14.638,00	15.000,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Pol sociali)	24.135,00	24.135,00

Azioni di miglioramento	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Proseguimento della collaborazione col gestore del servizio Attivato il monitoraggio del servizio al fine garantire il mantenimento della qualità Sono stati coinvolti gli sportelli sociali presso i Poli per favorire la circolazione dell'informazione e lo sviluppo del servizio, soprattutto nelle situazioni di una presa in carico "leggera" delle persone a rischio di non autosufficienza.
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b> Continuità dell'attività informativa attraverso gli sportelli sociali e le associazioni di volontariato Verifica del grado di soddisfazione da parte dei fruitori del servizio Sperimentazione dell'uso del Servizio in caso di necessità di un'informazione tempestiva e capillare in caso di emergenze Stesura nuovo procedimento di appalto per la gestione del servizio e assegnazione

Valutazione	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> - Mantenimento della qualità del servizio - ampliamento del servizio nella presa in carico "leggera"
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> - Interventi effettuati e loro esito
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> - incontri di verifica : - con gli operatori del servizio sociale di base, coinvolti - con i responsabili della gestione del Servizio

**7B5 - CENTRI TERRITORIALI DI SOCIALIZZAZIONE**

<b>Codice scheda</b>	<b>7B5</b>
<b>Oiettivo settoriale</b>	7 - Politiche per gli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico ...

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> CENTRI TERRITORIALI DI SOCIALIZZAZIONE

<b>7</b>	<b>n. Utenti coinvolti</b>	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	Gestione in collaborazione con Associazioni di volontariato e promozione sociale	94	94

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Comune di Modena – Settore alle Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative - Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale e Interventi Residenziali Anziani – Ufficio Attività Promozionali Anziani

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A</b> <b>COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	€ 110.364,00	€ 120.000,00
	di cui da Rette utenti		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociali e Personale)	€ 207.893,00	€ 210.000,00

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.B</b> <b>AZ. USL</b>	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	€ 110.364,00	€ 120.000,00
	- di cui da FRS		
	- di cui da FRNA	€ 110.364,00	€ 120.000,00
	di cui trasferimenti al Comune	€ 110.364,00	€ 120.000,00

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Proseguimento della collaborazione con Associazioni ed altri servizi per la realizzazione di eventi Realizzazione del percorso "Pet Terapy" con buona partecipazione degli ospiti Sperimentazione della nuova sede estiva per il Polo 4 Realizzazione dell'iniziativa di formazione a sostegno dei volontari Inserimento di due nuovi volontari
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Realizzazione della documentazione (attraverso video e raccolta fotografica) del progetto "Pet Terapy" Prosecuzione dell'inserimento di studenti provenienti da diverse scuole superiori, in collaborazione con il Copresc e l'Istituto Superiore Sacro Cuore sperimentazione di nuove modalità di somministrazione dei pasti

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Proseguimento nell'offerta agli anziani di esperienze di socializzazione stimolanti, in un contesto accogliente Valorizzazione dei volontari e delle Associazioni di provenienza
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. anziani accolti 94 n. volontari 17 n. iniziative realizzate 44
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Incontri di programmazione e verifica: con i Servizi Sociali Territoriali con le Associazioni aderenti al progetto con i Volontari

**7B6 - PORTIERATO SOCIALE**

<b>Codice scheda</b>	<b>7B6</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Portierato sociale

7	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011
	Gestione convenzionata	<b>96</b>	98

Di cui: Spazio Anziani Vaciglio n. 62 / Appartamenti Protetti Vaciglio n. 29 / Comunità Alloggio Borelli n. 5

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio sociale, educativo, assistenziale – Comune di Modena

Risorse economiche			
--------------------	--	--	--

		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	50.000,00	50.000,00
	di cui da Rette utenti		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Pol soc.)	107.897,00	108.000,00

Sono esclusi Windsor e amministrativo: 27.496,00 amm.vo; 60.478,00 Windsor

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Gestione attività presso gli immobili di via Vaciglio e di Via Borelli Prosecuzione attività Spazi anziani nei due punti di attività Raccordo tra gli inquilini degli appartamenti e le attività dei due spazi anziani collegati
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Monitoraggio dell'attività svolta e verifica dell'efficace delle azioni svolte Estensione dell'esperienza presso nuove unità abitative

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	- Garantita tutela e protezione ad anziani che non hanno una rete relazionale di sostegno e per mantenere o ampliare una vita sociale. - Monitoraggio qualità appalto
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	- N. di accessi diurni al portiere sociale - N. di accessi notturni al portiere sociale - N. partecipanti alle attività organizzate
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	- Incontri di verifica con le associazioni coinvolte e con la cooperativa che gestisce il servizio

**7B7 - SERVIZIO DI TERAPIA INIETTORIA**

<b>Codice scheda</b>	7B7
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche per gli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico ...

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> SERVIZIO DI TERAPIA INIETTORIA

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	n. prestazioni 25.596	n. prestazioni 25.000
	Gestione indiretta convenzionata	di cui n. iniezioni 17.967	di cui n. iniezioni 17.000

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Comune di Modena – Settore alle Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative - Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale e Interventi Residenziali Anziani – Ufficio Attività Promozionali Anziani

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.A</b>	<b>COMUNE</b>		
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	€ 20.000,00	€ 24.300,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociali)	€ 90.538,00	€ 90.000,00

		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.B</b>	<b>USL</b>		
	<b>AZ.</b>		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	€ 20.000,00	€ 24.300,00
	- di cui da FRS		
	- di cui da FRNA	€ 20.000,00	€ 24.300,00
	di cui trasferimenti al Comune	€ 20.000,00	€ 24.300,00

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Proseguimento dell'utilizzo della scheda ambulatoriale e del tesserino personale Razionalizzazione dei tempi di apertura dei diversi punti iniettori Razionalizzazione complessiva delle risorse, sia economiche che umane, per i diversi ambulatori Supporto all'Associazione AVCA nella ricerca di ulteriore personale infermieristico.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Riprogrammazione dei tempi di apertura e delle risorse dei diversi punti iniettori, in relazione alle esigenze di ulteriore razionalizzazione della spesa Prosecuzione del sostegno alla Associazione AVCA nella ricerca di ulteriore personale infermieristico, anche in forma volontaria Monitoraggio costante dell'adeguamento dei tempi di apertura alle richieste da parte degli utenti Rinnovo della convenzione triennale

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Offerta, a tutti i cittadini anziani ultrasessantenni che lo richiedono, del servizio di terapia iniettoria in collaborazione con Medici di base, Associazione Volontari Comitati Anziani, singoli Comitati, Circoscrizioni.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Numero delle prestazioni effettuate (25.596) Numero prestazioni suddivise per ambulatorio (schema fornito da AVCA)
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Rilevamento del numero delle prestazioni e dei tempi di apertura dei punti iniettori Verifiche periodiche con l'Associazione Volontari Comitati Anziani e con gli infermieri Verifiche periodiche con i referenti delle Circoscrizioni

**7B8 - SOGGIORNI ESTIVI A PINARELLA DI CERVIA**

<b>Codice scheda</b>	<b>7B8</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche per gli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B - Accesso presa in carico e frequenza nei servizi educativi e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria di base, domiciliare e residenziale

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	SOGGIORNI ESTIVI A PINARELLA DI CERVIA

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti</b>	930 utenti complessivi, di cui 78 utenti e 19 operatori provenienti dai Servizi, 47 nel turno dei disabili; 50 volontari ed accompagnatori	930 utenti complessivi, di cui 78 utenti e 19 operatori provenienti dai Servizi, 47 nel turno dei disabili; 50 volontari ed accompagnatori

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Comune di Modena – Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative - Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale e Interventi Residenziali Anziani – Ufficio attività Promozionali Anziani

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	€ 13.122,00	€ 13.000,00
	di cui da Rette utenti		
	da Privato sociale rimborso per utenze dall'ass. Volontari Comitati anziani	€ 19.255,00	€ 19.200,00
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociali.)	€ 62.082,00	€ 44.096,00

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.B AZ. USL</b>	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	€ 13.121,00	€ 13.000,00
	- di cui da FRS		
	- di cui da FRNA	€ 13.121,00	€ 13.000,00
	di cui trasferimenti al Comune	€ 13.121,00	€ 13.000,00

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Conclusioni 4° tranches dei lavori, con completamento dei lavori di raffrescamento ristorante e salone Sperimentazione dell'utilizzo del nuovo pulmino per gli utenti del Servizio Territoriale Formazione per il personale infermieristico sull'uso del defibrillatore Aumento dell'offerta dei servizi di spiaggia (ombrelloni, sedie a sdraio) Presentazione dei dati raccolti attraverso il questionario Completamento del rinnovo arredi nelle camere Nuova convenzione con la Cooperativa Bagnini per la gestione del servizio di salvataggio
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Sostituzione del forno con 2 forni idonei e maggiormente funzionali Sperimentazione della nuova figura di addetto di spiaggia e animatore Rinnovo convenzione con la Cooperativa bagnini per la gestione del servizio di salvataggio Rinnovo convenzione triennale

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Pieno e soddisfacente utilizzo delle potenzialità della struttura, per l'organizzazione di soggiorni di vacanza piacevoli ed adeguati alle esigenze dei partecipanti
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato 2010</b>	n. turni 10 n. partecipanti : 861 n. volontari ed accompagnatori : 69
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Sopralluoghi e visite programmate nei diversi turni Incontri di programmazione e verifica con: AVCA, Servizi Sociali Territoriali e Comitati Anziani

**7B9 - SERVIZIO SEMI RESIDENZIALE (CENTRI DIURNI)**

<b>Codice scheda</b>	<b>7B9</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche per gli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B - Accesso presa in carico e frequenza nei servizi educativi e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria di base, domiciliare e residenziale

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> SERVIZIO SEMI RESIDENZIALE (CENTRI DIURNI)

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	128 posti * utenti serviti 229	128 posti utenti serviti 228
	di cui Gestione diretta , accreditata e appaltata	80 posti: di cui gestione diretta: 28 di cui gestione in appalto: 52 utenti serviti: 143 di cui gestione diretta: 44 di cui gestione in appalto: 99	80 posti: di cui gestione diretta: 28 accreditata e/o in appalto: 52 utenti serviti: 140 di cui gestione diretta: 50 accreditata e/o in appalto: 90
	di cui Gestione convenzionata	48 posti utenti serviti 86	48 posti utenti serviti 75

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Comune di Modena – Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative – Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale e Interventi Residenziali Anziani del Comune di Modena – Area Interventi Residenziali Anziani

		<b>Risorse economiche</b>	
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	125.000	100.000
	di cui da Az. USL FRS	10.000	10.000
	di cui da Az. USL FRNA	629.023	632.000
	di cui da Rette utenti	625.292	580.000
	di cui da Altro (contrib. FCRMO)	250.000	280.000
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociali)	2.272.239	2.272.000

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<p>Percorso di razionalizzazione della rete dei servizi semiresidenziali, con la ridefinizione delle capacità di accoglienza: chiusura del C.D. Ramazzini (8 posti), ampliamento di 4 posti presso il C.D. Vignolese (da 8 a 12) , riduzione di 4 posti presso il C.D. S. 9 Gennaio</p> <p>Avvio del processo di accreditamento regionale dei servizi socio – sanitari: dopo la necessaria fase di analisi della normativa, per i servizi a gestione diretta si è curata l’elaborazione delle relazioni tecniche e dei piani di miglioramento, e si sono predisposte le relative domande; sono poi state assicurate attività di coordinamento, facilitazione e supporto all’intera rete dei servizi semiresidenziali, co-firmando - per quanto di competenza – tutte le domande di accreditamento. Ciò ha consentito all’Ufficio di Piano di poter effettuare l’analisi e la verifica della documentazione, favorendo il rilascio degli atti di accreditamento nei tempi stabiliti. Approvati, inoltre, i contratti di servizio relativi ai Centri Diurni precedentemente convenzionati</p> <p>Monitoraggio appalti e convenzioni in corso</p> <p>Consolidamento del progetto provinciale di informatizzazione - software gestionale ABC – ed avvio in forma sperimentale della scheda FAR in formato elettronico</p> <p>Avvio utilizzo programma gestionale graduatoria e rette su piattaforma WEB</p> <p>Proseguimento delle attività rivolte a sostegno della qualità nei servizi, in raccordo con la Funzione Salute Anziani del Distretto n. 3 di Modena</p> <p>Predisposizione e realizzazione della 7^ edizione della rilevazione della qualità percepita</p> <p>Attività formative realizzate: aggiornamento professionale per gli OSS, a carattere teorico-pratico, sulla movimentazione (rischio ergonomico, 3 ore per operatore); formazione rivolta alle figure sociali e sanitarie di coordinamento delle strutture pubbliche (su gestione delle emozioni e dinamiche di gruppo) per complessive 21 ore; corsi ed aggiornamenti “obbligatori” (primo soccorso, antincendio)</p> <p>Affidamento ed avvio dei lavori per la realizzazione e la sistemazione del giardino Alzheimer, ad uso esclusivo della struttura Cialdini (CP, RSA, C.D.)</p>
<b>17</b>	<b>Azioni previste per il 2011</b>	<p>Proseguimento nel percorso di accreditamento dei servizi semiresidenziali socio sanitari, sia a gestione diretta che appaltata, con particolare attenzione alla predisposizione, approvazione ed attuazione dei contratti di servizio ed alla graduale applicazione dei piani di adeguamento</p> <p>Consolidamento dell'utilizzo del programma gestionale graduatoria e rette su piattaforma WEB, e valutazioni sulla possibile integrazione con la piattaforma informatica ABC al fine della semplificazione della gestione amministrativa</p> <p>Utilizzo consolidato della scheda FAR in formato elettronico, con primo avvio sperimentale della parte relativa alla classificazione ospite (tabella C -Bina)</p> <p>Affidamento fornitura parafarmaci nelle strutture a gestione diretta</p> <p>Predisposizione e gestione appalto per servizio ristorazione</p> <p>Predisposizione e gestione appalto per servizio trasporto</p> <p>Monitoraggio appalti in corso</p> <p>Predisposizione e realizzazione del piano di formazione ed aggiornamento 2011</p> <p>Proseguimento delle attività rivolte a sostegno della qualità nei servizi semiresidenziali, alla luce del percorso di accreditamento ed in raccordo con la Funzione Salute Anziani del Distretto n. 3 di Modena</p> <p>Restituzione dei risultati della 7^ edizione sulla rilevazione della qualità percepita</p> <p>Completamento lavori del giardino Alzheimer attrezzato presso la struttura Cialdini</p>
<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<p>Sono stati garantiti livelli socio assistenziali adeguati agli anziani ospitati;</p> <p>È stato garantito un supporto efficace alle famiglie nei compiti di cura, con particolare attenzione allo scambio di informazioni;</p> <p>Il gestionale ABC ha prodotto una migliore comunicazione e condivisione dei dati tra i diversi profili professionali in ciascuna struttura, migliorando la qualità del servizio anche nella gestione delle relazioni con i famigliari;</p> <p>Le nuove modalità di trasporto hanno permesso un’effettiva personalizzazione sulla base dei bisogni degli anziani e dei familiari</p>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<p>Anziani ospitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anziani ospitati a tempo pieno 180</li> <li>- anziani ospitati a tempo parziale 49</li> </ul> <p>Hanno frequentato anche nei festivi n. 27 anziani</p> <p>Hanno usufruito del servizio di sollievo notturno n. 10 anziani</p>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<p>Sistema integrato di valutazione (SIV) dell’anziano non autosufficiente:</p> <p>Cartella socio-assistenziale;</p> <p>Cartella sanitaria-infermieristica;</p> <p>Documentazione propedeutica alla progettazione dei PAI;</p> <p>BINA e schede di nursing tutelare e sanitario;</p> <p>Indagine sul gradimento del servizio erogato</p> <p>Report Ufficio Qualità</p>

**7B10 - PROVVIDENZE ECONOMICHE A FAVORE DEGLI INVALIDI CIVILI**

L'attività è stata trasferita all'INPS

**7B11 - ABBONAMENTI URBANI AGEVOLATI**

<b>Codice scheda</b>	<b>7B11</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 – Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> ABBONAMENTI URBANI AGEVOLATI PER PENSIONATI AL MINIMO INPS E DISABILI

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	2.400 Di cui 1.000 invalidi e 1.400 pensionati	2.400 Di cui 1.000 invalidi e 1.400 pensionati

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Regione – Comune di Modena - Settore Trasporti - Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.A</b> <b>COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Traffico)	400.000	350.000

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Delega all'Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A del compito di accertare l'ammissibilità delle domande, nonché quello di distribuire i titoli di viaggio fino all'ammontare delle risorse comunali pari a € 400.000,00/anno, dando seguito alla domanda in base alla data di arrivo della richiesta ammissibile. Consolidamento dell'attività.
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Promozione e sviluppo dell'attività. Campagna informativa.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Applicazione della Delibera comunale n. 772\2008 che approva il programma e stanza le risorse per il triennio 2008-2010. Si conferma il dato medio di utilizzo: ciascun utente ha effettuato circa 400 spostamenti.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. abbonamenti 2.410
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Banca dati ATCM S.p.a (tariffazione STIMER)

**7B12 - DIMISSIONI OSPEDALIERE PROTETTE SOCIO-SANITARIE**

<b>Codice scheda</b>	<b>7 B12</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Dimissioni ospedaliere protette socio-sanitarie

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Accessi al servizio - Totale</b>	1682	1682
	di cui Sad Polo 5	332	332
	di cui Consulenze \ UOL	816	816
	di cui UVM	534	534

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Comune di Modena Azienda USL- Distretto 3

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	572.908,00	573.000,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (Az. Policlinico)	16.500,00	16.500,00
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche sociali)	757.908,00	758.000,00
di cui trasferimenti all' Az. Usl			
<b>13.B AZ. USL</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	689.408,00	689.500,00
	- di cui da FRS		
	- di cui da FRNA	572.908,00	573.000,00
di cui trasferimenti al Comune	572.908,00	573.000,00	

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2009</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento dell'attività del Servizio Sociale professionale presso l'Azienda Policlinico ed elaborazione nuova convenzione</li> <li>- Accompagnamento del personale nella definizione dell'identità di Servizio</li> <li>- Sperimentazione del nuovo percorso, in stretta collaborazione con il personale infermieristico del PUA, di presa in carico finalizzata alle dimissioni protette</li> </ul>

17	<b>Azioni di miglioramento previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento del nuovo percorso di dimissione protetta presso l'Ospedale di Baggiovara</li> <li>- Assegnazione all'Ufficio di Servizio Sociale presso l'Ospedale di Baggiovara di personale con compiti di segreteria a sostegno dell'attività complessiva dell'Ufficio</li> <li>- Unificazione informatica di inserimento e raccolta dati</li> <li>- Attuazione nuovo protocollo con l'Azienda Policlinico</li> <li>- Attenzione alle mamme che in fase di dimissione esprimono difficoltà nella gestione delle attività di vita quotidiana</li> </ul>
----	---	--

<b>Valutazione</b>		
18	<b>Risultati ottenuti nel 2009</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il progetto "dimissioni protette" ha permesso di conoscere in anticipo e quindi poter intervenire nelle situazioni di fragilità dovuta a non autosufficienza psico-fisica unita a d assenza o inadeguatezza della rete di sostegno.</li> <li>- Attivazione del nucleo SAD per accompagnare, sostenere i progetti di domiciliarità delle persone dimesse da presidi ospedalieri</li> <li>- Raccordo con il servizio sociale territoriale per la continuità della tutela assistenziale necessaria</li> </ul>
19	<b>Indicatori di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazioni UVMD</li> <li>- Valutazioni UOL</li> <li>- Consulenze socio-sanitarie</li> <li>- Dimissioni protette</li> <li>- Prese in carico da parete del nucleo SAD Polo 5</li> </ul>
20	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scheda di valutazione sociale</li> <li>- Nursing socio-sanitario</li> <li>- Schede per attività valutativa dell'U.V.G.</li> </ul>

**7B13 - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (ADI2, ADI3H24)**

<b>Codice scheda</b>	<b>7B13</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B - Accesso e presa in carico ..

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Servizio Assistenza Domiciliare (ADI2) e Servizio di Continuità Assistenziale nelle 24 ore per i pazienti in cure palliative (ADI3H24)

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	n. 648 ADI2: 137; ADI3H24: 511	idem
	di cui Gestione diretta	ADI2: 137; ADI3H24 (MMG): 511	idem
	di cui Gestione convenzionata	ADI3H24 (LILT): 511	idem

NB: 511 sono gli utenti complessivi (MMG festivi diurni ; LILT notte )

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Dipartimento Cure Primarie Distretto Comune di Modena, Servizio Sociale Educativo ed Assistenziale di Base

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.B AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	3.407.000	3.307.000
	- di cui da FRS	3.307.000	3.307.000
	- di cui da FRNA	100.000 (prelievi domiciliari)	
	di cui trasferimenti al Comune		

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	- Qualificazione e miglioramento dell'approccio palliativo al paziente oncologico dell'Unità di Cure Palliative Territoriali . - Implementazione del sito dedicato alle cure palliative (collaborazione tra il DCP e il Ceveas che supporti i professionisti nelle decisioni della pratica quotidiana e fornisca uno spazio di riflessione e confronto su temi di comune interesse.) - Ridefinizione dei livelli di Assistenza Domiciliare in attuazione della Circolare Regionale 15/2009. - Ridefinizione di standard di qualità dell'assistenza (es. dolore).
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	- Qualificazione e miglioramento dell'approccio palliativo al paziente oncologico dell'Unità di Cure Palliative Territoriali - Revisione dei percorsi di continuità ospedale territorio. - Qualificazione del ruolo del medico dell'ADI3H24 nel momento di elaborazione del lutto - Facilitazione del percorso di certificazione ISTAT da parte del medico dell'ADI3H24

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Consolidamento attività Vedi dati assistenza domiciliare (anno 2010) Vedi dati ADI3H24 (anno 2010 )
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	ADI2: interventi effettuati e loro esito ADI3H24: Numero di chiamate Numero visite effettuate Numero di ricoveri in Hospice Numero di invii in P.S.

<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	ADI2: incontri di verifica in itinere con gli operatori del servizio di base coinvolti e con i responsabili della gestione del servizio ADI3H24: registro appositamente definito incontri periodici del gruppo di operatori coinvolti e analisi congiunta dei dati di attività
-----------	--	--

**7B14 - PREVENZIONE E MONITORAGGIO "ANZIANI FRAGILI": PROGETTO ESTATE SICURA PER LA GESTIONE DEGLI ANZIANI FRAGILI IN OCCASIONE DI EMERGENZE CLIMATICHE**

<b>Codice scheda</b>	<b>7B14</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B - Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Prevenzione e monitoraggio "anziani fragili" Progetto Estate Sicura per la gestione degli anziani fragili in occasione di emergenze climatiche

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	3.934 persone anziane per cui è stato allertato il MMG	idem

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Assessorato alle Politiche Sociali e Distretto 3 di Modena

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	150.000,00	170.949,00
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche sociali)	150.000,00	170.949,00

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Aggiornamento del protocollo organizzativo con: attivazione del numero verde per emergenza elaborazione di una mappa attribuendo un punteggio a diversi fattori di rischio per identificare le persone maggiormente fragili segnalati al PUA e al curante segnalazione al PUA da parte degli ospedali relativa alla dimissione di anziani ultra settantacinquenni soli
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Consolidare l'esperienza continuando nella collaborazione esistente tra i diversi soggetti favorendo l'approccio preventivo e identificando gli anziani a rischio

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	E' stata costituita l'unità di crisi distrettuale e aggiornato il protocollo. Invio a tutti i MMG degli elenchi dei loro assistiti in condizioni di fragilità. Attivato il numero verde per emergenza (800110337). Predisposti i turni di reperibilità dei MMG aderenti alle cooperative MDF e MeMO3 da attivare in casi di emergenza dichiarata dall'Unità di Crisi .
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	N° telefonate ricevute al numero verde N° anziani coinvolti nelle attività di socializzazione e di stimolo gestiti dalle associazioni di volontariato
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Griglia spunti per l'osservazione della fragilità inviata a tutti i MMG che coadiuva supporta il curante nell'osservazione della condizione sociale, dello stato di salute e delle condizioni abitative Report mortalità estiva elaborati dal servizio di epidemiologia

**7B15 - DIMISSIONI OSPEDALIERE PROTETTE DI ANZIANI CON PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE**

<b>Codice scheda</b>	<b>7B15</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B - Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Dimissioni ospedaliere protette di anziani con problematiche psichiatriche

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	27	25-30

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Comune-Azienda USL

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Nel 2009 è stato redatto il "Protocollo di collaborazione tra PUA e Psichiatria Adulti nel Distretto 3 di Modena". Tale strumento ha permesso di definire un percorso che garantisce la partecipazione della psichiatria nella valutazione UVM. Tra il 2009 e il 2010 il protocollo è stato presentato nei 2 CSM della città e nel S.P.D.C. Presso Baggiovara Registrazione dell'attività svolta Confronto periodico dell'attività attraverso confronti diretti tra operatori e responsabili
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Diffusione del protocollo nelle Case di Cura Incontri di verifica sull'andamento dell'attività Costruzione di un flusso informativo di tipo informatico condivisibile tra i Servizi rispetto alla attività di valutazione Ulteriore diffusione del protocollo e consolidamento delle pratiche di valutazione congiunta

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Numero valutazioni congiunte: 27 Numero di valutazioni congiunte: 27 (rispetto alle 17 del 2009) Un incontro presso ciascun CSM ed un incontro presso il Diagnosi e Cura per la diffusione del protocollo Registrazione presso la sede del PUA dell'attività svolta
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	È stato effettuato un incontro presso il S.P.D.C. Presso il N.O.C.S.E. di Baggiovara per presentare il documento di accordo tra PUA e DSM Non sono stati ancora effettuati incontri di verifica
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Registrazione dei flussi informativi dell'attività PUA-CSM

**7B16 - SPORTELLO INTERMEDIAZIONE PER ASSISTENTI FAMILIARI PRESSO IL CENTRO PER L'IMPIEGO**

<b>Codice scheda</b>	<b>7B16</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B Accesso e presa in carico

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Sportello intermediazione per assistenti familiari presso il Centro per l'impiego

7	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011
	Gestione diretta	<b>2.063</b>	2100

Famiglie richiedenti : 247 (di cui 221 si sono avvalse del servizio)

Assistenti familiari iscritte: 1.816

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio sociale, educativo, assistenziale – Comune di Modena

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.A</b>	<b>COMUNE</b>		
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	100.000,00	100.000,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro		
<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche sociali)		125.000,00	125.000,00

Azioni di miglioramento	
<b>16</b>	<p><b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2010</b></p> <p>Utilizzo integrato del programma applicativo Madreperla ed del SILER (Sistema informativo lavoro Emilia Romagna);            Consolidamento della metodologia del processo di presa in carico, delle famiglie/ datore di lavoro e delle assistenti familiari /lavoratrici ;            Coordinamento con gli operatori dei Centri per l'impiego provinciali per la diffusione del modello Madreperla sul territorio            Collaborazione fra gli operatori dello sportello intermediazione e gli operatori dello sportello sociale cittadino nelle attività relative al progetto SERDOM , ai percorsi formativi per le assistenti familiari iscritte, la funzione di consulenza alle famiglie</p>
<b>17</b>	<p><b>Azioni di miglioramento previste</b></p> <p>Percorsi di sostegno tecnico relazionale alle famiglie che accolgono assistenti familiari a cui delegare l'attività di cura dei propri congiunti(incontri a tema affiancamento in situazione);            Percorsi di sostegno e affiancamento alle assistenti sociali in situazioni complesse o di anziani soli, per il reperimento e il monitoraggio di assistenti famigliari            Integrazione del servizio nell'ambito dei servizi complessivamente offerti dal Centro per l'impiego            Curare l' informazione sul servizio offerto dallo sportello intermediazione anche tramite gli sportelli sociali            Rinnovo protocollo con la Provincia per l'attività di intermediazione presso il centro per l'impiego</p>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Consolidamento della collaborazione degli operatori dello Sportello sociale con gli operatori dello Sportello intermediazione ai fini dell'indirizzare le assistenti familiari ai percorsi formativi Consolidamento del processo di integrazione della gestione dello sportello di intermediazione all'interno del centro per l'impiego
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Famiglie che hanno richiesto il servizio di intermediazione Famiglie che si sono avvalse del servizio Servizi intermediazione erogati operatori prima iscrizione allo sportello operatori rinnovo iscrizione operatori indirizzati a percorsi formativi
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Report

**7B17 - SPAZIO ANZIANI**

<b>Codice scheda</b>	<b>7B 17</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	B Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>			
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>SPAZIO ANZIANI</b>	
<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	111	111
	di cui gestione diretta	62	62
	di cui gestione convenzionata	49	49

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio sociale, educativo, assistenziale – Comune di Modena

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A</b>	<b>COMUNE</b>		
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	380.000	380.000
	di cui da Rette utenti	87.417	87.500
<b>Spesa totale del Comune (Settore Pol soc..)</b>		<b>639.476</b>	<b>640.000</b>

(di cui 257.368,54 M. Pellegrina e 382.107,48 Vaciglio)

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Definizione e implementazione del processo valutativo e di accoglienza degli ospiti Progettazione e realizzazione di attività ricreativo – culturali diversificate apertura del servizio nelle giornate festive Sviluppo della collaborazione con le risorse della solidarietà cittadina presente sul territorio Consolidamento in collaborazione con il gestore CEIS dello “Spazio anziani” in via Belluno e monitoraggio delle attività
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Strutturazione delle attività culturali e ricreative nei pomeriggi dei giorni festivi accoglienza in una giornata predefinita di persone anziane accompagnate dalle loro assistenti familiari Prosecuzione in collaborazione con l'associazione GP Vecchi dell'attività denominata “ The per due” programmazione annuale delle attività svolte in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Accoglienza degli ospiti proposti dagli assistenti sociali. Attenzione alla prima fase di inserimento, con il coinvolgimento dei familiari. Progettazione di attività ludico-ricreative finalizzate a valorizzare le capacità manuali e cognitive degli ospiti. Coinvolgimento delle associazioni di volontariato nella progettazione e realizzazione di iniziative aperte al territorio
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Valutazioni e proposte degli assistenti sociali accessi verifiche sulle attività dei due centri verifiche sui progetti individuali
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Scheda di valutazione piano assistenziale individualizzato incontri con gli ospiti e i familiari per la valutazione della qualità percepita valutazione della Convenzione con il CEISS

**7C1 - ASSISTENZA RESIDENZIALE TEMPORANEA E/O PERMANENTE IN CASA PROTETTA**

<b>Codice scheda</b>	7C1
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	C - Assistenza residenziale sociale, sociosanitaria e sanitaria

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> ASSISTENZA RESIDENZIALE TEMPORANEA E/O PERMANENTE IN CASA PROTETTA

7	Consuntivo 2010		Stima 2011	
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	733	744	
di cui Gestione diretta e appaltate	253 posti offerti (di cui 4 destinati alla temporaneità di sollievo, 4 alle accoglienze in emergenza): di cui gestione diretta: 133 di cui gestione in appalto: 120 Utenti ospitati: 382 di cui gestione diretta: 206, di questi, 49 in progetti di temporaneità di cui gestione in appalto: 176, di questi, 29 in progetti di temporaneità	253 posti offerti (di cui 4 destinati alla temporaneità di sollievo, 4 alle accoglienze in emergenza): di cui gestione diretta: 133 di cui gestione in appalto: 120  Utenti ospitati 395: di cui gestione diretta 225.		
di cui Gestione convenzionata	241 posti offerti (5 destinati alla temporaneità) nelle 8 strutture convenzionate utenti ospitati: 336, di questi, 52 in progetti di temporaneità	244 posti offerti (5 destinati alla temporaneità) nelle 8 strutture accreditate ex-convenzionate  Utenti ospitati: 340		
di cui Gestione non convenzionata	Presso 7 strutture non convenzionate utenti ospitati: 15 (di cui 2 temp.)	Presso 5 strutture private Utenti ospitati : 9		

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Comune di Modena – Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative – Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale e Interventi Residenziali Anziani del Comune di Modena – Area Interventi Residenziali Anziani

Risorse economiche			
13.A COMUNE		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale (FNA)	107.149,00	194.173,00
	di cui da Az. USL FRS	1.306.858,00	1.305.000,00
	di cui da Az. USL FRNA	5.597.070,00	5.658.797,00
	di cui da Rette utenti	7.124.475,00	7.125.000,00
	di cui da Altro (FCRMO)	500.000,00	1.000.000,00
<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociale)	17.317.017,00	17.300.000,00	
13.B AZ. USL		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	9.018.928,00	9.078.797,00
	- di cui da FRS	3.421.858,00	3.420.000,00
	- di cui da FRNA	5.597.070,00	5.658.797,00
	di cui trasferimenti al Comune	6.903.928,00	6.963.797,00

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<p>Avvio del processo di accreditamento regionale dei servizi residenziali socio – sanitari: dopo la necessaria fase di analisi della normativa, per i servizi a gestione diretta si è curata l’elaborazione delle relazioni tecniche e dei piani di miglioramento, e si sono predisposte le relative domande; sono poi state assicurate attività di coordinamento, facilitazione e supporto all’intera rete dei servizi residenziali e semiresidenziali, co-firmando - per quanto di competenza - tutte le domande di accreditamento. Ciò ha consentito all’Ufficio di Piano di poter effettuare l’analisi e la verifica della documentazione, favorendo il rilascio degli atti di accreditamento nei tempi stabiliti. Predisposti ed approvati, inoltre, i contratti di servizio relativi alle case Protette (oggi Case Residenza) precedentemente convenzionate</p> <p>Consolidamento del sostegno alle famiglie, attraverso i progetti di accoglienza temporanea di sollievo</p> <p>Consolidamento del progetto provinciale di informatizzazione - software gestionale ABC - ed avvio in forma sperimentale della scheda FAR in formato elettronico;</p> <p>Avvio sperimentazione del programma gestionale graduatoria e rette su piattaforma WEB;</p> <p>Monitoraggio appalti e convenzioni in corso</p> <p>Proseguimento delle attività rivolte a sostegno della qualità nei servizi, in raccordo con la Funzione Salute Anziani del Distretto n. 3 di Modena</p> <p>Predisposizione e realizzazione della 7<sup>a</sup> edizione della rilevazione della qualità percepita</p> <p>Attività formative realizzate: aggiornamento professionale per gli OSS, a carattere teorico-pratico, sulla movimentazione (rischio ergonomico, 3 ore per operatore); formazione rivolta alle figure sociali e sanitarie di coordinamento delle strutture a gestione diretta e appaltata (su gestione delle emozioni e dinamiche di gruppo) per complessive 21 ore; corsi ed aggiornamenti “obbligatori” (primo soccorso, antincendio)</p> <p>Adeguamento delle dotazioni di ausili ed attrezzature, per favorire lo svolgimento delle attività assistenziali a fronte degli accresciuti bisogni degli ospiti</p> <p>Affidamento ed avvio dei lavori per la realizzazione e la sistemazione del giardino Alzheimer, ad uso esclusivo della struttura Cialdini (CP, RSA, C.D.)</p>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<p>Proseguimento nel percorso di accreditamento dei servizi residenziali socio sanitari, sia a gestione diretta che appaltata, con particolare attenzione alla predisposizione, approvazione ed attuazione dei contratti di servizio ed alla graduale applicazione dei piani di adeguamento</p> <p>Consolidamento dell'utilizzo del programma gestionale graduatoria e rette su piattaforma WEB, e valutazioni sulla possibile integrazione con la piattaforma informatica ABC al fine della semplificazione della gestione amministrativa</p> <p>Utilizzo consolidato della scheda FAR in formato elettronico, con primo avvio sperimentale della parte relativa alla classificazione ospite (tabella C -Bina)</p> <p>Affidamento fornitura parafarmaci nelle strutture a gestione diretta</p> <p>Predisposizione e gestione appalto per servizio ristorazione</p> <p>Monitoraggio appalti in corso</p> <p>Predisposizione e realizzazione del piano di formazione ed aggiornamento 2011, in raccordo con i diversi gestori dei servizi residenziali accreditati</p> <p>Proseguimento delle attività rivolte a sostegno della qualità nei servizi residenziali, alla luce del percorso di accreditamento ed in raccordo con la Funzione Salute Anziani del Distretto n. 3 di Modena</p> <p>Attività di restituzione dei risultati della 7<sup>a</sup> edizione dell’indagine sulla qualità percepita</p> <p>Approvazione dei progetti esecutivi ed avvio dei i lavori di adeguamento funzionale e normativo delle strutture Vignolese e S. G. Bosco</p> <p>Completamento dei lavori per la realizzazione del giardino Alzheimer attrezzato presso la struttura Cialdini</p>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<p>Si conferma il raggiungimento degli obiettivi prefissati al punto 16</p> <p>Il gestionale ABC ha prodotto una migliore comunicazione e condivisione dei dati tra i diversi profili professionali in ciascuna struttura, migliorando la qualità del servizio anche nella gestione delle relazioni con i familiari</p>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<p>Sono stati ospitati n. 733 anziani</p> <p>Anziani inviati al Pronto Soccorso n. 158</p> <p>Anziani ricoverati n. 86</p> <p>Visite specialistiche realizzate presso le strutture n. 1920 (anche esterne)</p> <p>Incontri di coordinamento socio-sanitario n. 20</p>

<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Sistema integrato di valutazione (SIV) dell'anziano non autosufficiente: Cartella socio-assistenziale Cartella sanitaria-infermieristica Documentazione propedeutica alla progettazione dei PAI BINA e schede di nursing tutelare e sanitario Indagine sul gradimento del servizio erogato Report Ufficio Qualità
-----------	--	---

**7C2 - ASSISTENZA RESIDENZIALE, TEMPORANEA O PERMANENTE IN R.S.A**

<b>Codice scheda</b>	7C2
<b>Obiettivo settoriale</b>	7- Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	C - Assistenza residenziale sociale, sociosanitaria e sanitaria.

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> ASSISTENZA RESIDENZIALE, TEMPORANEA O PERMANENTE IN R.S.A. (RESIDENZA SANTARIA ASSISTENZIALE)

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	464	
	a gestione appaltata	L'offerta complessiva è di 161 * posti, di cui 19 dedicati al sollievo e 2 per le emergenze utenti serviti 464 (61 in sollievo)	L'offerta complessiva è di 161 * posti, di cui 19 dedicati al sollievo e 2 per le emergenze utenti serviti 460
	di cui Gestione convenzionata AUSL	5	5

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio integrazione sociale e interventi residenziali anziani – Distretto 3 Ausl

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	55.869,00	50.000,00
	di cui da Az. USL FRS	36.974,00	40.000,00
	di cui da Az. USL FRNA	2.328.318,00	2.330.000,00
	di cui da Rette utenti	1.745.066,00	1.945.000,00
	di cui da contributo FCRMO	250.000,00	450.000,00
<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche Sociali)	6.101.025,00	6.100.000,00	

13.B AZ. USL		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	4.352.292,00	4.357.000,00
	- di cui da FRS	2.023.974,00	2.027.000,00
- di cui da FRNA	2.328.318,00	2.330.000,00	
di cui trasferimenti al Comune	2.365.292,00	2.370.000,00	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<p>Avvio del processo di accreditamento regionale dei servizi residenziali socio – sanitari: dopo la necessaria fase di analisi della normativa, sono state assicurate attività di coordinamento, facilitazione e supporto all'intera rete dei servizi residenziali, incluse due delle RSA cittadine, firmando - per quanto di competenza - le domande di accreditamento. Ciò ha consentito all'Ufficio di Piano di poter effettuare l'analisi e la verifica della documentazione, favorendo il rilascio degli atti di accreditamento nei tempi stabiliti.</p> <p>Consolidamento del Progetto “Casi Critici” nelle 3 RSA cittadine (vedi scheda 8C4)</p> <p>Proseguimento dei progetti di miglioramento presso la RSA 9 gennaio e la RSA Guicciardini;</p> <p>Consolidamento del progetto provinciale di informatizzazione - software gestionale ABC - ed avvio in forma sperimentale della scheda FAR in formato elettronico;</p> <p>Avvio sperimentazione del programma gestionale graduatoria e rette su piattaforma WEB;</p> <p>Monitoraggio appalti in corso</p> <p>Raccordo con i gestori per le attività formative realizzate: aggiornamento professionale per gli OSS, a carattere teorico-pratico, sulla movimentazione (rischio ergonomico, 3 ore per operatore); formazione rivolta alle figure sociali e sanitarie di coordinamento delle strutture pubbliche (su gestione delle emozioni e dinamiche di gruppo) per complessive 21 ore; corsi ed aggiornamenti “obbligatori” (primo soccorso, antincendio)</p> <p>Proseguimento delle attività rivolte a sostegno della qualità nei servizi, in raccordo con la Funzione Salute Anziani del Distretto n. 3 di Modena</p> <p>Predisposizione e realizzazione della 7<sup>a</sup> edizione della rilevazione della qualità percepita</p> <p>Affidamento ed avvio dei lavori per la realizzazione e la sistemazione del giardino Alzheimer, ad uso esclusivo della struttura Cialdini (CP, RSA, C.D.)</p>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<p>Proseguimento nel percorso di accreditamento dei servizi residenziali socio sanitari, con particolare attenzione alla predisposizione, approvazione ed attuazione dei contratti di servizio ed alla graduale applicazione dei piani di adeguamento</p> <p>Consolidamento e sviluppo del progetto “Casi Critici”, in direzione della costituzione di un nucleo (12 posti ) con maggiori caratteristiche di intensività presso la Casa Residenza Cialdini</p> <p>Monitoraggio appalti in corso</p> <p>Consolidamento dell'utilizzo del programma gestionale graduatoria e rette su piattaforma WEB, e valutazioni sulla possibile integrazione con la piattaforma informatica ABC al fine della semplificazione della gestione amministrativa</p> <p>Utilizzo consolidato della scheda FAR in formato elettronico, con primo avvio sperimentale della parte relativa alla classificazione ospite (tabella C -Bina)</p> <p>Proseguimento delle attività rivolte a sostegno della qualità nei servizi residenziali, alla luce del percorso di accreditamento ed in raccordo con la Funzione Salute Anziani del Distretto n. 3 di Modena</p> <p>Attività di restituzione dei risultati della 7<sup>a</sup> edizione dell'indagine sulla qualità percepita</p> <p>Raccordo con i gestori dei servizi residenziali accreditati ed appaltati per la predisposizione e realizzazione del piano di formazione ed aggiornamento 2011</p> <p>Completamento dei lavori per la realizzazione del giardino Alzheimer attrezzato presso la struttura Cialdini</p>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<p>Si conferma il raggiungimento degli obiettivi prefissati al punto 16;</p> <p>Il gestionale ABC ha prodotto una migliore comunicazione e condivisione dei dati tra i diversi profili professionali in ciascuna struttura, migliorando la qualità del servizio anche nella gestione delle relazioni con i famigliari;</p>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<p>Sono stati ospitati n 464 anziani;</p> <p>Anziani inviati al Pronto Soccorso n. 107</p> <p>Anziani ricoverati n. 55</p> <p>Visite specialistiche realizzate presso le strutture n. 2226 (anche esterne)</p> <p>Incontri di coordinamento socio-sanitario n. 20</p>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<p>Sistema integrato di valutazione (SIV) dell'anziano non autosufficiente:</p> <p>Cartella socio-assistenziale</p> <p>Cartella sanitaria-infermieristica</p> <p>Documentazione propedeutica alla progettazione dei PAI</p> <p>BINA e schede di nursing tutelare e sanitario</p> <p>Indagine sul gradimento del servizio erogato</p> <p>Report Ufficio Qualità</p>

**7C3 - COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE ANZIANI**

<b>Codice scheda</b>	7C3
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	C - Assistenza residenziale sociale, socio-sanitaria e sanitaria

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE ANZIANI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	9	5
	di cui a Gestione diretta		
	di cui a gestione convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio sociale, educativo, assistenziale – Comune di Modena

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.A</b>	<b>COMUNE</b>		
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti	21.937,00	22.000,00
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Pol soc.)	40.000,00	40.000,00

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Attenzione alla qualità della vita degli ospiti, con particolare riferimento sia alle loro relazioni interne al gruppo e all'esterno della Comunità
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Progetti individuali di vita e di cura atti a permettere la permanenza in comunità di ospiti non autosufficienti, coinvolgendo maggiormente gli operatori del SAD e le risorse del volontariato

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Permanenza in comunità alloggio, loro domicilio, di ospiti con aggravamento della non autosufficienza nelle attività quotidiane di vita
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Progetti individuali Iniziative proposte e realizzate
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Scheda di valutazione P.A.I. Incontri di verifica con gli ospiti e gli operatori coinvolti

**7C4 - APPARTAMENTI PROTETTI PER PERSONE ANZIANE CON PROBLEMI DI AUTONOMIA**

<b>Codice scheda</b>	<b>7C4</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	7- Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	C - Assistenza residenziale sociale, socio-sanitaria e sanitaria

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> APPARTAMENTI PROTETTI PER PERSONE ANZIANE CON PROBLEMI DI AUTONOMIA

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	<b>44</b>	44
	Gestione diretta	<b>29</b>	
	Gestione convenzionata	<b>15</b>	

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio sociale, educativo, assistenziale – Comune di Modena

Risorse economiche				
<b>13A</b>	<b>COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
		<b>Entrate del Comune</b>		
		di cui da Az. USL FRNA	20.000,00	20.000,00
		di cui da Rette utenti	109.411,00	110.000,00
		Di cui da Opera Pia Casa di Riposo		45.000,00
	Spesa totale del Comune (Settore Pol soc.)	166.502,00	185.000,00	

(locazione e utenze CEIS, manutenzione 50%, portierato vaciglio 80% )

Azioni di miglioramento	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Gli operatori del SAD hanno proseguito progetti individualizzati a favore di assegnatari con problemi a gestire in autonomia alcune attività della vita quotidiana E' stata garantita la partecipazione degli assegnatari alle attività dello Spazio anziani E' stata consolidata la programmazione, in collaborazione con il gestore CEIS, dello Spazio anziani " presso via Belluno e si è attuata l' integrazione con il Servizio appartamenti protetti e assistenza domiciliare anche in funzione di un ampliamento dei livelli di protezione per gli assegnatari degli appartamenti Si è realizzato il coordinamento dei servizi presenti nello stabile di Via Vaciglio : assistenza domiciliare, spazio anziani, mini appartamenti.
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b> Attenzione alle necessità individuali degli assegnatari legate a problemi di autonomia che può comportare anche un isolamento relazionale Corretto utilizzo dei vari servizi presenti Definizione progettuale strutturata dello Spazio Anziani di v. Vaciglio e suo consolidamento.

Valutazione	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Preso in carico da parte del SAD di assegnatari parzialmente autosufficienti nelle attività di vita quotidiana E' stata favorita la partecipazione di alcune persone assegnataria alle attività dello spazio anziani, per contrastare l'isolamento relazionale Progettazione integrata per gli anziani degli appartamenti protetti di via Belluno con Lo Spazio anziani, presso lo stesso stabile e il SAD
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> Assegnazione degli alloggi a disposizione nel corso dell'anno sulla base dei criteri definiti nel regolamento Collegamento operativo del Servizio Spazio anziani con il Servizio miniappartamenti Facilitazione della convivenza fra condomini tramite gli interventi degli operatori del servizio di portierato sociale
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> progetti assistenziali verifiche dei progetti assistenziali

**7D1 - CONTROLLO SICUREZZA ALIMENTARE E PROMOZIONE DELLA QUALITA'  
NUTRIZIONALE NELLE STRUTTURE PROTETTE**

<b>Codice scheda</b>	7D1
<b>Obiettivo settoriale</b>	7 - Politiche a favore degli anziani
<b>Livello essenziale</b>	D - Assistenza sanitaria collettiva e assistenza sanitaria ospedaliera

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	CONTROLLO SICUREZZA ALIMENTARE E PROMOZIONE DELLA QUALITA' NUTRIZIONALE NELLE STRUTTURE PROTETTE

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. strutture - Totale	17 strutture	17 strutture

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13B AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	10-20% operatore equiv.	10% operatore equiv.

Azioni di miglioramento		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Intensificazione/approfondimento valutazione qualità nutrizionale a campione (8 strutture) ed igienico-sanitaria su tutte le strutture del territorio del comune di Modena. Valutazione delle grammature dei pasti a campione e della rilevazione del peso corporeo. Stesura report dell'attività svolta
<b>17</b>	<b>Azioni previste 2011</b>	Rivalutazione protocollo operativo per raccolta dati e verifica strutture, sotto il profilo nutrizionale, in relazione al perfezionamento della rete informatica a cui tutte le strutture provinciali sono collegate. Collaborazione ad implementazione di tale sistema di raccolta dati. Verifica, sotto il profilo igienico-sanitario di tutte le mense con preparazione o frazionamento pasti presso le strutture per anziani.

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Controllo igienico sanitario di tutte le strutture. Controllo e valutazione della qualità nutrizionale del menù ed offerta nutrizionale su 8 strutture/17 complessive. Stesura report dell'attività svolta.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n° strutture programmate/ n° strutture controllate=100%
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Questionari check list

## **8 - POLITICHE A FAVORE DEI DISABILI**

**8A1 - SPORTELLI CONSULENZA SULLE TEMATICHE DELLA DISABILITÀ (MEMO)**

<b>Codice scheda</b>	<b>8A1</b>		
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 - Politiche a favore dei disabili		
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione alla salute, informazione, orientamento e consulenza		

  

<b>Descrizione intervento</b>			
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	SPORTELLI CONSULENZA SULLE TEMATICHE DELLA DISABILITÀ (MEMO)	

  

<b>7</b>			<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>		235	140
	di cui Gestione diretta		213	130
	di cui Gestione convenzionata		22	10

  

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Comune di Modena - Settore Istruzione e Rapporti con l'Università

  

<b>Risorse economiche</b>				
<b>13A</b> <b>COMUNE</b>			<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>			
	di cui da Fondo regionale			
	di cui da Az. USL FRS		1.000,00	
	di cui da Az. USL FRNA			
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Istruzione e Rapp. Università.)		6.035,70	4.900,00

  

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<p>Personalizzazione degli interventi consulenziali, in base ai bisogni espressi dai richiedenti (genitori, insegnanti, tutor, operatori) attraverso verifica e revisione delle proposte di intervento</p> <p>Consulenze di gruppo (rivolte alle scuole)</p> <p>Consulenze individuali integrate per la fascia 0/6 anni (in prevalenza su "casi") con la partecipazione del team di insegnanti e degli operatori dell'AUSL</p> <p>Apertura di un nuovo sportello di consulenza sulle tecnologie utilizzabili in caso di gravi disabilità in collaborazione con la società Aidalabs Srl</p>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<p>Creazione di strumenti per un monitoraggio uniforme delle consulenze al fine di arricchire la raccolta dei dati non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo.</p> <p>Predisposizione degli strumenti.</p> <p>Incontri informativi/formativi sulle problematiche della disabilità trattate nei siti specializzati a cura del Centro: <a href="http://www.disabilitaintellettive.it">www.disabilitaintellettive.it</a> <a href="http://www.integrazionedisabilita.it">www.integrazionedisabilita.it</a> <a href="http://www.servizidisabili.it">www.servizidisabili.it</a> attraverso incontri collettivi, incontri di gruppo mirati su bisogni specifici, incontri individuali per progettualità</p>

  

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<p>Nel corso dell'anno scolastico 2009-2010 hanno richiesto consulenze circa 235 utenti del M.e.mo, di cui :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 108 per lo sportello "Supporto e sostegno all'utilizzo delle tecnologie nella didattica e nella disabilità;</li> <li>- 49 utenti per il "Progetto Ms";</li> <li>- 22 utenti per lo sportello NPI sulla promozione del benessere psichico a scuola, in particolare per la fascia di età 0/6 anni;</li> <li>- 6 per lo sportello sulle tecnologie utilizzabili in caso di gravi disabilità in collaborazione con la cooperativa Aidalabs</li> <li>- circa 50 tutor per lo sportello di consulenza a loro riservato.</li> </ul> <p>Complessivamente si è notata una maggiore diversificazione tra gli ordini scolastici nelle richieste di consulenza.</p> <p>Documentazione degli interventi.</p>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<p>Numero utenti richiedenti</p> <p>Esiti dei percorsi scolastici degli alunni.</p> <p>Documentazione prodotta</p>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<p>Verifiche dirette con i soggetti interessati</p> <p>Documentazioni delle scuole</p>

**8A2 - SERVIZIO DI AIUTO ALLA PERSONA**

<b>Codice scheda</b>	<b>8A2</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione orientamento e consulenza

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> SERVIZIO DI AIUTO ALLA PERSONA

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	20	20
	di cui Gestione diretta	20	20
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base.

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Pol sociali.)	7.440,00	7.440,00

Azioni di miglioramento	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maggior integrazione con le Associazioni disabili</li> <li>- Realizzazione corso di formazione per i volontari</li> <li>- Partecipazione ai progetti del Servizio Civile Nazionale per il reperimento di risorse</li> <li>- attività presso le scuole e sviluppo di progetti di volontariato di studenti degli ultimi anni</li> <li>- Collaborazioni tra le attività del SAP e il Progetto Tempo Libero</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione Specifica Volontari Servizio Civile</li> <li>- incrementare collaborazione tra le attività del SAP e le Attività del Tempo Libero</li> <li>- incrementare collaborazione tra le attività del SAP e il Progetto Soggiorno Estivo</li> <li>- Progetto Gruppi Psicoeducazionale in collaborazione con l'Educativa territoriale</li> <li>- consolidamento della funzione di raccordo tecnico-organizzativo tra gli OLP e il Settore Politiche Giovanili per il Servizio Civile.</li> </ul>

Valutazione	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire il lavoro di rete attraverso il sostegno dell'associazionismo</li> <li>- Integrazione risorse volontarie con quelle del tempo libero</li> <li>- Crescita formativa dei volontari disponibili</li> </ul>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
	n. utenti del servizio/ n. richieste n. azioni di formazione volontari n. dei volontari attivi nel progetto
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>
	Soddisfazione dell'utenza Numero delle richieste e analisi delle risposte Gruppo di valutazione con le Associazioni

**8A3 - PROGETTO TEMPO LIBERO PER DISABILI**

<b>Codice scheda</b>	<b>8A3</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 - Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione e consulenza

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> PROGETTO TEMPO LIBERO PER DISABILI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	207	197
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	207	197

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base

Risorse economiche			
<b>13.A</b> <b>COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Pol soc)	162.225,00	162.225,00
<b>13.C</b> <b>ALTRI</b> <b>SOGETTI</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti	40.175,00	40.175,00
	<b>Spese Altri Soggetti</b>	40.175,00	40.175,00

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Opportunità nuove di vacanza attraverso il Progetto Viaggi di Anffas Consolidamento del progetto Tempo Libero: rapporto con le realtà legate al tempo libero del territorio e con le Associazioni. Messa a sistema delle realtà esistenti, creazione di legami col territorio anche su fasce orarie serali e nel fine settimana, sviluppo progetto TLT Mantenimento dell'offerta di soggiorni estivi diversificati per caratteristiche dell'utenza e per luogo di destinazione Sviluppo offerta di opportunità di vacanza attraverso il Progetto Viaggi di Anffas
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Rinnovo protocollo di collaborazione con ANFFAS per la gestione delle attività Rassegna spettacoli in luoghi pubblici per promozione culturale e valorizzazione esiti finali laboratori. Collaborazioni organizzative con le attività del Soggiorno estivo Proposta di un unico soggiorno estivo: definizione criteri per la partecipazione

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Collaborazione con ANFFAS attraverso protocollo per la gestione delle attività del tempo libero e progetto viaggi Inserimento nuove proposte Consolidamento progetto TLT in collaborazione con Asham e Anffas.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	N richieste n. attività n. soggiorni realizzati.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Monitoraggio gruppo di progetto Soddisfazione dell'utenza Valutazione delle associazioni

**8A4 - PROMOZIONE E TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

<b>Codice scheda</b>	<b>8A4</b>		
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 - Politiche a favore dei disabili		
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza		

  

<b>Descrizione intervento</b>			
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Promozione e tutela sanitaria delle attività motorie e sportive a favore delle persone con disabilità	

  

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	80 utenti	90

  

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Medicina dello sport (Dipartimento di Sanità Pubblica) Coll. con Dipartimento Cure Primarie - AUSL MODENA

  

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.B AZ. USL</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>	33.500	33.000
	di cui da Regione	7.500	7.500,00
	di cui da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, via Panathlon Int. Club)	26.000	25.500
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	33.500	33.000

  

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<p>Completamento dell'equipe di lavoro con l'inserimento del tecnico dello sport: realizzazione bando per sezione per borsa di studio.</p> <p>Reperimento risorse per medico specialista in psicologia clinica</p> <p>Incremento della rete delle opportunità. Inizio stesura di "mappa delle opportunità". Organizzazione di giornate di promozione di sport per diversamente dotati Organizzazione giornata di promozione il 14/6/10 con le associazioni dei Disabili c/o Pol. Saliceta San Giuliano</p> <p>Acquisizione della strumentazione necessaria al lavoro di valutazione</p> <p>Promozione progetto e avvio attività di valutazione ambulatoriale del disabile per indirizzarlo all'attività motoria/sportiva più appropriata</p> <p>Comunicazione sull'argomento al Congresso Mondiale Sport for All in Finlandia 15-17 giugno 2011.</p> <p>Avvio 2° protocollo d'intesa con Ufficio Scolastico Provinciale, Centro Sportivo Italiano Comitato Italiano Paraolimpico.</p> <p>Avvio accordo per lo svolgimento dell'attività anche presso l'Ausl di Reggio Emilia</p> <p>Avvio attività basket in carrozzina, basket per bambini autistici, tennis in carrozzina</p>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<p>Completamento équipe con tecnico dello sport e medico psicologo clinico</p> <p>Estensione ambulatorio in altre sedi provinciali e consolidamento attività svolta a Reggio Emilia</p> <p>Attuazione protocollo per attività scolastiche con CSI, Panathlon, Ufficio scolastico provinciale</p> <p>Realizzazione a Settembre di giornata di promozione delle attività sportive per disabili c/o polisportiva Saliceta San Giuliano</p> <p>Avvio rete di consultazione permanente tra le diverse realtà che si occupano di sport e disabilità per integrazioni</p> <p>Acquisizione strumenti di valutazione clinica (lettore Holter, questionario psicologico)</p>

  

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Strutturazione dell'equipe, avvio azioni previste nel protocollo d'intesa con Ufficio Scolastico Provinciale e CSI
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<p>N° accessi 90</p> <p>n° incontri effettuati con disabile e famiglia 60 in sede di visita</p> <p>n° incontri familiari per nutrizione 15</p> <p>n° società sportive facenti parte della rete 7 compresi i centri diurni</p>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Questionari sulla qualità della vita e della indipendenza funzionale Valutazione e controllo a distanza tramite visita di controllo multiprofessionale

**8A6 - PROGETTO DELL'“ASSOCIAZIONE INSIEME A NOI” SUL TEMPO LIBERO RIVOLTO A PAZIENTI PSICHIATRICI.**

<b>Codice scheda</b>	<b>8A6</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

**Descrizione intervento**

<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Progetto dell'Associazione Insieme a noi sul tempo libero rivolto a pazienti psichiatrici.
----------	----------------------	--

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	50	50
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

**Rete / Partners coinvolti**

<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Associazione “Insieme a noi”
----------	-------------------------------	------------------------------

**Risorse economiche**

<b>13.C ALTRI SO GGETTI</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	da AUSL (FRS)	4.000,00	4.000,00
	<b>Spese Altri Soggetti</b>	4.000,00	4.000,00

**Azioni di miglioramento**

<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<p>l'associazione organizza e promuove il coinvolgimento di cittadini volontari per attività di socializzazione rivolte ad utenti del Servizio di Salute Mentale, la cui programmazione avviene attraverso colloqui, incontri con le equipe dei Centri, riunioni periodiche di confronto e monitoraggio.</p> <p>l'associazione fornisce spazi di confronto e condivisione tra familiari di utenti dei Servizi di Salute Mentale nello spirito dello sviluppo del protagonismo e della partecipazione e attraverso le modalità proprie dell'auto mutuo aiuto</p> <p>l'associazione si propone come soggetto visibile sul territorio attraverso il proprio impegno costante nel sostenere campagne di sensibilizzazione sui temi della salute mentale, sviluppando progetti di contrasto allo stigma nelle scuole e negli eventi pubblici che vedono utenti e familiari impegnati in prima persona</p> <p>l'associazione promuove e aderisce ad una rete di soggetti, istituzionali e non, che operano nel campo della salute mentale con principi e finalità affini, al fine di sviluppare momenti di confronto allargato e costante con varie realtà, favorire lo scambio e l'approfondimento delle “buone prassi”, ampliare le occasioni di socializzazione e condivisione.</p>
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b>	<p>Si auspica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una convenzione con il Comune</li> <li>- Invio di volontari in servizio civile</li> <li>- Contributo economico per dare ulteriore continuità ai progetti</li> </ul>

**Valutazione**

<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Realizzazione di uscite, gite, attività varie, partecipazione a festival e convegni (si veda per il dettaglio la relazione finale del Progetto Esci con noi)
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza assidua alle attività;</li> <li>- Diminuzione dei ricoveri;</li> <li>- Miglioramento delle relazioni.</li> </ul>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interviste a utenti, familiari e volontari;</li> <li>- Incontri e riunioni di confronto;</li> <li>- Relazioni su attività e progetti, redatte dagli utenti per il giornalino sociale</li> </ul>

**8A7 - PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE**

<b>Codice scheda</b>	<b>8A7</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE</b>

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	37	35
	di cui Gestione diretta	37	35
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Sociale, Educativo e Assistenziale di Base

<b>Risorse economiche</b>
Le risorse sono contenute nelle schede specifiche: Servizio sociale, educativo e assistenziale di base 5B1, CAAD 7A9 e nelle altre schede obiettivo 8.

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	- Analisi utenza potenziale - Analisi dei bisogni
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	- Costituzione gruppo di lavoro composto da operatori, rappresentanti del volontariato e dell'associazionismo, utenti - Progettazione nuove soluzioni abitative - Sperimentazione di alcuni percorsi - Collaborazione con la fondazione Vita indipendente

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti</b>	Definizione della casistica e analisi dei bisogni
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	- n. progetti potenziali di vita indipendente analizzati - soddisfazione utenti
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Monitoraggio gruppo di progetto

**8A8 - ATTIVITA' PSICOLOGICHE E PSICOSOCIALI PER DISABILI ADULTI**

<b>Codice scheda</b>	<b>8A8</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> ATTIVITA' PSICOLOGICHE E PSICOSOCIALI

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	70	70
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale, Educativo e Assistenziale di Base

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore pol sociali)		

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riprogettazione percorsi rivolti a gruppi di famigliari con valenza formativa/informativa/di sostegno</li> <li>- Ampliamento del progetto di gruppi psicoeducazionali rivolti a disabili in carico all'educativa territoriale, ai centri diurni e residenziali in collaborazione col servizio</li> <li>- Consulenze ai vari operatori dei servizi</li> <li>- percorsi individuali di sostegno per utenti o famigliari</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- prosecuzione percorsi rivolti a gruppi di famigliari con valenza formativa/informativa/di sostegno</li> <li>- Ampliamento del progetto di gruppi psicoeducazionali rivolti a disabili in carico all'educativa territoriale, ai centri diurni e residenziali in collaborazione col servizio</li> <li>- Consulenze ai vari operatori dei servizi</li> <li>- percorsi individuali di sostegno per utenti o famigliari</li> </ul>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Svolgimento di una serie di incontri per famigliari Attività di consulenza rivolta ai servizi Percorsi brevi di sostegno a disabili o famigliari Percorsi di valutazione psicodiagnostica
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	N. consulenze N. incontri con gruppi famigliari N. incontri di supporto tecnico/formazione con RAA e AASS del SAD N. incontri individuali utenti o famigliari N. valutazioni psicodiagnostiche N. incontri psicoeducazionali rivolti ad utenti
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Analisi soddisfazione utenti/famigliari/servizi Gruppo di progetto monitoraggio e verifica

**8A9 - PROGETTI DI TRANSIZIONE ALL'ETA' ADULTA**

<b>Codice scheda</b>	<b>8A9</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>PROGETTI DI TRANSIZIONE ALL'ETA' ADULTA</b>

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	25	38
	di cui Gestione diretta	24	25
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Sociale, Educativo e Assistenziale di Base

<b>Risorse economiche</b>	
Le risorse sono contenute nelle schede specifiche: Servizio sociale, educativo e assistenziale di base 5B1, CAAD 7A9 e nelle altre schede obiettivo 8	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2010</b>	Coinvolgimento progettuale MMG Garantito lo svolgimento di un'Uva (unità di valutazione) per ogni passaggio dalla NPI all'area adulti Sperimentazione di percorsi estivi di sostegno alle famiglie e "avvicinamento" alla realtà dei centri diurni per utenti in carico alla NPI di età oltre i 15 anni
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b>	Maggiore coinvolgimento dei MMG nei percorsi di valutazione e progettazione integrata attraverso l'individuazione di procedure condivise e coordinate Incrementare l'integrazione progettuale attraverso momenti di confronto/valutazione/progettazione tra le Scuole Superiori e i Servizi Socio Sanitari nelle UVA di passaggio Garantire la valutazione e la riprogettazione integrata nelle situazioni complesse e/o di aumentato disagio.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Realizzazione di UVA per ogni caso di passaggio con progetto individuale ed integrato Aumento della partecipazione dei MMG nell' UVA
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Progettazioni individuali di passaggio/ n. situazioni di disabili passate dall'area minori a quella adulti
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Scheda individuale di passaggio Soddisfazione utenti e famiglie

**8A10 - Progetto Ingegnamoci (Assoc Aut Aut)**

<b>Codice scheda</b>	<b>8A10</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione orientamento e consulenza

**Descrizione intervento**

<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>PROGETTO INGENIAMOCI di AUT AUT MODENA ONLUS</b>
----------	----------------------	---

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	19 inizio anno – 30 fine anno	40 approx.
	di cui Gestione diretta	19 - 30	40 approx.
	di cui Gestione convenzionata	0	0
	di cui Gestione non convenzionata	0	0

<b>9</b>	<b>Servizio promotore dell'attività \ intervento</b>	AUT AUT MODENA ONLUS ODV Provinciale
----------	--	--------------------------------------

**Risorse economiche**

<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate Altri Soggetti</b>	0	0
	di cui da Rette utenti	4.130,00	20.000
	di cui da Altro: 5 per mille	19.140,95	20.000
	<b>Spese Altri Soggetti</b>	23.270,95	40.000

**Azioni**

<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Il PROGETTO fortemente voluto dalle famiglie associate rappresenta la prima ed unica forma organizzata provinciale di azione di presa in carico abilitativa da parte di un team di psicologi comportamentisti sul modello ABA. Tramite una convenzione con tre figure professionali selezionate altamente formate sull'autismo, vengono date risposte sulla base delle metodiche ABA ai bisogni di utenti e famigliari e viene comunque integrato l'apporto sanitario della Asl giudicato insufficiente dalla quasi totalità degli associati per quantità e qualità. Ora è in corso un tavolo di lavoro sull'autismo che però non pare orientato ad ottenere un team aziendale in grado di farsi carico del problema autismo nella sua totalità per problemi di bilancio sanitario.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Il progetto continua con le medesime modalità, arricchendosi anche di nuove figure professionali, ma con l'auspicio che possa diventare uno strumento comune e condiviso con NPIA, con i servizi sociali e con la scuola, che non dovrebbero essere antagonisti ma partner attivi in quanto il modello di intervento ABA è già validato scientificamente e non può più essere oggetto di discussione ne scientifica ne politica.

**Valutazione**

<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Le famiglie sono passate dalle 19 del settembre 2009, alle 30 del settembre 2010 e si prevede circa in 40 la richiesta abilitativa per il settembre 2011. Finalmente le famiglie e gli utenti hanno potuto beneficiare di un modello fattivo di intervento moderno e professionalizzato.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Il canale sempre aperto fra il consiglio direttivo e tutti gli associati e l'estrema richiesta di aiuto professionalizzato da parte delle famiglie all'associazione sono l'indicatore unico in un momento di grossa crisi sanitaria ed istituzionale. Le famiglie chiedono una ancora migliore strutturazione del progetto e degli spazi ora inadatti fonti di inutili stress aggiuntivi ad una situazione già deficitaria.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Le riunioni periodiche fatte con gli associati rappresentano una valutazione immediata, le famiglie sono soddisfatte dal progetto ma chiedono più collaborazione da parte degli enti sia locali che sanitari, perchè le attività devono essere continuate con le medesime modalità. Le famiglie sono ulteriormente stressate da una struttura ora inadatta. Ciò nonostante la carenza che appare più sentita è la mancanza di considerazione sulle buone pratiche nell'autismo (che ricordiamo essere l'approccio cognitivo-comportamentale con modalità ABA) in quasi tutti gli ambiti politici e dunque poi sociali, educativi e sanitari nella provincia di Modena.

**8A10 - Progetto Parent Training (Assoc Aut Aut)**

<b>Codice scheda</b>	<b>8A11</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione orientamento e consulenza

**Descrizione intervento**

<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>PROGETTO PARENT TRAINING di AUT AUT MODENA ONLUS</b>
----------	----------------------	---

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	10	30 – 40 ca
	di cui Gestione diretta	10	30 – 40 ca

<b>9</b>	<b>Servizio promotore dell'attività \ intervento</b>	AUT AUT MODENA ONLUS ODV Provinciale
----------	--	--------------------------------------

**Risorse economiche**

<b>13 C ALTRI SOGGETTI</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate Altri Soggetti</b>	0	0
	di cui da Rette utenti	0	2.500
	di cui da Altro: 5 per mille	2.583,5	2.500
	<b>Spese Altri Soggetti</b>	0	0

**Azioni**

<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Il PROGETTO fortemente voluto dalle famiglie associate rappresenta purtroppo l'unica esperienza di Parent Training che le famiglie hanno vissuto in quanto la Ausl non è in grado di erogare il servizio.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Aumentare il supporto alle famiglie, sempre più in crisi visto il vuoto istituzionale e la mancanza di prese di atto serie.

**Valutazione**

<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Le famiglie hanno fortemente richiesto questa attività e sono rimaste ampiamente soddisfatte da questa prima esperienza. Ora richiedono il servizio con continuità.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Il canale sempre aperto fra il consiglio direttivo e tutti gli associati e l'estrema richiesta di aiuto professionalizzato da parte delle famiglie all'associazione sono l'indicatore unico in un momento di grossa crisi sanitaria ed istituzionale. Le famiglie chiedono una ancora migliore strutturazione del progetto e degli spazi ora inadatti fonti di inutili stress aggiuntivi ad una situazione già deficitaria.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Le riunioni periodiche fatte con gli associati rappresentano una valutazione immediata, le famiglie sono soddisfatte dal progetto ma chiedono più collaborazione da parte degli enti sia locali che sanitari, perchè le attività devono essere continuate con le medesime modalità. Le famiglie sono ulteriormente stressate da una struttura ora inadatta. Ciò nonostante la carenza che appare più sentita è la mancanza di considerazione sulle buone pratiche nell'autismo (che ricordiamo essere l'approccio cognitivo-comportamentale con modalità ABA) in quasi tutti gli ambiti politici e dunque poi sociali, educativi e sanitari nella provincia di Modena.

**8B1 - ASSEGNO DI CURA PER DISABILI e GRACER**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B1</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> ASSEGNO DI CURA PER DISABILI

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	33	33

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base – Dipartimento cure primarie

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A</b>	<b>COMUNE</b>		
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	167.000,00	150.000,00
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Pol soc.)	189.746,00	189.746,00

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.B</b>	<b>AZ. USL</b>		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL GRACER</b>	204.418,00	205.000,00
	- di cui da FRS		
	- di cui da FRNA	204.418,00	205.000,00

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	- Realizzazione della valutazione esiti dell'attivazione dell'Assegno di sostegno sia nei progetti di Vita Indipendente che in quelli di supporto alle famiglie - Garantita la continuità nelle progettazioni individuali - Integrazione dei progetti con altre risorse sia economiche che relative ad altre attività, per consentire la permanenza a domicilio anche di situazioni gravi prive di sufficiente supporto familiare
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	- Proseguimento dei progetti integrati per consentire la permanenza presso il proprio domicilio anche in situazioni gravi con supporto familiare insufficiente - favorire momenti di confronto e supporto sia nella definizione che nel monitoraggio e verifica degli esiti dei progetti individuali - favorire l'integrazione socio-sanitaria

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	- favorire la permanenza nel proprio contesto sociale e affettivo e di condurre una vita il più possibile indipendente - supporto alle famiglie - personalizzazione e integrazione del Progetto
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Soddisfazione dell'utenza n. utenti n. richieste/ n. assegni erogati

---

<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Interviste all'utenza e/o ai famigliari Coinvolgimento associazioni Gruppi di valutazione del progetto
-----------	--	--

**8B2 - ASSISTENZA DOMICILIARE ASSISTENZIALE**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B2</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> ASSISTENZA DOMICILIARE ASSISTENZIALE

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	67	68
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		
Rete / Partners coinvolti			
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Sociale, Educativo e Assistenziale di Base;	

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.A</b>	<b>COMUNE</b>		
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	265.979,00	330.000,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Pol sociali)	525.959,00	679.171,00

Azioni di miglioramento		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	- realizzazione attività di consulenza ai singoli gruppi operatori - Prosecuzione e sviluppo percorso di supporto tecnico/formazione alle figure di coordinamento (RAA e AASS) responsabili della progettazione individualizzata per gli utenti in carico al SAD - Prosecuzione "Progetto sabato".
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	- Integrazione di percorsi sul territorio - Percorso di supporto tecnico/formazione alle figure di coordinamento (RAA e AASS) responsabili della progettazione individualizzata per gli utenti in carico al SAD: ridefinizione obiettivi e modalità sulla base di processi di accreditamento - Stesura e definizione del contratto di servizio da accreditamento - confronto sul modello tecnico professionale in ottica di accreditamento con i SAD dei 5 Poli territoriali - Sviluppo di attività di socializzazione individuali e di piccolo gruppo

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	- Ampliamento del n. degli interventi - Supporto tecnico-formativo a figure di coordinamento (RAA e AASS) - Sviluppo di modelli organizzativi che possano cogliere la complessità dell'intervento individuale territoriale.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. incontri di consulenza gruppi Sad n. incontri di supporto/formazione a figure di coordinamento n. casi in carico analisi e valutazione interventi e progettazioni individuali
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Monitoraggio da parte del gruppo di progetto Attivazione progetti individuali integrati Soddisfazione dell'utenza

**8B3 - ATTIVITA' DI EDUCATIVA TERRITORIALE**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B3</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	ATTIVITA' DI EDUCATIVA TERRITORIALE

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	73	90

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale, Educativo e Assistenziale di Base;

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13A</b>	<b>COMUNE</b>		
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	174.841,00	122.000,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune (Settore Pol sociali)</b>	<b>233.122,00</b>	<b>226.000,00</b>

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Gestione di gruppi psicoeducazionali rivolti a gruppi di utenti (sviluppo del percorso) Collaborazione col progetto tempo libero e col territorio per lo sviluppo di offerte di attività di socializzazione serali e pre-serali Individuazione di strategie e connessioni con altre realtà della rete per creare maggiori possibilità di dimissioni e conseguenti nuovi accessi
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Prosecuzione dei gruppi psicoeducazionali Completamento della documentazione sulle procedure attive all'interno del servizio secondo la normativa regionale sull'accreditamento Aggiornamento e attivazione di procedure integrate con le differenti figure professionali legate alla progettazione/monitoraggio/verifica

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	- percorsi di supporto e sviluppo di abilità relazionali - Sviluppo progetti di piccolo gruppo serali e preserali - Progettazioni educative individuali e personalizzate
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. utenti in carico n. attività di piccolo gruppo n. accessi e dimissioni nel corso dell'anno
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Comitato valutazione appalto soddisfazione degli utenti e dei famigliari monitoraggio percorsi individuali attivati

**8B4 - CENTRI E ATTIVITA' SOCIO - OCCUPAZIONALI**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B4</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> CENTRI E ATTIVITA' SOCIO – OCCUPAZIONALI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	59	60

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale educativo e assistenziale di base

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	212.166,00	212.000,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche sociali)	398.351,00	400.000,00

		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.B AZ. USL</b>	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	228.476,00	228.000,00
	- di cui da FRS	16.310,00	16.000,00
	- di cui da FRNA	212.166,00	212.000,00

		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti	13.414,00	13.500,00
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spese Altri Soggetti</b>	13.414,00	13.500,00

Azioni di miglioramento		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento nuove opportunità di inserimento socio occupazionale</li> <li>- Realizzazione di progetti con la cooperazione sociale</li> <li>- Aumento dei posti nei centri socio-occupazionali e diversificazione percorsi in relazione al livello di autonomia dell'utenza e individuando percorsi diversi per le persone con disabilità congenita o acquisita</li> <li>- promozione negozio "Bottega delle Idee" con trasferimento in nuova sede</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- proseguimento nell'individuazione di nuove opportunità di inserimento socio-occupazionale con personalizzazione del progetto</li> <li>- progetto di raccordo e sostegno nell'analisi del bisogno, valutazione abilità e individuazione di possibili percorsi occupazionali in raccordo con l'Abilitazione Professionale</li> </ul>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	- individuazione nuove opportunità sia in relazione ai singoli interventi sia in relazione agli attuali tre centri attivati - integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio - risposta ai bisogni espressi
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. utenti n. accessi/n. richieste Progettazioni individuali
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Comitati di valutazione della qualità Soddisfazione dell'utenza

**8B5 - CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI DIURNI PER DISABILI E ATTIVITA' INTEGRATIVE**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B5</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI DIURNI PER DISABILI E ATTIVITA' INTEGRATIVE</b>

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	98	102
	di cui Gestione diretta	19	20
	di cui Gestione convenzionata	79	82
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Sociale, Educativo e Assistenziale di Base.

Risorse economiche			
<b>13.A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	272.087,00	
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	1.348.235,00	1.640.000,00
	di cui da Rette utenti		
	<b>Spesa totale del Comune (Settore Politiche sociali)</b>	<b>2.242.270,00</b>	<b>2.270.000,00</b>

<b>13.B AZ. USL</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	1.640.437,00	1.955.500,00
	- di cui da FRS	292.202,00	315.500,00
	- di cui da FRNA	1.348.235,00	1.640.000,00

<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti	94.922,00	95.000,00
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spese Altri Soggetti</b>	<b>94.922,00</b>	<b>95.000,00</b>

Azioni di miglioramento		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Incremento di un'ulteriore flessibilità del Servizio definizione di tempi e modalità per l'aggiornamento e/o costruzione delle Carte dei Servizi Realizzazione del percorso di formazione per le figure di coordinamento trasversale a tutti i servizi dell'area Prosecuzione percorso rivolto ai gruppi famigliari Sperimentazione, in collaborazione con l'area anziani, per alcuni utenti oltre i 50 anni con caratteristiche già legate all'età anziana per i quali i centri non si dimostrano adeguati, di percorsi e servizi d'area anziani.

17	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<p>Certificazione di competenza professionale OSS  aggiornamento degli strumenti di verifica dei Progetti Individuali e di valutazione psico-diagnostici standardizzati  progressivo adeguamento delle figure educative in base alla normativa regionale sull'accreditamento  progressivo adeguamento dei rapporti tra operatore /utenti in base alla normativa regionale sull'accreditamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- introduzione sistema di valutazione dei bisogni educativi ed assistenziali</li> <li>- proseguimento e potenziamento dei n. posti dei centri estivi e centri invernali in base al bisogno</li> <li>- ampliamento dei n. posti</li> <li>- proseguimento dei gruppi famigliari con nuova modalità che garantisca un percorso informativo/formativo e di confronto/sostegno reciproco</li> <li>- Lavoro di rete al fine di garantire omogeneità dei vari servizi pur in un'ottica di accreditamento</li> </ul>
----	---------------------------------	---

<b>Valutazione</b>		
18	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maggior flessibilità dell'organizzazione</li> <li>- Promozione della qualità e dei diritti dei cittadini secondo i principi di comunicazione, trasparenza e partecipazione</li> <li>- Sviluppo delle risorse umane, approfondimento tecnico-professionale e metodologico</li> <li>- Percorsi di confronto/sostegno per i familiari</li> </ul>
19	<b>Indicatori di risultato</b>	<p>N. utenti centri diurni  N. richieste/N. richieste soddisfatte  N. famigliari coinvolti nei gruppi  N. richieste per centri estivi e invernali/n. richieste soddisfatte</p>
20	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<p>Comitati di valutazione qualità  Rapporto efficacia efficienza  Percorso di valutazione professionale tra pari della qualità</p>

**8B6 - ABILITAZIONE PROFESSIONALE E INSERIMENTO LAVORATIVO**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B6</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>ABILITAZIONE PROFESSIONALE E INSERIMENTO LAVORATIVO</b>

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	83	83
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	83	83

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio sociale educativo e assistenziale di base, CFP modena formazione, Consorzio solidarietà sociale, NPI, DSM, scuole superiori di 2° grado, Aziende profit e no profit e relative associazioni. Circostrizioni. CSV, Associazioni di volontariato

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS	81.870,00	94.600,00
	di cui da Az. USL FRNA	183.761,00	185.000,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche sociali)	537.056,00	563.850,00

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2010</b>	Integrazione percorsi di inserimento lavorativo con il DSM Gestione appalto integrato con DSM per l'inserimento lavorativo Collaborazione con Centro per l'Impiego nel rapporto con Aziende profit Protocollo con DSM per la gestione delle attività di inserimento lavorativo
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b>	Rinnovo del protocollo provinciale per l'inserimento lavorativo Comitato di valutazione dell'appalto per l'inserimento lavorativo gruppo di lavoro con CSM per approfondimento e integrazione modalità nelle segnalazioni facilitare il passaggio dai percorsi formativi ai percorsi socio-occupazionali per persone non collocabili.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Seguiti n. 83 percorsi, di cui 44 progetti FSE Progetti integrati scuola-lavoro 23 Seguiti n. 56 percorsi con CSM Coinvolte 20 aziende private e 6 cooperative sociali, Consolidamento rapporto con DSM.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. utenti n. aziende n. cooperative sociali n. progetti integrati e inserimenti lavorativi
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Gruppi di progetto incontri con Provincia: CPI e formazione professionale, incontri con enti di Formazione Professionale incontri con Scuole di 2° grado incontri con CSM

**8B7 - TRASPORTO DISABILI**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B7</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> TRASPORTO DISABILI

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	207	225
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	207	225
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale educativo e assistenziale di base;

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13-A</b>	<b>COMUNE</b>		
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti	34.600,00	34.600,00
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore pol soc.)	746.609,00	746.609,00

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutturazione e superamento della sperimentazione dell'attività di accompagnamento al lavoro nelle zone limitrofe al territorio del Comune di Modena attraverso convenzione con le associazioni taxisti esistenti a Modena</li> <li>- Realizzazione bando e aggiudicazione trasporto con accompagnatore</li> <li>- gara per il reperimento di mezzi attrezzati per gli accompagnamenti alle varie attività organizzate dai servizi dell'area</li> <li>- verifica del sistema di tariffe degli utenti</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio / verifica degli andamenti degli appalti con apposita procedura e modulistica.</li> <li>- sviluppo di una rete con le diverse organizzazioni che si occupano del trasporto disabili e sviluppo di opportunità di servizi di accompagnamento per le attività del tempo libero o comunque personali della persona disabile.</li> <li>- bando e aggiudicazione trasporto senza accompagnatore (appalto in scadenza)</li> <li>- accordo con società "Evvai" per la consegna di un mezzo attrezzato da adibire a trasporto persone disabili</li> <li>- Bando per la gestione del trasporto verso i centri diurni</li> <li>- aggiornamento protocollo operativo buoni taxi</li> </ul>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ampliamento della rete organizzativa e gestionale per il trasporto disabili</li> <li>- diversificazione e ampliamento offerta per la mobilità dei disabili</li> <li>- soddisfazione delle richieste.</li> </ul>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. di utenti n. richieste soddisfatte/n. richieste struttura gestionale.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Monitoraggio dell'esperienza Gruppo di valutazione qualità trasporto disabili collegato agli appalti Soddisfazione utenti

**8B8 - CONTRIBUTO COMUNALE PER IL TRASPORTO DEI DIALIZZATI**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B8</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Contributo comunale per il trasporto dei dializzati

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	7	10

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Settore Politiche sociali , abitative e per l'integrazione – Ufficio Politiche sanitarie e segreteria.

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche sociali)	5.000	5.000

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Consolidamento della nuova procedura che prevede l'erogazione di un contributo comunale, diversificato in funzione del reddito ISEE, direttamente a favore dei dializzati che utilizzano il servizio di trasporto offerto dalle Associazioni, come previsto dalla Delibera di Giunta comunale n. 125 del marzo 2006.
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Consolidamento della procedura per l'erogazione del contributo Collaborazione con l'Ufficio rimborsi per il trasporto dializzati dell'Azienda Usl

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Entrata a pieno regime dell'erogazione del contributo comunale direttamente a favore delle persone dializzate in funzione del reddito ISEE.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Numero persone che usufruiscono del servizio: 7 Numero domande di trasporto soddisfatte rispetto al numero di trasporti.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Verifiche con gli utenti del servizio al momento della presentazione della domanda di contributo.

**8B9 - ASSISTENZA ODONTOIATRICA AI DISABILI**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B9</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 - Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B - Assistenza domiciliare e sostegno familiare

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Assistenza odontoiatrica ai disabili

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	300	320
	di cui Gestione diretta	300	320
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> UOC di Odontostomatologia e chirurgia orale, Dipartimento Cure Primarie

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2009</b>	<b>Stima 2010</b>
<b>13.B AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	120.000,00	130.000,00
	- di cui da FRS	120.000,00	130.000,00
	- di cui da FRNA		

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2010</b>	Consolidata e implementata la presa in carico in ambulatorio e dove necessario in sedazione presso struttura ospedaliera, stabilizzata la presenza di due specialisti che effettuano visitano presso il Charitas.
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b>	Miglioramento dei percorsi assistenziali e di presa incarico in continuità terapeutica autogestita nel tempo in un'ottica di fidelizzazione.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Visitati e trattati 300 pazienti per cure odontoiatriche e protesiche
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Pazienti trattati nell'anno/popolazione 18-64 anni
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	SIO

**8B11 - PERCORSO LAVORO PER PERSONE CON PROBLEMI PSICHIATRICI**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B11</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 - Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Percorso lavoro per persone con problemi psichiatrici

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	60 SIL (dal 1.03.2010) 33 Centro Formazione Lavoro	62 SIL 25 CFL

Rete / Partners coinvolti		
9	<b>Servizio/i promotore/i</b>	AZIENDA USL – DSMDP, COMUNE DI MODENA PROVINCIA DI MODENA Servizio Sociale del Comune di Modena Centro per l'Impiego provinciale di Modena

Risorse economiche **			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.B AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	495.000,00	495.000,00
	- di cui da FRS	495.000,00	495.000,00
	- di cui da FRNA		

\*\* stima

Azioni		
16	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Dal marzo 2010 è stato attivato l' "Appalto per la realizzazione e il sostegno di progetti di orientamento, formazione, tirocinio formativo, e inserimento lavorativo rivolti a persone disabili e/o in condizione di svantaggio" co-progettato col Comune di Modena e rivolto agli utenti dei CSM; E' stata messa a punto ed attivata una prassi condivisa tra CSM e Comune di Modena per la valutazione, progettazione, attuazione e verifica dei percorsi di inserimento lavorativo; E' stata estesa la Convenzione con la Cooperativa Aliante per il CFL in direzione di progetti di tirocini formativi e/o attività laboratoriali protette all'interno di aziende; Attivazione del Progetto TIPS (RER).
17	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Ampliamento del n. dei soggetti avviati ai tirocini secondo la L. 68 (Collocamento Mirato) progettazione di percorsi di formazione, in collaborazione con la Provincia di Modena e calibrati sulle effettive richieste delle categorie del territorio (aziende, Lapam, CNA Confcommercio, PMI) diversificazione e riqualificazione della tipologia dei percorsi socio-occupazionali implementazione del progetto TIPS (già iniziato a Dicembre 2010) creazione di un coordinamento intra-dipartimentale per il monitoraggio delle attività di inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità psichica, comprendente i referenti distrettuali e rappresentanti delle associazioni familiari ed utenti

Valutazione		
18	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Attivato il "nuovo" sistema inserimenti lavorativi col Comune di Modena; incremento del n° complessivo degli utenti inseriti nelle diverse fasi del percorso SIL; Implementate le assunzioni realizzate attraverso l'applicazione della L. 68 (Collocamento Mirato), all'interno della concertazione con l'Ufficio Collocamento Disabili della Provincia, di livelli di attività occupazionali lavorativa soddisfacente per il paziente psichiatrico;

<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n° degli inserimenti presso il SIL n°.dei pazienti inseriti nel CFL n° dei progetti Tips attivati
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Commissione mista fra Servizio di Salute Mentale e Consorzio Cooperative; Tavolo distrettuale per gli inserimenti lavorativi; Verifiche periodiche e continuative sull'andamento dei progetti individuali di formazione al lavoro, tirocinio, orientamento; Gruppo di lavoro U.O. Psichiatria Adulti-Modena Centro e Servizi Sociali del Comune di Modena sul programma congiunto dei percorsi formativi e lavorativi.

**8B12 - RISOCIALIZZAZIONE E REINSERIMENTO SOCIALE DEL PAZIENTE  
PSICHIATRICO**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B12</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 - Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Risocializzazione e reinserimento sociale del paziente psichiatrico

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	200	200
	di cui Gestione diretta		

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> DSM

		Risorse economiche	
		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.B AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	200.000,00	200.000,00
	- di cui da FRS	200.000,00	200.000,00

\*\* stima

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementata la promozione e facilitazione di spazi aggregativi sul territorio, co-gestiti da utenti CSM e Social Point;</li> <li>- Attivata la partecipazione di un utente esperto ai coordinamenti di Social Point;</li> <li>- Conclusa la prima fase di una ricerca, in collaborazione con il Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, sull'efficacia/impatto del Social Point rispetto alla qualità di vita degli utenti e alla "cultura" della comunità (i risultati di tale ricerca sono stati presentati nel corso della giornata "S.P.I.A. Social Point in azione, il 10 marzo 2011);</li> <li>- Effettuata una prima valutazione della qualità di vita e percezione del disagio degli utenti tramite "carta di rete";</li> <li>- Avviato un progetto di "sportello" gestito da utenti esperti e volontari all'interno del reparto di Diagnosi e Cura (Baggiovara)</li> <li>- Sostegno alle fasi preparatorie in vista della costituzione di un'Associazione di utenti esperti (UFE)</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riprogettazione e rilancio delle attività di socializzazione promosse dal DSM-DP a partire dall'esperienza maturata dal Social Point (con auspicabile coinvolgimento del Comune di Modena)</li> <li>- Implementazione della collaborazione con utenti esperti e con la Associazione "Idee in Circolo" costituita nel febbraio 2011;</li> <li>- Conferma delle attività gruppalì portate avanti ed implementazione di alcune di esse sempre in direzione di una maggior radicamento nel territorio;</li> <li>- Azioni volte a migliorare le capacità di dialogo, connessione e transizione tra i Centri Diurni dei CSM e i luoghi della socializzazione</li> </ul>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivati percorsi individuali/collettivi con coinvolgimento di 200 utenti: radio liberamente, biblioteca, corale, corso DJ, redazione multimediale, progetto teatro, progetto danza, atelier plastico, stadio, calcetto ANPIS;</li> <li>- Attivati progetti connessi: gite/vacanze, up and go, loving amendola ...</li> <li>- Progetto Africa “ una scuola a Muyeie”</li> <li>- Realizzati incontri di formazione per i volontari delle associazioni;</li> <li>- Convegno a Modena di “Parole Ritrovate” : “la famiglia N.I.M.B.Y8 6.11.2010 con grande partecipazione di operatori , cittadini, utenti, volontari...</li> <li>- N° contatti attivati tra Social Point e Associazioni di Volontariato: 45</li> </ul>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N° pazienti coinvolti in percorsi di gruppo</li> <li>- N° contatti attivati tra Social Point e Associazioni di Volontariato</li> <li>- Grado di soddisfazione dei pazienti</li> </ul>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche periodiche congiunte sui progetti individuali</li> <li>- Verifiche periodiche congiunte sui percorsi collettivi</li> <li>- Gruppo misto di coordinamento del Progetto Social Point e gruppo di riprogettazione;</li> <li>- Focus groups con utenti-operatori-volontari</li> <li>- Questionari sulla qualità della vita: WHOQOL-breve e carta di rete</li> </ul>

**8B13 - CENTRI TERRITORIALI SALUTE MENTALE**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B13</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 - Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Centri Territoriali Salute Mentale</b>

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	2919*	3000

\* sono i pazienti trattati nel 2010 di cui: : CSM Ovest 1.519 – CSM Est 1.400

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	DSM

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<p>Avviato nel marzo 2010 il Sistema integrato CSM/Comune per gli inserimenti lavorativi (S.I.L. Servizio Inserimenti Lavorativi (protocolli operativi, ecc);</p> <p>Riorganizzato il CFL “Fattoria” in direzione di interventi riabilitativi e/o socio-occupazionali nonché di sviluppo di attività laboratoriali protette all'interno di aziende profit;</p> <p>Residenzialità - segmento Sanitario: migliorata l' integrazione tra RTI territoriali e sistema pubblico-privato dei ricoveri, sono stati fatti monitoraggi verso una maggiore appropriatezza dell'uso delle RSR;</p> <p>Residenzialità - segmento Socio-Sanitario: consolidate le pratiche di presa in carico integrata socio-sanitaria e di valutazione multidimensionale di utenti con bisogni di residenzialità a medio-lungo termine; fatta ricognizione complessiva di verifica di appropriatezza;</p> <p>Avanzamento del progetto MORES per la valutazione di percorsi riabilitativo residenziali</p> <p>Avviato l'approfondimento per i trattamenti e gli interventi di connessione tra handicap e salute mentale adulti in particolare per gli autismi adulti a vario grado di funzionamento e i disabili con ritardo medio-lieve e connesse problematiche psichiatriche;</p> <p>Completata la fase di definizione di un progetto del DSM-DP sull' inserimento etero-familiare assistito (IESA) con il Comune e l'Associazione Rosa Bianca. e avviato l'iter amministrativo per l'attivazione effettiva nel 2011;</p> <p>Ulteriore sviluppo del programma Leggieri e attivato uno specifico percorso di invio da parte dei MMG di alcuni NCP alla psicologia clinica per i disturbi psichiatrici minori (DPM);</p> <p>Avviato il Progetto sugli Esordi Psicotici (rif. Get.Up) sia nel suo ramo sperimentale (CSM Est), sia nel suo ramo di controllo (CSM Ovest);</p> <p>Attivato il protocollo PUA - CSM relativamente alla presenza dello specialista psichiatra nelle UVM per la dimissione protetta di pazienti con problematiche psichiatriche.</p> <p>Razionalizzati i percorsi di trattamento del paziente anziano con disturbi cognitivi o demenza in ottica di co-progettazione socio-sanitaria;</p> <p>Avanzamento del progetto di socializzazione: attività individuali e gruppali de nonché sviluppo dell'integrazione nella comunità di vita, con ricerca di connessioni evolutive con le attività e funzioni dei Centri Diurni;</p> <p>Avanzamento dei percorsi integrati sui pazienti con Doppia Diagnosi;</p> <p>Avanzamento del progetto locale “Teatro e Salute Mentale”;</p> <p>Partecipazione al Programma Aziendale di assistenza alle istituzioni carcerarie secondo le indicazioni regionali;</p> <p>Partecipazione al Programma Aziendale DCA;</p> <p>Partecipazione al progetto SPRAR del Comune di Modena rivolto alle vittime di tortura.</p> <p>Monitoraggio dei requisiti di qualità generali e specifici – Visita di Accreditamento nel novembre 2010</p>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<p>Consolidamento azioni realizzate nel 2010;</p> <p>Rafforzamento delle funzioni dei CSM secondo le indicazioni del Piano Attuativo Salute Mentale (DGR.N313 del 23/03/2009)</p>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<p>- N° pazienti trattati: 2919 (di cui 1400 CSM Est e 1519 CSM Ovest)</p> <p>- N° pazienti in carico: 2768 (di cui 1385 CSM Est e 1383 CSM Ovest)</p> <p>- N° prime visite: 1198 (di cui 568 CSM Est e 630 CSM Ovest)</p> <p>- Dimissioni: 478 (di cui 193 CSM Est e 285 CSM Ovest)</p>

---

<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	- Indicatori previsti dallo “Standard di prodotto” - Dati di attività: utenti trattati, utenti in carico, prime visite, dimissioni, prestazioni correlate ai prodotti...
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	- Sistema informativo Infoclin - Relazione annuale - Report periodici previsti da convenzioni e capitolati

**8B14 - CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER LA SALUTE MENTALE**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B14</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 - Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Centri Semiresidenziali Salute Mentale</b>

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	199	180

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	DSM

Risorse economiche**			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.B AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	90.000,00	90.000,00
	- di cui da FRS	90.000,00	90.000,00

\*\* stima

Azioni di miglioramento		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione ed aggiudicazione tramite gara d'appalto di un servizio per la conduzione di laboratori artistici e musicali rivolta a pazienti psichiatrici presso i Centri Diurni.</li> <li>- Consolidamento delle pratiche di presa in carico e progettazione congiunta con altri Servizi, aziendali e non, per i casi multiproblematici.</li> <li>- Migliorato il monitoraggio della corrispondenza fra tempi di permanenza previsti nel progetto personalizzato ed effettiva permanenza nel CD.</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riorganizzazione delle attività dei Centri Diurni alla luce dell'attivazione del Servizio di laboratori artistici e musicali (attivo dal 1 gennaio 2011) e volto alla ricerca di maggiori sinergie</li> <li>- Azioni volte ad affinare la progettazione congiunta con altri enti o servizi, per i casi multiproblematici.</li> <li>- Azioni volte ad ottimizzare i tempi di permanenza nei CD potenziando le connessioni con i luoghi della socializzazione</li> </ul>

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di persone che hanno frequentato i CD nel 2010: 199 (55 CSM Est; 144 CSM Ovest)</li> <li>- N° di progetti evoluti verso progetti di socializzazione o di inserimento lavorativo: 23 (13 Est; 10 Ovest)</li> <li>- N° pz con relazione d'invio / tot. Pz: 144/144 (53/53 Est; 91/91 Ovest)</li> <li>- N° pz con relazione di dimissione / tot. Pz: 110/110 (23/23 Est; 87/87 Ovest)</li> <li>- N° progetti personalizzati verificati almeno una volta/ n° progetti nell'anno: 199/199 (55/55 Est; 144/144 Ovest)</li> <li>- Incontri di gruppo di orientamento e formazione sulle problematiche relative al lavoro ("job club").</li> <li>- Incremento del numero di invii a progetti di socializzazione.</li> <li>- Maggiore corrispondenza fra progetto iniziale ed effettiva partecipazione alle attività.</li> </ul>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N° di persone che hanno frequentato i CD</li> <li>- N° di progetti evoluti verso progetti di socializzazione o di inserimento lavorativo.</li> <li>- N° pz con relazione d'invio / tot. pz</li> <li>- N° pz con relazione di dimissione / tot. Pz</li> <li>- N° progetti personalizzati verificati almeno una volta/ n° progetti nell'anno</li> </ul>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloqui di verifica con gli utenti, i loro familiari e gli inviati.</li> <li>- Riunioni di equipe interna di CD e riunioni generali con gli operatori del territorio.</li> <li>- Riunioni congiunte fra equipe CD est e ovest e operatori in convenzione</li> <li>- Schede di rilevamento previste (invio, progetto, dimissione)</li> </ul>

**8B15 - COLLOCAMENTO MIRATO DELLE PERSONE CON DISABILITA'**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B15</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Collocamento al lavoro di persone con disabilità ai sensi della L.68/99 e del DPCM del 13.1.2000

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	462	500

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> AZIENDA USL

<b>Risorse economiche</b>	
Le Risorse economiche e di personale al momento non sono quantificate .	

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Alla luce delle norme di cui alla L 102/2009, tenuto conto della Legge Regionale 4/2008 relativa a "Disciplina degli accertamenti della disabilità; ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale", ci si è impegnati nello sviluppo di un protocollo operativo tra INPS, AUSL e PROVINCIA nell'ambito delle competenze in materia di accertamento finalizzato al collocamento mirato al lavoro delle persone con disabilità ai sensi della L 68/99.
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b> Alla luce delle norme di cui alla L 102/2009, si sta cercando di condividere una cooperazione applicativa fra il sistema informatico INPS e i sistemi informatici AUSL nell'ambito delle competenze in materia di accertamento di disabilità, volta all'ottimizzazione dei reciproci adempimenti con abbattimento dei tempi di attesa tra presentazione domanda di disabilità e convocazione a visita medica.

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> La nuova procedura telematica INPS, entrata in vigore l'1.1.2010, può aver inciso sia sulla tempistica dell'invio delle convocazione a visita che sulla semplificazione delle procedure.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultati</b> Tempi di attesa tra presentazione domanda e accertamento medico.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Statistiche e confronti con gli anni precedenti

**8B16 - PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' DIURNE, RESIDENZIALI ED EDUCATIVE RIVOLTE A PERSONE CON DISABILITA' COGNITIVE MEDIO-LIEVI E PROBLEMATICHE COMPORTAMENTALI PSICOPATOLOGICHE**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B16</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' DIURNE, RESIDENZIALI ED EDUCATIVE RIVOLTE A PERSONE CON DISABILITÀ COGNITIVE MEDIO-LIEVI E PROBLEMATICHE COMPORTAMENTALI PSICOPATOLOGICHE</b>

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	35	40
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		
Rete / Partners coinvolti			
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Sociale, Educativo e Assistenziale di Base	

Risorse economiche			
		Consuntivo 2009	Stima 2010
<b>13.A</b>	<b>COMUNE</b>		
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche sociali)		

Azioni di miglioramento		
<b>16</b>	<b>Azioni nel 2010</b>	Incontri tra referenti area handicap adulto del Comune di Modena e dell'azienda USL Distretto 3 con i referenti del CSM per l'elaborazione di un protocollo riferito alle modalità di collaborazione tra i servizi per l'utenza che si condivide Percorso formativo rivolto ai coordinatori dei centri dell'area handicap Analisi condivisa tra i due servizi della casistica
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	definizione progettuale congiunta/integrata Area handicap e CSM promozione di percorsi personalizzati rispondenti a bisogni incrementare la diversificazione delle risposte sulla casistica

Valutazione		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Favorire l'integrazione socio-sanitaria Promuovere interventi diversificati e maggiormente rispondente ai bisogni in maniera globale Garantire la crescita professionale
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. progetti qualità delle risposte residenziali, diurne ed educative soddisfazione utenti e famiglie n. incontri di formazione
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	gruppo monitoraggio progetto

**8B17 - ASSISTENZA DOMICILIARE A PAZIENTI PSICHIATRICI**

<b>Codice scheda</b>	<b>8B17</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Assistenza domiciliare a pazienti psichiatrici

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	51	51
	di cui Gestione diretta	10	10
	di cui Gestione convenzionata	41	41
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Servizio Sociale di Base

<b>Risorse economiche</b>
---------------------------

Sono contenute nella scheda 7B3 sull' Assistenza domiciliare

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Consolidamento della connessione tra le attività socioassistenziali del SAD con gli aspetti sanitari-terapeutici dell'intervento previsto dal progetto. Monitoraggio/consulenza tecnica specialistica rivolta agli operatori. Contributo, tramite i progetti di SAD, a prevenire la necessità di progetti di inserimento residenziale e a facilitare la realizzazione di progetti di uscita dal Percorso Casa.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b> Sviluppo degli aspetti organizzativi nella gestione del servizio. Consolidamento della consulenza tecnica specialistica agli operatori del SAD da parte del CSM. Sviluppo ulteriore degli intrecci con altre attività del territorio.

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Efficacia complessiva degli interventi stessi nel prevenire necessità di ricovero e processi di istituzionalizzazione, e nel facilitare pertanto progetti di uscita dalle strutture residenziali del Percorso Casa.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> Valutazione e monitoraggio condiviso dei singoli progetti da parte del Servizio Sociale e del CSM. N. degli interventi.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Unità di Valutazione prevista dall'Accordo di Programma con il DSM. Attivazione progetti individuali integrati. Soddisfazione dell'utenza.

**8B18 - REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI CON SOPRAVVENUTA  
INIDONEITÀ ALLA MANSIONE (DSP)**

Lo studio di fattibilità condotto nel 2009 ha evidenziato una serie di criticità legate alla complessità della tematica, alla carenza di risorse che le diverse istituzioni nell'attuale contesto socio-economico possono mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, ai cambiamenti in atto nei percorsi e nelle procedure operative relative al riconoscimento delle tutele previdenziali e assistenziali dei soggetti disabili.

Si è pertanto condiviso di sospendere la realizzazione del progetto e di rivalutarne la fattibilità in un prossimo futuro.

**8C1 - FONDAZIONE VITA INDIPENDENTE ONLUS**

<b>Codice scheda</b>	<b>8C1</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	C – Assistenza residenziale

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Fondazione Vita Indipendente onlus

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	n.r.	n.r.

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Comune di Modena Anffas (Associazione famiglie disabili intellettivi e relazionali di Modena) Aut Aut, Associazione famiglie con portatori di autismo Insieme a Noi, Associazione familiari e amici pazienti psichiatrici Uildm Sez. "Enzo e Dino Ferrari" di Modena, Unione italiana lotta alla distrofia muscolare Charitas – Asp, servizi assistenziali per disabili, azienda pubblica di servizi alla persona Aisla, Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica

Il patrimonio residuo è di 72.000 euro.

<b>Azioni</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Ottenuto dalla RER il riconoscimento di ONLUS in data 16\10\2009. Avvio delle attività previste nello Statuto
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b> Progetto assegnazione di 4 alloggi domotizzati a famiglie con disabili. Definizione dei criteri di assegnazione degli alloggi

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Ottenuto dalla RER il riconoscimento di ONLUS in data 16\10\2009 Avvio delle attività previste nello statuto
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> Avviati interventi per l'assegnazione di 4 alloggi domotizzati
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Report

**8C2 - CENTRI SOCIO – RIABILITATIVI RESIDENZIALI E RESIDENZE PER DISABILI ADULTI**

<b>Codice scheda</b>	<b>8C2</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 - Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	C - Assistenza residenziale

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>CENTRI SOCIO – RIABILITATIVI RESIDENZIALI E RESIDENZE PER DISABILI ADULTI</b>

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	80 +13 temp	84+ 13 temp
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	80	84
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Sociale, Educativo e Assistenziale di Base

Risorse economiche			
13.A COMUNE		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	1.358.658,00	1.210.000,00
	di cui da Rette utenti		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche sociali)	1.794.768,00	1.791.000,00
	di cui trasferimenti all' Az. Usl		

13.B AZ. USL		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Spesa totale dell'Az. USL**</b>	3.587.696,00	3.619.000,00
	- di cui da FRS	550.000,00	550.000,00
	- di cui da FRNA	3.037.696,00	3.069.000,00
	di cui trasferimenti al Comune	1.358.658,00	1.210.000,00

13.C ALTRI SOGGETTI		<b>Consuntivo 2009</b>	<b>Stima 2010</b>
	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti	554.502,00	555.000,00
<b>Spese Altri Soggetti</b>	554.502,00	555.000,00	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diversificazione ed ampliamento delle risposte residenziali</li> <li>- sperimentazione di alcuni percorsi residenziali per disabili che arrivano ultracinquantenni con caratteristiche vicine a quelle dell'età anziana, individuazione di nuove risposte: progettazione in collaborazione con l'area anziani</li> <li>- definizione di tempi e modalità per l'aggiornamento e/o costruzione delle Carte dei Servizi</li> <li>- Costruzione Carta dei Servizi</li> <li>- Attuazione di un percorso di formazione per i coordinatori dei servizi dell'area</li> <li>- Approvazione del Contratto di Servizio con l'ASP Charitas.</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- progressivo adeguamento delle figure educative in base alla normativa regionale sull'accreditamento</li> <li>- progressivo adeguamento dei rapporti tra operatore /utenti in base alla normativa regionale sull'accreditamento</li> <li>- introduzione sistema di valutazione dei bisogni educativi ed assistenziali</li> <li>- garantire una funzione di continuità nel monitoraggio e tutela della progettualità individuale/personalizzata e complessiva per il Centro Gerosa</li> <li>- definizione e approvazione dei Contratti di Servizio Asp Charitas, Pegaso, Iride, Tintori, Mario del Monte, Luosi.</li> <li>- Lavoro di rete al fine di garantire omogeneità dei vari servizi pur in un'ottica di accreditamento</li> </ul>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- maggior personalizzazione dell'intervento</li> <li>- diversificazione delle risposte residenziali, consolidamento nuovi progetti</li> <li>- Promozione della qualità e dei diritti dei cittadini secondo i principi di comunicazione, trasparenza e partecipazione</li> <li>- Sviluppo delle risorse umane, approfondimento tecnico-professionale e metodologico</li> <li>- valorizzazione del lavoro di rete</li> </ul>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. richieste residenziali/n. richieste soddisfatte in modo appropriato</li> <li>- qualità delle risposte residenziali</li> <li>- soddisfazione utenti e famiglie</li> </ul>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comitati di valutazione della qualità</li> <li>- strumento di valutazione professionale tra pari della qualità dei servizi residenziali</li> </ul>

**8C3 - PROGETTO NUCLEO RESIDENZIALE E DIURNO RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ ACQUISITA**

<b>Codice scheda</b>	<b>8C3</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 – Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	C – Assistenza residenziale sociale, socio-sanitaria e sanitaria

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Progetto nucleo residenziale e diurno rivolto a persone con disabilità acquisita</b>

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	17	16
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	17	16

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio socio assistenziale educativo di base.

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore pol sociali)	97.584,00	101.650,00

		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.B AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL**</b>	402.500,00	369.750,00
	- di cui da FRS		
	- di cui da FRNA	402.500,00	369.750,00
di cui trasferimenti al Comune			

		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti	42.200,00	42.600,00
	di cui da Altro (specificare)		
<b>Spese Altri Soggetti</b>	42.200,00	42.600,00	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo dell'evoluzione progettuale verso una dimensione sempre più domiciliare che integri progetti diurni, progetti socio-riabilitativo assistenziali e progetti di domiciliarità</li> <li>- Consolidamento del centro Pegaso</li> <li>- prosecuzione percorso di supervisione per gli operatori di Pegaso</li> <li>- Percorsi di rientro a domicilio per gli utenti per i quali ciò sia possibile</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguamento rapporto operatori/utenti in base alla normativa regionale sull'accreditamento</li> <li>- adozione e introduzione delle schede di valutazione dei bisogni assistenziale secondo la normativa sull'accreditamento</li> <li>- completamento della documentazione sulle procedure attive nel Servizio secondo la normativa regionale</li> </ul>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento normativa regionale sull'accreditamento</li> <li>- Progetti individualizzati adeguati e documentati</li> <li>- Sviluppo risorse umane e competenze professionali</li> </ul>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Soddisfazione utenti Progetti di rientro a domicilio n. utenti
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gruppo di valutazione del progetto: percorso di valutazione della qualità legata all'appalto</li> <li>- Equipe di valutazione relativa a i singoli progetti individuali</li> <li>- Valutazione qualità</li> </ul>

**8C4 - INTERVENTI RESIDENZIALI AD ALTA INTENSITÀ ASSISTENZIALE RIVOLTI A PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITÀ ACQUISITA**

<b>Codice scheda</b>	<b>8C4</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 - Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	C - Assistenza residenziale

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Interventi residenziali ad alta intensità assistenziale rivolti a persone con gravissima disabilità acquisita

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	20	20
	di cui Gestione diretta	17	17
	di cui Gestione convenzionata	3	3
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Distretto 3, Dipartimento Cure Primarie, Comune di Modena Assessorato alle Politiche Sociali

<b>Risorse economiche</b>			
13.A COMUNE		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS	168.038,00	168.000,00
	di cui da Az. USL FRNA	660.860,00	662.000,00
	di cui da Rette utenti	69.815,00	70.000,00
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Politiche sociali)	898.713,00	900.000,00

13.B AZ. USL		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	1.069.727,00	1.072.000,00
	- di cui da FRS	660.860,00	662.000,00
	- di cui da FRNA	408.867,00	410.000,00
di cui trasferimenti al Comune	828.898,00	830.000,00	

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Consolidamento dell'attività dei nuclei delle RSA della città
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b> Avvio del processo di accreditamento

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> 6 nuovi progetti residenziali attivati
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> 6 progetti residenziali su 10 casi valutati
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Scala Barthel Modificata come da DGR 2068/04

**8C5 - PERCORSO CASA – STRUTTURE RESIDENZIALI A VALENZA RIABILITATIVA ED EVOLUTIVA**

<b>Codice scheda</b>	<b>8C5</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 - Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	C – Assistenza residenziale

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Percorso casa – Strutture residenziali a valenza riabilitativa ed evolutiva

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	120*	120

\* di cui 24 in RSR (Barca e Fattoria), gli altri nel segmento sociosanitario

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	DSM

13.B AZ. USL	Consuntivo 2010		Stima 2011
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	3.488.000,00	3.488.000,00

Azioni di miglioramento		
16	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidata l'attività delle Unità di Valutazione Multidimensionale socio-sanitarie per la valutazione dell'appropriatezza dei percorsi residenziali del segmento socio-sanitario;</li> <li>- sono continuate le équipes periodiche con il personale coinvolto nei progetti individuali ed i gruppi di sostegno per gli utenti degli appartamenti;</li> <li>- sono proseguiti gli incontri con i familiari di utenti ospiti delle Residenze Socio-Riabilitative "Barca" e "Fattoria";</li> <li>- attuato follow up del del progetto MORES sulla valutazione dei programmi riabilitativi nelle RSR e negli appartamenti del Percorso Casa;</li> <li>- consolidamento delle pratiche di progettazione e coordinamento di interventi integrati tra CSM e Servizio Sociale per il potenziamento della rete di supporto domiciliare;</li> <li>- completata la fase di definizione di un progetto del DSM-DP sull' inserimento etero-familiare supportato di pazienti psichiatrici (IESA) con il Comune e l'Associazione Rosa Bianca e avviato l'iter amministrativo per l'attivazione effettiva nel 2011;</li> </ul>
17	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidamento delle pratiche di presa in carico integrata socio-sanitaria e di valutazione multidimensionale di utenti con bisogni di residenzialità a lungo termine (segmento socio-sanitario);</li> <li>- revisione e razionalizzazione dell'utilizzo delle diverse tipologie di residenzialità del segmento sanitario (RTI, RTP, RSR) e loro riequilibrio anche in ottica dipartimentale;</li> <li>- definizione di protocolli operativi con le residenze Barca e Fattoria relative alle fasi di accesso, progettazione, verifica e dimissione;</li> <li>- attivazione del Progetto IESA del DSM-DP col Comune e l'Associazione "Rosa Bianca" sull'inserimento etero-familiare assistito.</li> </ul>

Valutazione		
18	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto MORES: follow-up con le scale di valutazione previste (BPRS, GAF, DAS dai medici referenti di casi; LQL, VSSS, SESM e COPES da operatori neutri; CAN da operatori strutture) ;</li> <li>- Eseguita ricognizione e verifica congiunta di tutte le persone inserite nella residenzialità socio-sanitaria;</li> <li>- n° incontri tra operatori CSM e operatori strutture/anno nel 2010: 83</li> </ul>
19	<b>Indicatori di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione testistica del miglioramento clinico e delle capacità di autonomia acquisite dagli utenti del percorso casa</li> <li>- n° incontri tra operatori CSM e operatori strutture/anno</li> </ul>

---

20	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	- Unità di Valutazione Multidimensionale; - Verifiche dei progetti riabilitativi personalizzati; - Progetto MORES
----	--	---

**8C6 - CENTRI RESIDENZIALI SALUTE MENTALE**

<b>Codice scheda</b>	<b>8C6</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	8 - Politiche a favore dei disabili
<b>Livello essenziale</b>	C – Assistenza residenziale

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Centri Residenziali Salute Mentale</b>

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	167 (di cui 101 Est e 66 Ovest) n° ingressi: 200 (di cui 118 Est e 82 Ovest)	170

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	DSMDP Unità Operativa – Psichiatria Adulti – Area Centro (Distretti di Modena e Castelfranco Emilia)

Risorse economiche **			
-----------------------	--	--	--

13.B AZ. USL		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>		3.626.000,00	3.626.000,00

\*\* stima

Azioni		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguiti audit di monitoraggio dell'appropriatezza dei ricoveri presso le due RTI Madonna e Solida Trasparenza;</li> <li>- Diminuzione della durata media del programma residenziale rispetto al 2009: da 36.3 a 28.2 giorni a Solida Trasparenza; da 36.6 a 25.8 giorni a Madonna;</li> <li>- Corrispondente aumento dei progetti residenziali rispetto al 2009: da 182 a 200;</li> <li>- Azioni volte al raggiungimento dei requisiti di qualità richiesti dall'accreditamento per le RTI (effettuata visita di accreditamento da parte dell'agenzia regionale nel novembre 2010)</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Audit clinici nelle residenze sanitarie psichiatriche, volti al miglioramento delle competenze professionali delle équipes che si occupano dei trattamenti residenziali intensivi.</li> <li>- Definizione di procedure standardizzate per la facilitazione di esami sanitari per pazienti in programmi residenziali (accordo con il CUP per procedura rapida di EGC con lettura tratto QTc e visita cardiologica urgente entro le 24 h.; accordo con il laboratorio del NOCSAE per invio diretto di campioni ematici per dosaggi valproato e litio...).</li> <li>- Consolidamento delle pratiche di collaborazione tra le due RTI, con interscambio e/o supplenza di P.L. in caso di necessità e/o di progetti personalizzati particolari.</li> <li>- Implementazione dei programmi residenziali ad invio urgente dal territorio come alternativa alla ospedalizzazione.</li> <li>- Miglioramento della comunicazione e dei collegamenti con la rete dei ricoveri in SPDC, RTI e RTP delle case di cura convenzionate.</li> </ul>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<p><b>RTI “Madonnina”</b>  n° ingressi : 82  n° pz trattati: 66  presenza media: 6.4  durata media prog.: 25.8</p> <p><b>RTI Solida Trasparenza</b>  n° ingressi: 118  n° pz trattati: 101  presenza media: 9.8  durata media prog.: 28.2</p> <p>N° paz con =&gt;3 ricoveri in RTI anno /totale ric. Anno: 11/200 (6%)  N° paz. con progetto personalizzato scritto/n° paz in RTI: 100%</p>
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Durata media della permanenza in RTI/anno</li> <li>- N° pazienti con =&gt; 3 ricoveri in RTI anno/totale ricoveri RTI anno</li> <li>- N° pazienti con progetto personalizzato scritto / n° pazienti in RTI</li> </ul>
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema informativo</li> <li>- Modulistica dipartimentale di Progetto personalizzato</li> <li>- Verifiche congiunte dei progetti residenziali</li> </ul>

## **9 - POLITICHE PER LA SICUREZZA STRADALE E SUL LAVORO**

**9A1 - EDUCAZIONE STRADALE: VERSO UNA CULTURA DELLA SICUREZZA**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A1</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Educazione stradale: verso una cultura della sicurezza</b>

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	7.495	7.900
	di cui	6500 (alunni/studenti) 100 (cittadini anziani) 80 (cittadini/ciclisti) 800 (neo genitori) 15 operatori /formatori per l'educazione stradale e legalità	6500 (alunni/studenti) 100 (cittadini anziani) 200 (cittadini/ciclisti) 1100 (neo genitori)

Cfr scheda Buonalanotte per i giovani

Rete / Partners coinvolti		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Polizia Municipale- Ufficio Politiche delle sicurezze

**Risorse economiche**

		Consuntivo 2010	Stima 2011
<b>13.A COMUNE</b>	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (PM Ufficio sicurezze.)	8.300,00	

€ 350 attività per ciclisti

€ 4100 corsi di formazione specifico per formatorie agenti di polizia

€ 450 per materiale didattico per l'attività nelle scuole

€ 3400 (ristampa depliant Rotatorie, depilane e manifesti bicicletta, depliant no alcol, Bimbo a Bordo

Azioni di miglioramento		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Implementati gli interventi di sensibilizzazione sul territorio; Strutturato l'itinerario didattico dedicato alla prova pratica del ciclomotore rivolto ai ragazzi della scuole medie inferiori Percorso formativo "corso di formazione per educatori alla legalità" rivolto ad operatori di PM Implementati i materiali in lingua straniera per la prevenzione dell'abuso di alcol Avviato il progetto territoriale Drugs on Street a seguito dell'Accordo siglato tra Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Politiche Antidroga e Comune do Modena per la prevenzione della guida in stato d'ebbrezza e /o stupefacenti
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Aumentare il numero degli interventi di prevenzione sul territorio in particolare anziani e ciclisti. Realizzare le prove pratiche per il ciclomotore presso la Motorizzazione Civile; Sviluppare una campagna informativa sull'uso corretto della bicicletta. Sviluppare le azioni di prevenzione previste dal progetto Europeo SAMERU di cui il Comune di Modena è partner per contrastare l'incidentalità stradale nella popolazione anziana. Implementare azioni sulla prevenzione della guida in stato psicofisico alterato

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Realizzazione di materiali informativi sulla sicurezza stradale mirati a target di utenza diversa. Realizzazione di percorsi formativi per operatori delle Forze di polizia (anche nell'ambito del progetto Drugs On street) Campagna informativa sulla prevenzione dell'abuso di alcol
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	249 classi coinvolte nei percorsi di educazione stradale 7 interventi sul territorio mirati all'utenza adulta ( in particolare anziani, stranieri) 9 corsi sul "patentino" 50 ragazzi coinvolti nella gimcana con bicicletta 750 h di lavoro di agenti di PM dedicati all'educazione stradale
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Statistiche

**9A2 - SICUREZZA STRADALE: CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E CONTROLLI STRADALI MIRATI AI COMPORTAMENTI A RISCHIO**

<b>Codice scheda</b>	<b>9 A2</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Sicurezza stradale: Campagne di sensibilizzazione e controlli stradali mirati ai comportamenti a rischio</b>

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	n.d.	n.d.
	di cui Gestione diretta		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Polizia Municipale- Ufficio Politiche delle sicurezze

<b>Risorse economiche</b>
---------------------------

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Coordinamento tra le azioni di sensibilizzazione e l'attività di contrasto a comportamenti particolarmente pericolosi. Coordinamento con le diverse forze di polizia per il contrasto alla guida in stato psicofisico alterato. Azioni di sensibilizzazione per l'uso corretto delle strisce pedonali
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Azioni di contrasto alla guida in stato d'ebbrezza e potenziamento delle attività di sensibilizzazione all'abuso di alcol e consumo di stupefacenti coordinate con le altre forze di polizia. Implementare i controlli stradali sul trasporto merci

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Consolidamento attività
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	N° 2054 controlli stradali N° 321 servizi di controlli velocità con apparecchi portatili N° 58 servizi di controllo trasporto merci e cronotachigrafo
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Statistiche

**9A4 - SICUREZZA STRADALE: MONITORAGGIO DEL FENOMENO INCIDENTALE**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A4</b>	
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro	
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza	

  

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Sicurezza stradale: monitoraggio del fenomeno incidentale</b>

  

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	Non rilevabile	Non rilevabile
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

  

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Ufficio politiche per la salute – Servizio Statistica

  

<b>Risorse economiche</b>	
Dato non rilevabile	

  

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni nel 2010</b>	Adeguamento Programmi
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Adeguamento Flusso Informativo

  

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Mantenimento flusso dati sull'incidentalità stradale
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Elaborazione report periodico Aggiornamento periodico dei dati sul sito internet dell'ufficio statistica
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Report annuale

**9A5 - PARERI SU STRUMENTI URBANISTICI**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A5</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	PARERI SU STRUMENTI URBANISTICI : sperimentazione delle linee guida regionali con particolare attenzione alla sicurezza stradale

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	Non ancora operativo	Non ancora quantificabili

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Ausl- Modena- DSP

<b>Risorse economiche</b>	
Rientra nella scheda del DSP	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Confronti preliminari con il Comune di Modena Partecipazione a un seminario organizzato dal Comune stesso sul tema Costituzione di un gruppo di lavoro DSP/ Comune di MO per la valutazione delle Linee Guida Regionale coinvolgendo altri Servizi del Dipartimento ( Epidemiologia)
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Contribuire alla sicurezza stradale anche attraverso l'espressione di pareri sugli strumenti urbanistici Condivisione dei contenuti delle linee guida, una volta formalizzate dalla RER, con gli Ordini professionali dei progettisti e con gli organi tecnici delle Amministrazioni Comunali mediante iniziativa di formazione. Espressione dei pareri secondo le linee guida

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	L'approvazione delle linee guida regionali non è avvenuta nei tempi previsti, pertanto non è stato possibile provvedere all'applicazione territoriale, nonostante il lavoro e la redazione del documento del Gruppo Tecnico Regionale sia stato completato.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. pareri espressi secondo le linee guida/ n. pareri richiesti
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Pareri

**9A6 - "TETTI SICURI": PROMOZIONE E MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLE  
NORME PER LA PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A6</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Progetto "Tetti sicuri"- promozione e monitoraggio dell'attuazione delle norme per la prevenzione delle cadute dall'alto

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti – Totale</b>	/	N° di controlli su cantieri di costruzione nuovi edifici o di rifacimento dei tetti (circa 500/anno)

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Comune di Modena e Azienda USL (DSP-SPSAL)

<b>Risorse economiche</b>	
Vedi scheda SPSAL 9D1	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	In seguito all'inserimento del requisito cogente nel RUE, è stato prodotto un documento tecnico con le istruzioni operative per la realizzazione dei sistemi di ancoraggio dei dispositivi anticaduta, diffuso a tutti i componenti del Tavolo provinciale per la sicurezza sul lavoro E' stato progettato il corso di formazione per tecnici del Comune (Unità Operativa Salute e Sicurezza, Polizia Municipale e Servizio Trasformazione edilizia e qualità dell'architettura) e tecnici dell' Azienda USL (DSP-SPSAL)
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Realizzazione del percorso di formazione in due edizioni (una per tecnici del comune e una per tecnici dell' Azienda USL) Inizio della campagna sinergica di controllo / monitoraggio effettiva a campione, previa comunicazione a tutti gli enti e utenti interessati (ordini professionali, ecc)

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Produzione e diffusione del documento tecnico con le istruzioni operative Progettazione del percorso formativo
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. di iniziative di informazione e formazione realizzate il corso per tecnici comunali si è svolto il 28/1/2011 n. destinatari raggiunti: 20 n. di edifici controllati/n. permessi rilasciati = i controlli inizieranno nel 2011
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Registri di partecipazione agli incontri formativi Sistema di registrazione dell'attività di controllo

**9A7 - SICUREZZA SUL LAVORO: VIGILANZA COORDINATA SU SICUREZZA E  
REGOLARITÀ NEI CANTIERI EDILI**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A7</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Sicurezza sul lavoro: vigilanza coordinata su sicurezza e regolarità nei cantieri edili

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti – Totale</b>	circa 1.000 lavoratori addetti alle imprese sottoposte ai controlli	circa 1.000 lavoratori addetti alle imprese sottoposte ai controlli

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Polizia Municipale del Comune di Modena e SPSAL AUSL

<b>Risorse economiche</b>	
Vedi scheda SPSAL 9D1	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Realizzazione di 2 ispezioni congiunte SPSAL-Polizia Municipale per monitorare le modalità di effettuazione dei controlli e migliorare l'uniformità operativa
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Realizzazione di ulteriori ispezioni congiunte e iniziative di formazione Aumento dei controlli

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	- 143 cantieri privati controllati - 6 segnalazioni allo SPSAL e conseguente sopralluogo ispettivo dell'Organo di Vigilanza
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	- n. di cantieri controllati dalla Polizia Municipale - n. di sopralluoghi eseguiti da SPSAL su segnalazione della Polizia Municipale - n. di segnalazioni della Polizia Municipale agli altri Enti di controllo (SPSAL, DPL) - n. iniziative comunicative
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	- Registrazione dell'attività - Report annuale

**9A8 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA IN MATERIA DI SICUREZZA  
SUL LAVORO**

<b>Codice scheda</b>	<b>9 A 8</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Coordinamento delle attività di vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b> (lavoratori delle aziende sottoposte a controllo)	10.000	12.000
	di cui Gestione diretta	10.000	12.000

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	SPSAL Azienda USL

<b>Risorse economiche</b>	
Vedi scheda 9D1	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni nel 2010</b>	Realizzazione di progetti di vigilanza coordinata e/o congiunta tra Enti nei cantieri edili e nei laboratori gestiti da titolari cinesi Analisi congiunta dei sistemi informativi in essere presso gli Enti e progettazione di scambi informativi utili
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Implementazione dei progetti di vigilanza coordinata e congiunta tra Enti Avvio degli scambi informativi tra gli Enti secondo le modalità definite nel 2010

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Sono state svolte due riunioni operative dell'organismo. Sono state realizzate due campagne di vigilanza congiunta in edilizia. Sono stati realizzati alcuni interventi di vigilanza coordinata nei laboratori gestiti da cinesi. Sono stati definiti gli scambi informativi tra Enti utili ai fini delle rispettive attività di controllo
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. di piani di vigilanza coordinata realizzati n. di procedure operative definite
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Verbali delle sedute Relazione sull'attività svolta

**9A9 - PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STRANIERI E AGLI AUTONOMI, IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A9</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	<b>9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro</b>
<b>Livello essenziale</b>	<b>A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza</b>

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Promozione della formazione dei lavoratori con particolare riferimento agli stranieri e agli autonomi, nell'ambito dei percorsi di alfabetizzazione e/o nei luoghi di socializzazione, in materia di sicurezza sul lavoro

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	/	200
	di cui Gestione diretta	/	200

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Comune di Modena e SPSAL ASL

<b>Risorse economiche</b>
---------------------------

Si veda la scheda 9D1

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Causa difficoltà organizzative ed economiche intercorse la realizzazione delle iniziative formative di alfabetizzazione in materia di sicurezza sul lavoro presso il Centro Territoriale Permanente per la formazione degli adulti non sono state realizzate e si programmeranno nel 2011.
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Produzione di materiali informativi in materia di sicurezza sul lavoro in lingua. Sviluppo di percorsi di formazione in tema di sicurezza sul lavoro per cittadini stranieri che frequentano il centro territoriale permanente per la formazione degli adulti

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Le iniziative formative di alfabetizzazione in materia di sicurezza sul lavoro presso il Centro Territoriale Permanente per la formazione degli adulti non sono state realizzate e si programmeranno nel 2011. Nel 2010 è stato aggiornato e distribuito il manuale per datori di lavoro in lingua cinese sugli obblighi in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Numero di materiali informativi prodotti Numero di iniziative formative realizzate Numero di partecipanti alle iniziative formative
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Evidenza dei materiali prodotti Registri presenze Report annuale sull'attività

**9A10 - INTERVENTI FORMATIVI/ INFORMATIVI IN TEMA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DOMESTICI**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A10</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 – Politiche per la sicurezza
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Interventi formativi/ informativi in tema di prevenzione degli incidenti domestici

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2010</b>
	<b>n. Utenti coinvolti – Totale</b>	80 destinatari	

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> AUSL DSP Servizio Igiene Pubblica CRAV

<b>Risorse economiche</b>	
---------------------------	--

3 % di 1 operatore equivalente

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Partecipazione ai gruppi regionali.
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b> Effettuare altri interventi formativi/informativi su richiesta e/o su programmazione coordinata con il Comune e/o il Distretto di Modena, secondo quanto previsto dal nuovo PRP. Approfondire con il Comune e con il Distretto possibili percorsi informativi/formativi per la prevenzione degli incidenti domestici nei bambini e negli anziani, utilizzando gli strumenti e i metodi definiti nell'ambito del PRP e valorizzando le possibili sinergie.

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Nel corso del 2010 sono stati realizzati 2 incontri in collaborazione con il Comune di Modena .Il primo svolto il 25.03.2010 presso il Circolo dell' AUSL di Modena. Circoscrizione 3°in tema di prevenzione degli incidenti domestici nei bambini e negli anziani. Il secondo si è svolto il 22.11.2010 presso le Scuole Medie Marconi in tema di prevenzione degli incidenti domestici nei bambini. Nel corso degli incontri è stato distribuito il materiale informativo regionale.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> N. di interventi effettuati 2 /n. di interventi richiesti 2= 100% N. di partecipanti 80
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Esecuzione di tutti gli interventi richiesti

**9A11 - PROGETTO ALCOOLE LAVORO**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A11</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Progetto alcool e lavoro

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	250	250
	di cui Gestione diretta	250	250
	di cui Gestione convenzionata		

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> SPSAL e SERT

Risorse economiche
--------------------

Si veda la **scheda 9D1**

Azioni di miglioramento	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> E' proseguita la realizzazione del progetto in grande azienda multiutility Sono stati approvati gli orientamenti prodotti dalla Regione sui controlli in tema di diagnosi di alcoldipendenza
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b> Conclusione del progetto nell'azienda multiutility Avvio del progetto in una azienda metalmeccanica di grandi dimensioni

Valutazione	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Realizzati 4 incontri di formazione per lavoratori della ditta Hera Distribuiti circa 200 opuscoli Distribuiti ai medici competenti del territorio gli orientamenti prodotti dalla Regione sui controlli in tema di diagnosi di alcoldipendenza
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> Numero di opuscoli informativi distribuiti Numero di iniziative di informazione realizzate Numero di partecipanti alle iniziative informative Evidenza delle linee guida per medici competenti
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Sistema di registrazione delle iniziative di informazione svolte Relazione annuale sull'attività.

**9A12 - GIOVANI E RAGAZZI PROTAGONISTI PER LA SICUREZZA STRADALE**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A12</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 – Politiche per la sicurezza
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

**Descrizione intervento**

<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	GIOVANI E RAGAZZI PROTAGONISTI PER LA SICUREZZA STRADALE
----------	----------------------	--

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	221	
	di cui Gestione diretta	221 studenti scuole medie Lanfranco e Carducci	

**Rete / Partners coinvolti**

<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Circoscrizione n. 3
----------	-------------------------------	---------------------

**Risorse economiche**

<b>13A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	<b>Spesa totale del Comune</b> Circ.ne 3	850	

**Azioni di miglioramento**

<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Un gruppo di Studenti dell'Istituto Guarini ha progettato un tratto di pista ciclabile sulla Vignolese (Via Campi- Coop Gelsi)
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Il manifesto sulla Rotatoria Rosselli Panni è in fase di ripristino Gli studenti del Guarini progetteranno un secondo tratto di Pista tra la Coop Gelsi e la rotatoria sull' incrocio tra Vignolese e tangenziale.

**Valutazione**

<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Realizzazione della ciclabile sulla Vignolese (Via Campi- Coop Gelsi) da parte del Comune
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Numero ragazzi che aderiscono all'iniziativa
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Report

**9A13 - CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE "PRECEDENZA AI BAMBINI"**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A13</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 – Politiche per la sicurezza
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Campagna di sensibilizzazione "Precedenza ai bambini"

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	200 circa	
	di cui Gestione diretta	studenti scuole medie Lanfranco – Centro sociale anziani e orti Buon Pastore	

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Circoscrizione 3 - Ufficio Piani per la Salute - Settore Pianificazione Territoriale Trasporti e Mobilità

Il progetto si è concluso nei primi mesi 2010.

**9A14 - ATTIVITÀ DELLA SEDE INAIL DI MODENA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA SALUTE DEL LAVORATORE**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A14</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Attività della sede INAIL di Modena in tema di prevenzione della salute del lavoratore

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	n. Utenti coinvolti - Totale	2400	2500

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	INAIL sede provinciale di Modena

<b>Risorse economiche</b>	
NR	

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<p>Nel 2010 il processo prevenzione dell'INAIL di Modena ha proseguito l'azione di strutturazione sul territorio, consolidando l'espletamento dei propri compiti di prevenzione sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo 81/2008 e 106/2009 in sinergia con tutti gli attori di prevenzione presenti sul territorio compreso l'ANMIL</p> <p>A titolo esemplificativo, si riportano in sintesi alcune attività svolte raggruppate per macroaree di intervento.</p> <p><b>Informazione e promozione della cultura della sicurezza :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi nelle scuole (si sono raggiunti circa 2000 studenti) :</li> <li>  interventi in classe e spettacolo teatrale inter attivo "Laboriamo in sicurezza"</li> <li>- con i ragazzi del lavoro estivo guidato (circa 400)</li> <li>- con i ragazzi del servizio civile volontario</li> <li>- con i lavoratori stranieri (corso organizzato sul territorio da INAIL Nazionale)</li> <li>- produzione di materiale</li> <li>- mostra fotografica "NO! Contro gli infortuni sul lavoro"</li> <li>- Concerto "Note scordate"</li> <li>- elaborazione e diffusione di dati</li> </ul> <p><b>Formazione</b> per gli studenti degli Istituti per Geometri "Da studente ad .. RSPP"</p> <p><b>Assistenza alle aziende</b></p> <p><u>Assistenza economica:</u> finanziamenti alle imprese per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi di prevenzione volti alla sostituzione di macchine e impianti finalizzata alla eliminazione, riduzione, protezione rispetto ai rischi presenti nell'ambiente di lavoro</li> <li>- interventi di formazione</li> <li>- implementazioni della struttura lavorativa con MOG/SGSL o modelli di RSI erogati sulla base di presentazione di progetti rispondenti ai requisiti stabiliti da un bando di concorso pubblico.</li> </ul> <p><u>Assistenza tecnica alle imprese:</u> si richiama al proposito il progetto "A Modena la sicurezza sul lavoro, in pratica" che fondamentalmente si propone di fornire alle imprese uno strumento di riferimento per le problematiche derivanti dall'applicazione della normativa di sicurezza.</p> <p><b>Ricerca: in materia di sicurezza sul lavoro</b></p> <p><b>Gestione banche dati integrate</b></p>

17	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Proseguimento delle attività intraprese nel 2010. Studio e programmazione di nuove iniziative riguardanti le seguenti tematiche, in sintesi: Prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti stradali. Ricerca rivolta a studiare e far emergere le patologie tumorali di possibile origine professionale . Partecipazione al progetto SERDOM del Comune di Modena Mobbing e stress lavorativo Prevenzione degli infortuni agricoli
----	---------------------------------	--

Valutazione		
18	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<b>Informazione e promozione della cultura della sicurezza:</b> maggior numero di studenti, lavoratori, e stranieri coinvolti rispetto agli anni scorsi con interventi più articolati e completi. <b>Formazione:</b> consegna degli attestati di frequenza del Modulo a per i ragazzi degli Istituti tecnici dei geometri. <b>Assistenza alle aziende:</b> finanziamenti: assistenza nella preparazione dei progetti in stretta collaborazione con l'utenza "A Modena la sicurezza sul lavoro, in pratica": raggiungimento di un accordo che prevede ampia collaborazione tra enti pubblici e privati per il raggiungimento degli obiettivi concordati, dunque costituzione di un sistema a rete sul territorio per le tematiche della prevenzione
19	<b>Indicatori di risultato</b>	Ampia partecipazione alle iniziative messe in atto. Relazione di gradimento esplicite, scritte, da parte delle scuole e verifiche effettuate a cura degli studenti. Coinvolgimento di famiglie e insegnanti. Associazioni datoriali: hanno esplicitamente apprezzato lo sforzo di lavorare insieme per la risoluzione di problematiche concrete.
20	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	In alcuni casi questionari. In altri casi sono in via di definizione

**9A15 – “SICUREZZA SUL LAVORO PER TUTTI” INFORM-AZIONI PER LAVORATORI STRANIERI - LEGACOOOP**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A15</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	“Sicurezza sul lavoro per tutti” INFORM-AZIONI per lavoratori stranieri

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	1.000	0

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Legacoop e Integra Cooperativa Sociale - Provincia di Modena

Il contributo di 15.160 € ricevuto dalla Provinciad di Modena per la realizzazione delle attività era stato inserito nell'anno 2009, anche se in parte era stato utilizzato nel 2010 (vedi scheda dell'anno precedente).

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Nell'anno 2010, si è ultimata la duplicazione del prodotto e si è proceduto con la diffusione dello stesso in accordo con l'Ente promotore.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Il progetto è stato completato nell'anno 2010.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Distribuzione del prodotto
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Numero di soggetti a cui è stato distribuito il prodotto
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Conteggio soggetti a cui è stato distribuito il prodotto

**9A16 - "REDAZIONE CASA CIELO" PROGETTO DELLA COOPERATIVA SOCIALE LUNENUOVE**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A16</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	"Redazione Casa Cielo" progetto della Cooperativa Sociale LUNENUOVE

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	50	50

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	<b>Cooperativa Sociale LUNenuove</b>

<b>Risorse economiche</b>	
NR	

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Promozione e consolidamento presso aziende private e cooperative del territorio
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Ampliamento degli utenti e potenziamento delle attività in essere

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Coinvolgimento primi utenti
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Relazioni costruite sul territorio per l'invio di utenti
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Report qualitativi mensili

**9A17 - PROGETTO ALCOOL E LAVORO: LAVORO SICURO SENZA ALCOOL – HERA MODENA**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A17</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Progetto alcool e lavoro: lavoro sicuro senza alcool – HERA MODENA</b>

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti – Totale</b>	350	120
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Per il 2011 il Gruppo HERA aderisce al progetto con la Struttura Operativa Territoriale di Modena e la Società HERAMBIENTE s.r.l.

<b>Risorse economiche</b>	
Costi relativi al personale impegnato in formazione ed alle trasferte sostenute per il raggiungimento del luogo previsto per lo svolgimento della formazione.	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	E' stata erogata la formazione e sensibilizzazione sul tema Alcol e Lavoro a trecentocinquanta operatori
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Si prosegue con la formazione ad altri 120 operatori per completare la popolazione lavorativa.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Maggiore consapevolezza da parte dei lavoratori che il consumo di bevande alcoliche non è esclusivamente un fattore di rischio per la salute del consumatore, ma anche un danno sociale (incidenti sulla strada e infortuni sul lavoro)
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	n. lavoratori coinvolti nel 2010: 350
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Questionari. Verifica delle modalità comportamentali sul luogo di lavoro.

**9A18 - ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELL'USO DELLA BICICLETTA**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A18</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Attività di promozione dell'uso della bicicletta per gli spostamenti quotidiani e per il tempo libero ed azioni per la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni attraverso la riduzione dei comportamenti scorretti.

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	650	700
	di cui Gestione diretta		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	FIAB per l'Ambiente, Agenda 21, Settore Ambiente

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2010</b>
<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spese Altri Soggetti – FIAB – MODENA</b>	1.000,00	

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Consolidamento attività
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Maggiore incremento di attività rivolte ai ragazzi, alla divulgazione del corretto uso della bicicletta ed all'insegnamento alla gestione e manutenzione in sicurezza della bicicletta

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Coinvolgimento di 650 persone, 4 classi elementari e medie, due laboratori presso le scuole medie e partecipazione ad iniziative promosse da enti pubblici
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Iniziative promosse e scolaresche coinvolte
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Numero di partecipanti alle iniziative

**9A19 - VADO A SCUOLA CON GLI AMICI - CIRC. 1**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A19</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione e promozione della salute ecc.

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Vado a Scuola con gli Amici

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	60	60
	di cui Gestione diretta	60	60

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Circoscrizione Centro Storico – Uisp – World Child – Scuola Media Paoli - Scuola Media San Carlo - Direzione Didattica VI° Circolo- Scuola Primaria Statale Pascoli- Scuola Primaria De Amicis -Comitato Consultivo Utenti del Trasporto Pubblico di Modena e Provincia.

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Ambiente e Protezione Civile.)	€ 350,00	€ 350,00

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Realizzazione di 3 percorsi verso il plesso De Amicis con partenza da p.le San Pio X e p.le S. Giorgio e Piazza N. Bruni. Sono stati impegnati 6 operatori di cui 2 volontari dell'Associazione FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta e 4 reclutati da un'associazione che lavora "a mercato". L'attività è stata svolta nelle giornate di mercoledì 13, 20, 27 ottobre 2010.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Realizzazione di percorsi di mobilità sostenibile in occasione dell'iniziativa "walk to school".

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Consolidamento attività svolta, (2° anno sul territorio della Circoscrizione 1 )
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Partecipazione di circa 60 alunni
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Report d'attività

**9A21 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A21</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 – Politiche per la sicurezza stradale, sul lavoro e per gli interventi domestici.
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	- Interventi a sostegno della mobilità sostenibile - porta biciclette - depositi protetti biciclette - bike sharing - contributi acquisto veicoli elettrici

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	2.000	2.000
	di cui Gestione diretta	2.000	2.000

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Settore Pianificazione Territoriale Trasporti e Mobilità

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A</b>	<b>COMUNE</b>		
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena		600.000
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Pianificazione Territoriale Trasporti e Mobilità)	557.000	1.697.000

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2010</b>	Realizzazione nuovi percorsi ciclo-pedonali e riqualificazione di quelli esistenti- Miglioramento fruibilità del servizio di trasporto pubblico con miglioramento fermate, installazione pensiline, realizzazione di tratti di corsie preferenziali. Erogazione di incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici/gas Metano/GPL.
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b>	attivazione bike sharing regionale Realizzazione nuovi percorsi ciclo-pedonali attivazione "zona 30" in centro storico Erogazione di incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici/gas Metano/GPL

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Realizzazione di nuovi percorsi ciclabili/Ciclopedonali (via Gaddi, via Vignolese, via Canaletto c/o scuole Marconi). Attivazione di un nuovo deposito protetto per biciclette (via Fabriani) e trasformazione di deposito custodito c/o stazione FS in deposito protetto 9 interventi di miglioramento rete di trasporto pubblico (fermate, marciapiedi, preferenziamenti) Erogazione di 454 incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici e/o a gas Metano/GPL
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Numero interventi realizzati a supporto della mobilità sostenibile piste ciclabili realizzate Numero incentivi erogati
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Monitoraggio del servizio Analisi fatture di acquisto Consultazione data base iscritti

**9A22 - INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STRADALE**

<b>Codice scheda</b>	9A22
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, ecc.

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Interventi strutturali finalizzati alla sicurezza stradale

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	nr	nr

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Servizio Progettazione Reti e Gestione Traffico

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Fondo regionale		55.000
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Servizio Progettazione Reti e Gestione Traffico)	191.000	1.834.000

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2010</b>	Progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali con l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale sul territorio comunale di Modena.
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b>	Individuazione e miglioramento di situazioni che presentano criticità

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Progettati e attuati diversi interventi di moderazione del traffico e di messa in sicurezza degli utenti della strada: interventi progettati: 40 (tra cui diversi interventi legati alla messa in sicurezza delle intersezioni, dal ridisegno delle geometrie di manovra all'installazione di un nuovo impianto semaforico; realizzazione di moderatori di velocità su alcuni tratti stradali, ecc...) interventi realizzati: 32
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Numero interventi progettati Numero interventi realizzati
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Monitoraggio degli interventi realizzati

**9A23 - AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE PER L'USO DEGLI STRUMENTI DI  
PROTEZIONE DEI BAMBINI IN AUTO**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A23 (nuova)</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, ecc.

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Azione di sensibilizzazione per l'uso degli strumenti di protezione dei bambini in auto

<b>7</b>	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2010</b>
<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> AUSL: SIPCRAV, DISTRETTO, SERV. COMUNICAZIONE AUSL PARTNER: SISTEMA SCOLASTICO FINO ALL'ETA' DI 9-10 ANNI; DA VALUTARE ALTRE COLLABORAZIONI (COMUNE, POLIZIA MUNICIPALE, ALTRI SOGGETTI)

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2010</b> Confronto con il Comune di Modena dal quale è emerso che la popolazione target è già ampiamente coperta da una sistematica azione informativa del Comune stesso attraverso l'invio di un opuscolo sull'uso di strumenti di protezione dei bambini in auto e in bici a tutti i nuovi nati entro i primi 3 mesi di vita. Il progetto è stato pertanto annullato nel Distretto di Modena.
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b> <u>La scheda non viene ripresentata per il 2011</u>

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Confronto con il Comune di Modena (vedi sopra)
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> Numerosità degli incontri cui il servizio partecipa Numerosità di strumenti informativi distribuiti Altri eventuali da individuare in fase di definizione del progetto più avanzata
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Relazione progetto

**9A24 - PROMUOVERE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO**

<b>Codice scheda</b>	<b>9A24</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, ecc.

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	PROMUOVERE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>n. Utenti coinvolti – Totale</b>	700	700

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Comune di Modena- Ufficio Politiche delle Sicurezze

<b>Risorse economiche</b>		
---------------------------	--	--

<b>COMUNE</b>	<b>13.A</b>	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
		<b>Spesa totale del Comune</b> PM-ufficio sicurezze	€ 5500

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Avviato un itinerario didattico sul tema rivolto alle scuole superiori. Realizzata l'iniziativa con le scuole "Laboriamo in sicurezza" (aprile 2010) Realizzato il percorso formativo rivolto agli autotrasportatori Collaborazione alla Mostra fotografica itinerante promossa dall'Anmil: No contro il dramma degli incidenti sul lavoro Siglata la convenzione tra 17 enti e istituzioni sul progetto promosso dall'Inail "A Modena la sicurezza in pratica" Incontro su salute nei luoghi di lavoro presso l'R-Nord
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Sviluppare azioni per la prevenzione degli infortuni in itinere Implementare gli interventi educativi c/o le scuole di formazione Partecipare e sostenere il progetto "Verso un lavoro più sicuro"

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Interesse dimostrato dalle scuole al tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Sviluppo di azioni in collaborazione all'associazione Anmil Avvio delle prime azioni previste dal progetto A Modena la sicurezza in pratica"
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	N° 10 classi coinvolte nel percorso itinerari didattici Circa 700 ragazzi hanno partecipato al progetto <i>Laboriamo in sicurezza</i> 10 iniziative patrocinate/realizzate
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Statistiche

**9D1 - SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO**

<b>Codice scheda</b>	9 D 1
<b>Obiettivo settoriale</b>	9 - Politiche per la sicurezza stradale e sul lavoro
<b>Livello essenziale</b>	D - Assistenza sanitaria collettiva e Assistenza sanitaria ospedaliera

**Descrizione intervento**

<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO (SPSAL)
----------	----------------------	--

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	Circa 13.000	Circa 15.000
	di cui Gestione diretta	Circa 13.000	Circa 15.000

**Rete / Partners coinvolti**

<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	SPSAL AZIENDA USL
----------	-------------------------------	-------------------

**Risorse economiche**

<b>13.B AZ. USL</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	630.000 Euro	700.000 Euro
	- di cui da FRS	630.000 Euro	700.000 Euro

**Azioni**

<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Aumento dei controlli Elaborazione di procedure e istruzioni operative relative all'attività di vigilanza.
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Avvio dell'applicazione delle procedure e istruzioni operative elaborate nel 2010.

**Valutazione**

<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Controllati 673 luoghi di lavoro corrispondenti a 1066 unità locali, 13.330 lavoratori coinvolti nell'attività di controllo. Espressi 166 pareri, elevati 176 verbali. Effettuata attività di formazione e informazione collettiva per complessive 465 ore. Definite 1 procedure e 2 istruzioni operative relative all'attività di vigilanza
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	N. di unità locali controllate/ N. unità locali esistenti sul territorio Evidenza degli standard e delle procedure prodotti
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Sistema di gestione informatizzata delle attività del Servizio Schede di budget Relazione di consuntivo

## **10 - PATOLOGIE PREVALENTI**

**10A2 - DONAZIONE ORGANI A MODENA**

<b>Codice scheda</b>	<b>10A2</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - Patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, orientamento, informazione e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> La donazione a Modena

<b>6</b>	<b>Destinatari</b> Ragazzi delle scuole medie di Modena e cittadini in genere
----------	---

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti – Totale</b>	100 ragazzi delle scuole medie di Modena	1200 ragazzi delle scuole medie

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Ufficio Città Sane – Settore Ambiente – Comune di Modena

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13-A COMUNE</b>		<b>Consuntivo 2009</b>	<b>Stima 2010</b>
	<b>Entrate del Comune</b>	2000	2000
	di cui da Altro (specificare)	2000 euro dal Centro Regionale Trapianti Regione Emilia Romagna	2000 euro dal Centro Regionale Trapianti Regione Emilia Romagna
	<b>Spesa totale del Comune</b> (Settore Ambiente)	4500 euro	4500 euro

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<p>Nel 2010 è stato ulteriormente ampliato il numero di classi e ragazzi coinvolti negli incontri in aula con medici e volontari.</p> <p>È stata confermata la stretta collaborazione con l'AUSL di Modena, inserendo anche per il 2010 il progetto all'interno delle proposte di "Sapere e Salute".</p> <p>Trapiantopoli * è divenuto il gadget regionale per tutte le scuole medie e superiori della Regione Emilia Romagna (saranno realizzate due versioni). È stato distribuito a tutti i ragazzi sotto forma di CD in modo da potere essere un utile strumento per potere giocare e diventare donatori allo stesso tempo.</p> <p>* <b>Trapiantopoli - Il gioco della vita</b> - Il gioco è nato dall'idea di Melissa Giovani (13 anni) la quale è stata premiata nell'ultima edizione del Premio Donazione e Solidarietà. Il gioco cartaceo è stato trasformato in un divertente gioco elettronico – multimediale, che ha lo scopo di sensibilizzare i ragazzi alle tematiche della donazione e verificare le loro conoscenze sui temi dell'anatomia umana e della medicina.</p>
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<p>I progetti avviati nel 2010 verranno ulteriormente sviluppati.</p> <p>Sono in cantiere progetti nuovi da realizzare su proposta della Commissione Regionale, come incontri di sensibilizzazione nei luoghi di aggregazione della popolazione di origine straniera per sensibilizzare sulle tematiche della donazione di organi tessuti e cellule.</p> <p>Saranno organizzati eventi con le associazioni di volontariato durante la settimana nazionale della donazione in maggio.</p> <p>Il progetto verrà inserito all'interno degli itinerari didattici del Comune di Modena (MEMO) sia come proposta per le scuole, sia come proposta di un percorso formativo per gli insegnanti.</p>

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Nel 2010 sono stati consolidati e ampliati i progetti nell'ottica di mantenere viva l'attenzione e la sensibilizzazione sulle tematiche della donazione e della solidarietà, non solo durante la settimana nazionale di maggio ma durante tutto l'anno.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Incremento N° dichiarazioni di volontà a donare Nel 2010 Modena si è confermata tra i primi in regione per le donazioni d'organi
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Incontri del Comitato Locale, composto da Comune, Aziende Sanitarie e Associazioni, per la predisposizione e valutazione delle iniziative. Partecipazione agli incontri del Comitato Regionale "Una scelta consapevole".

**10A3 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE, PREVENZIONE DELLA SALUTE, E FORMAZIONE DI FCM**

<b>Codice scheda</b>	<b>10A3</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Interventi di educazione, prevenzione della salute, e formazione di FCM - Educazione alla salute - Formazione neo-laureati in Farmacia e CTF - Alimentazione celiaci - Lotta all'HIV

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	15000 (n. opuscoli distribuiti)	16000

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	FCM spa

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spese Altri Soggetti FCMspa</b>	95.000,00	100.000,00

Di cui: 4.000 educazione alla salute  
50.000 per formazione neo laureati  
35.000 progetto celiaci  
2.500 lotta AIDS

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Inserimento opuscoli informativi nel SITO <a href="http://www.fcmspa.it">www.fcmspa.it</a> Visitato da circa 10.000 utenti nel 2009 Promozione nuovi interventi (vaccinazione influenza) Organizzazione per la partecipazione corsi di formazione Formazione e specializzazione neo laureati Allestimento vetrine per giornate promozione salute
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Individuazione nuove problematiche emergenti su cui costruire informazioni Intensificazione campagne informative e distribuzione opuscoli e profilattici

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Diffusione N. 15.000 opuscoli Valutazione positiva formazione neo laureati Aumento 10% celiaci serviti Aumento di vendita e distribuzione rispetto anno precedente del 10% di profilattici
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	N. opuscoli distribuiti: 15.000 Posti disponibili neo laureati N. 7; formati N. 15 N. ricette per celiaci evase: 2.340 N. preservativi distribuiti N. 2.100 N. preservativi venduti N. 5/10 mila
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	N. opsc 15.000 nel 2010/ 20.000 nel 2009 N. 5 argomenti trattati nel 2010 rispetto a 6 nel 2009 Schede di valutazione per ogni stagista Comparazione n. ricette celiaci /anni = aumento stimato del 10% rispetto al 2009

**10A5 - ATTIVITÀ PER IL CONTROLLO E IL CONTENIMENTO DEL RUMORE NELL'AREA URBANA E DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO.**

<b>Codice scheda</b>	<b>10A5</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - Patologie Prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Attività per il controllo e il contenimento del rumore nell'area urbana e dell'inquinamento atmosferico.

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	Non quantificabile	Non quantificabile

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Comune – Settore Ambiente e Protezione Civile

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.A</b>	<b>COMUNE</b>		
	<b>Entrate del Comune</b>		
	di cui da Altro (specificare) Fondo EU	1.530 €	35.954 €
	<b>Spesa totale del Comune</b>	124.681 € (Settore Ambiente e Protezione Civile) 250.000 € (Settore Manutenzione e Logistica) Totale 374.681 €	52.470 € (Settore Ambiente e Protezione Civile)

<b>Azioni</b>	
<b>16</b>	<p><b>Azioni eseguite nel 2010</b></p> <p>Redazione di valutazioni del clima acustico e di studi di impatto acustico nel caso di interventi di iniziativa pubblica. Istruttoria di studi di impatto acustico nell'ambito di esposti per rumore. Pareri su documenti di impatto acustico e di clima acustico. Revisione della mappatura acustica del Comune di Modena in collaborazione con ARPA al fine di migliorare le previsioni del modello di simulazione. Elaborazione del Piano di Risanamento Acustico. Verifica giornaliera dei dati di qualità dell'aria trasmessi da ARPA. Adesione all'Accordo regionale sulla qualità dell'aria per il contenimento dell'inquinamento atmosferico. Predisposizione e diffusione di materiale informativo sui provvedimenti di limitazione alla circolazione. Elaborazione e analisi dei dati del monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei dati relativi ai flussi di traffico e valutazione dell'efficacia dei provvedimenti stessi. Valutazioni e approfondimenti in merito a sistemi di riduzione delle emissioni in atmosfera dovute al traffico veicolare. Gestione del controllo obbligatorio dei gas di scarico degli autoveicoli. Verifica della fattibilità degli scarichi a parete per apparecchi di cottura, impianti aerulici e piccoli impianti produttivi in deroga ai sensi dell'art. 38 del regolamento di igiene comunale. Attuazione delle azioni previste dai progetti europei Connect e Races. Attuazione delle azioni previste dal progetto regionale "4 passi nel clima e nell'energia". Attuazione delle azioni del progetto Regionale E.R.R.E. Come... Azioni per il miglioramento dei percorsi ciclo-pedonali casa-scuola. Partecipazione all'azioni regionale: percorsi sicuri casa-scuola. Partecipazione a iniziative sulla sostenibilità ambientale locale e regionali: sciame di biciclette, festa dell'aria nell'ambito della campagna Liberiamo l'aria. Partecipazione alla settimana europea della diminuzione della produzione dei rifiuti. Partecipazione alla settimana europea della mobilità sostenibile. Produzione dell'Agendario di Agenda 21 con le buone pratiche sulla sostenibilità Partecipazione alla settimana Unesco sull'educazione alla sostenibilità: edizione mobilità sostenibile.</p>

17	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<p>Redazione di valutazioni del clima acustico e di studi di impatto acustico nel caso di interventi di iniziativa pubblica.</p> <p>Istruttoria di studi di impatto acustico nell'ambito di esposti per rumore.</p> <p>Pareri su documenti di impatto acustico e di clima acustico.</p> <p>Revisione della mappatura acustica del Comune di Modena in collaborazione con ARPA al fine di migliorare le previsioni del modello di simulazione.</p> <p>Elaborazione del Piano di Risanamento Acustico.</p> <p>Verifica giornaliera dei dati di qualità dell'aria trasmessi da ARPA.</p> <p>Adesione all'Accordo regionale sulla qualità dell'aria per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.</p> <p>Predisposizione e diffusione di materiale informativo sui provvedimenti di limitazione alla circolazione.</p> <p>Elaborazione e analisi dei dati del monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei dati relativi ai flussi di traffico e valutazione dell'efficacia dei provvedimenti stessi.</p> <p>Gestione dei provvedimenti di contenimento dell'inquinamento atmosferico quali il controllo obbligatorio dei gas di scarico degli autoveicoli, l'Ordinanza di limitazione della circolazione veicolare, la verifica della fattibilità degli scarichi a parete per apparecchi di cottura, impianti aerulici e piccoli impianti produttivi in deroga ai sensi dell'art. 38 del regolamento di igiene comunale.</p> <p>Attuazione delle azioni previste dai progetti europei Races.</p> <p>Attuazione delle azioni previste dal progetto regionale "4 passi nel clima e nell'energia".</p> <p>Azioni per il miglioramento dei percorsi ciclo-pedonali casa-scuola.</p> <p>Partecipazione all'azione regionale: percorsi sicuri casa-scuola.</p> <p>Partecipazione all'azione regionale: Ambiente e Salute.</p> <p>Partecipazione al progetto Regionale: Movimento Energia.</p> <p>Partecipazione a iniziative sulla sostenibilità ambientale locale e regionali: sciame di biciclette, festa dell'aria nell'ambito della campagna liberiamo l'aria.</p> <p>Partecipazione alla settimana europea della mobilità sostenibile.</p> <p>Organizzazione e realizzazione della domenica senza auto.</p> <p>Produzione dell'Agendario di Agenda 21 con le buone pratiche sulla sostenibilità.</p> <p>Partecipazione alla settimana Unesco sull'educazione alla sostenibilità: tematica da definire.</p>
----	---------------------------------	---

<b>Valutazione</b>		
18	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<p>Posa di asfalti fonoassorbenti (800 ml)</p> <p>Disposto il risanamento acustico di 14 attività rumorose</p> <p>29 misure rumore</p> <p>2 progetti acustici di interventi di risanamento redatti</p> <p>4 valutazioni di clima acustico e Studi di previsione di impatto acustico associati a progetti/piani redatti</p> <p>82 studi di impatto acustico valutati su procedura di esposto</p> <p>9 gg di blocco totale della circolazione</p> <p>51 gg di blocco della circolazione per i veicoli diesel euro 2</p> <p>95 gg di blocco della circolazione per i veicoli per euro e per i diesel euro 1</p> <p>110.000 veicoli che hanno effettuato il controllo dei gas di scarico</p> <p>15 scuole hanno partecipato al progetto europeo per la mobilità sostenibile Connect</p> <p>28 scuole hanno aderito al progetto europeo Races</p> <p>200 partecipanti a "Sciame di biciclette"</p> <p>860 partecipanti alla festa dell'aria</p> <p>180 partecipanti al seminario mobilità sostenibile</p> <p>350 persone partecipanti alle azioni della settimana europea della mobilità sostenibile</p> <p>97 partecipanti al seminario sui cambiamenti climatici</p> <p>8 giornate di sensibilizzazione dei cittadini sulle buone pratiche di sostenibilità</p> <p>2500 copie dell'Agendario di agenda 21 distribuite presso le scuole, cittadini, organizzazione territoriali di diverso tipo, associazioni di categorie, ordini professionali, ecc.</p>
19	<b>Indicatori di risultato</b>	<p>N° misure rumore</p> <p>N° progetti acustici di interventi di risanamento redatti</p> <p>N° valutazioni di clima acustico e Studi di previsione di impatto acustico associati a progetti/piani redatti</p> <p>N° studi di impatto acustico valutati su procedura di esposto</p> <p>N° gg di blocco della circolazione</p> <p>N° veicoli che hanno effettuato il controllo dei gas di scarico</p> <p>N° scuole partecipanti al progetto europeo Races</p> <p>N° giornate di sensibilizzazione organizzate</p> <p>N° partecipanti ad attività di sensibilizzazione e formazione sulla sostenibilità ambientale</p>
20	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<p>Studi che verificano l'efficacia degli interventi effettuati</p>

**10A6 - VIGILANZA SU SEGNALAZIONE DI INCONVENIENTI IGIENICO SANITARI DA  
INOQUINANTI DI NATURA AMBIENTALE**

L'attività rientra nell'attività istituzionale storica consolidata del Servizio, pertanto non si ripresenta la scheda.

**10A7 - DALLA PREVENZIONE AL CORRETTO USO DEI FARMACI - FEDERFARMA**

<b>Codice scheda</b>	<b>10A7</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 – Patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	A – Prevenzione, promozione della salute ecc.

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	LA PRIMA CURA E' L'INFORMAZIONE. DALLA PREVENZIONE AL CORRETTO USO DEI FARMACI

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	-	> 600

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Federfarma Modena Associazione Medici Medicina Generale Sindacati pensionati CGIL, CISL, UIL, CUPLA Associazione dei consumatori

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spese Altri Soggetti: Federfarma Modena</b>	1.000,00	1.000,00

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Ampio risalto mediatico all'iniziativa, per coinvolgere il maggior numero possibile di utenti, attraverso comunicati stampa ed attraverso il sito internet ed il canale multimediale Federfarma. Informazione/Formazione specifica sull'utilizzo di farmaci generici
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Consolidamento delle attività svolte. Individuare insieme a tutti i soggetti coinvolti nuovi argomenti di particolare interesse per la popolazione anziana. Collaborazione e pianificazione degli incontri con tutte le sigle, con maggiore coinvolgimento della popolazione anziana coinvolta.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Incontri sospesi nel corso del 2010.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Report
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Valutazione di gradimento.

**10A11 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE E PREVENZIONE DELLA SALUTE MEDIANTE  
DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI A CARATTERE ISTITUZIONALE SUL CANALE  
MULTIMEDIALE FEDERFARMA**

<b>Codice scheda</b>	<b>10A11 nuova</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - Patologie Prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Interventi di educazione e prevenzione della salute mediante diffusione di informazioni a carattere istituzionale sul canale multimediale Federfarma

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	85	100

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Federfarma Modena Azienda AUSL Modena – Sistema Educazione e Marketing Educazione alla salute Azienda Ospedaliero-Universitari di Modena Policlinico

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spese Altri Soggetti FEDERFARMA</b>	2.000,00	3.000,00

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Collaborazione con Azienda AUSL Modena – Sistema Educazione e Marketing Educazione alla salute e Azienda Ospedaliero-Universitari di Modena Policlinico per la diffusione di campagne informative regionali e provinciali e messaggi urgenti di interesse per la popolazione (prevenzione AIDS, prevenzione tumori, spostamento ambulatori policlinico, ecc.).
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Re-styling del canale. Consolidamento delle attività svolte. Aumento del numero di farmacie che aderiscono al canale.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Farmacie aderenti al canale: 85 Collaborazioni in essere: AUSL Modena, Azienda Policlinico, Comune di Modena
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Numero di farmacie che aderiscono al progetto. Numero di collaborazioni in essere.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Monitoraggio del numero di aderenti, campagne di informazione pubblicate.

**10A12 - PROMOZIONE DELLA SALUTE ORALE**

<b>Codice scheda</b>	<b>10A12</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - Patologie Prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Promozione della salute orale nella popolazione anziana e disabile, nei bambini e negli adulti ospiti delle comunità terapeutiche: "oltre sorridi alla prevenzione".

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	1.100 bambini della scuola primaria	1.100 bambini della scuola primaria 300 operatori delle strutture per anziani e istituti penitenziari

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	UOC di Odontostomatologia e chirurgia orale, Dipartimento Cure Primarie, Assessorato alle politiche sociali

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13B AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	10.000,00	10.000,00
	- di cui da FRS	10.000,00	10.000,00

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Promozione di modelli educativi alla salute orale e tecniche di spazzolamento dentale in bambini della scuola primaria e norme per educazione alimentare. Questionari anonimi in entrata ed in uscita per misurare il livello di apprendimento.
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b>	Ripresa di attività di promozione della salute orale e tecniche di igiene sia sugli ospiti delle strutture, sia formando gli operatori preposti all'assistenza e i famigliari nel mantenimento dell'igiene orale anche nei manufatti protesici.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Coinvolti 1.100 bambini della scuola primaria e 30 insegnanti.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Effettuata la valutazione dell'apprendimento in uscita a fine percorso attraverso un questionario.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Griglia di valutazione in uscita appositamente predisposta.

**10B1 - CURE PRIMARIE: MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

<b>Codice scheda</b>	<b>10B1</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - Patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Cure Primarie: Medici di Medicina Generale

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	160.000 (stima)	160.000
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	160.000 (stima)	160.000

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Dipartimento Aziendale di Cure Primarie U.O. di Modena – AUSL di Modena

<b>Risorse economiche*</b>			
<b>13B AZ. USL</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	17.800.000 (stima)	17.470.000
	- di cui da FRS	17.800.000 (stima)	17.470.000
	- di cui da FRNA		

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Consolidamento dell'attività dell'ambulatorio per patologia presso la sede del NCP dedicato ai pazienti diabetici in carico ai MMG in collaborazione con le cooperative MDF e MeMO3. Avvio del percorso di consulenza psicologica per Caregiver di pazienti affetti da disturbo cognitivo o per pazienti nella fase iniziale della patologia. Qualificazione delle competenze attraverso un corso formativo volto all'acquisizione/mantenimento di tecniche di rianimazione cardio-polmonare di base (Basic Life Support Defibrillation).
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b> Avvio dell'ambulatorio geriatrico presso la sede del NCP per i pazienti affetti da disturbi cognitivi in carico ai MMG. Adozione dello strumento dei profili di NCP per valutarne l'appropriatezza organizzativa e prescrittiva. Riorganizzazione delle forme associative con progressiva migrazione dalla medicina in rete alla medicina di gruppo, al fine di qualificare ulteriormente l'assistenza e dare maggiore visibilità e concretezza ad associazionismo medico ed estensione della fascia oraria di reperibilità dei MMG per rispondere ai bisogni urgenti della popolazione.

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Dati Assistenza Domiciliare: Assistenza Domiciliare Programmata 2.026 Assistenza Domiciliare Integrata 1° livello 1.746 Assistenza Domiciliare Integrata 2° livello 137 Assistenza Domiciliare Integrata 3° livello 511 Dati Progetto Diabete 2010: 3.879 pazienti in carico a 131 MMG (+11% rispetto al 2009) Dati Progetto Disturbi Cognitivi 2010: 1.741 pazienti in carico a 122 MMG (+16% rispetto al 2009)
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> ADI: interventi effettuati e loro esito Progetto diabete: valori HbA1C, lipidi ematici, glicemia, microalbuminuria, proteinuria, pressione arteriosa; monitoraggio complicanze diabetiche (retinopatia, neuropatia nefropatia, piede diabetico, cardiopatia ischemica)
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> ADI: incontri di verifica in itinere con gli operatori del servizio di base coinvolti e con i responsabili della gestione del servizio. Progetto diabete e demenze: moduli di presa in carico e follow up

**10B2 - SERVIZI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE: GUARDIA MEDICA E ATTIVITÀ  
AMBULATORIALI PREFESTIVE E FESTIVE**

<b>Codice scheda</b>	<b>10B2</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 – Patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	B – Assistenza e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Servizi di continuità assistenziale: Guardia Medica e attività ambulatoriali prefestive e festive

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti – Totale prestazioni</b>	32.421	31.000
	di cui Gestione diretta	Guardia Medica 24.893	Guardia Medica 24.000
	di cui Gestione convenzionata	Coop MMG 7.528	Coop MMG 7.000

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Dipartimento di Cure Primarie Distretto di Modena – AUSL di Modena

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.B AZ. USL</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	1.765.895 Coop MMG € 500.000 (stima) Guardia Medica € 1.265.895 (stima)	1.770.000 Coop MMG € 500.000 Guardia Medica € 1.270.000
	- di cui da FRS	1.765.895	1.770.000
	- di cui da FRNA		

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>
	GM: completato il percorso di formazione volto ad aumentare le competenze dei medici nell'assistenza all'utenza pediatrica (in particolare 0-6 anni), in collaborazione con la Clinica Pediatrica del Policlinico; completato un corso formativo volto all'acquisizione/mantenimento di tecniche di rianimazione cardio-polmonare di base (Basic Life Support Defibrillation). GM+Coop: prosegue l'integrazione tra GM e Coop MMG (utilizzo di personale della GM e sedi delle Coop MMG) in occasione degli incontri semestrali di audit nell'ambito dei Nuclei di Cure Primarie
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>
	GM: procedere all'informatizzazione dell'ambulatorio di Guardia Medica presso il PS del Policlinico, al fine di garantire una migliore assistenza degli utenti (es. possibilità di visionare i precedenti clinici), una più efficiente gestione del Servizio ed un allineamento con la normativa sulla certificazione telematica di malattia.

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>
	Sulla base dell'analisi dei dati del 2010, è possibile osservare una flessione degli accessi rispetto al 2009 (in parte conseguente anche alla contrazione degli orari di apertura degli ambulatori presso le cooperative di Medicina Generale). Contemporaneamente si osserva per la GM un lieve incremento rispetto al 2009 delle visite domiciliari rispetto ai consigli telefonici.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
	GM n° visite domiciliari/totale richieste di intervento (complessivo e per medico) n° consulenze telefoniche/totale richieste di intervento (complessivo e per medico) COOP n° visite mensili/totale accessi annuali per fasce d'età n° visite mensili/totale accessi annuali per tipo di patologia
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>
	Monitoraggio attraverso l'analisi periodica della reportistica disponibile. Riunioni con i Medici di Continuità Assistenziale e con i presidenti delle Cooperative di Medici di Medicina Generale. Analisi delle segnalazioni pervenute all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

**10B3 – ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

<b>Codice scheda</b>	<b>10B3</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - Patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	B - Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Riorganizzare l'attività specialistica ambulatoriale e dei punti prelievi a supporto del lavoro dei NCP: 2° fase

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti – Totale prestazioni</b>	342.000	344.000
	di cui Gestione diretta	Ambulatori distretto: 130.000	132.000
	di cui Gestione convenzionata	Privati accreditati: 212.000	212.000

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Dipartimento Cure Primarie

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2009</b>	<b>Stima 2010</b>
<b>13.B AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	7.803.000	7.803.000
	- di cui da FRS	7.803.000	7.803.000

specialistica distrettuale 2010: € 2.380.300

privato accreditato 2010: € 4.891.000 (di cui 320.000 da commessa "Piano Contenimento Tempi di Attesa")

odontoiatria distrettuale 2010: € 531.700

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2010</b>	Consolidamento attività presso il CP La Rotonda, con una media di 200 accessi diretti/die e la possibilità di pagare il ticket in contanti Governo dei tempi di attesa: realizzazione del "percorso garanzia" in 6 prestazioni critiche (v. cardiologica, v. dermatologica, v. oculistica, v. neurologica, ecografia addominale, RM encefalo) Ampliamento attività del secondo ambulatorio per patologia diabetica (+30% pazienti inclusi nel percorso) Razionalizzazione spazi ambulatoriali di via del Pozzo con il trasferimento di tre ambulatori specialistici dall'ex ospedale Estense
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste nel 2011</b>	Realizzazione Punto di Accoglienza presso il Poliambulatorio di via del Pozzo Completamento razionalizzazione spazi ambulatoriali con il trasferimento in via del Pozzo delle attività attualmente collocate presso l'ex ospedale Estense e il Poliambulatorio pediatrico di Torrenova Prosecuzione del piano complessivo di riorganizzazione dei punti prelievo della città, conseguente alla chiusura del p.prelievi c/o ex Estense Avvio ambulatorio disturbi cognitivi presso sede dei NCP Realizzazione azioni previste dal Piano Contenimento Tempi di Attesa 2011, compreso il consolidamento del "percorso garanzia" Redazione e diffusione ai prescrittori del catalogo dei percorsi di accesso alle prestazioni urgenti Sperimentazione agenda d'equipe per le visite oculistiche erogate presso i poliambulatori distrettuali

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Punto prelievi La Rotonda: media di 200 accessi diretti/die Percorso garanzia: utilizzato per 2500 prestazioni nel 2010 a Modena 3 ambulatori specialistici trasferiti in Via del Pozzo
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	N. accessi: 200 accessi diretti/die N. prestazioni: 2500 prestazioni erogate nel 2010 utilizzando il percorso garanzia
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Report

**10B04 - ASSISTENZA FARMACEUTICA DIRETTA E INDIRECTA**

<b>Codice scheda</b>	<b>10 B04</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 – Patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Erogazione diretta da parte delle strutture pubbliche e a domicilio di farmaci per particolari categorie di pazienti e spesa per l'assistenza farmaceutica indiretta

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti (contatti) - Totale</b>	89.450	90.720
	di cui Gestione diretta	85.000	85.700
	di cui Gestione convenzionata	4.490	5.020

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Dipartimento farmaceutico azienda USL Modena

**Risorse economiche**

		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.B AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	41.947.702	42.825.363
	- di cui da FRS	11.163.000 per farmaci distribuiti 208.000 per personale 20.130.775 (farmacie private) 10.445.927 (farmacie comunali)	11.975.000 per farmaci distribuiti 208.000 per personale 20.138.899 (farmacie private) 10.503.464 (farmacie comunali)

<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2010</b>	Estensione della distribuzione per conto (DPC) ai farmaci antidiabetici, antiaggreganti, antivirali e per i disturbi cognitivi
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b>	Estensione della DPC ad altri farmaci

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Adesione dei pazienti alle attività di Distribuzione Diretta e di Distribuzione Per Conto.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Mantenimento numero di pazienti alla Distribuzione Diretta (0,62% accessi in più rispetto all'anno 2009) ed incremento del numero di pezzi distribuiti attraverso la DPC (61,82% pezzi in più rispetto all'anno 2009).
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Numero di segnalazioni all'URP aziendale rispetto al servizio erogato.

**10B5 - SCREENING TUMORI FEMMINILI**

<b>Codice scheda</b>	<b>10B5</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 – Patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> SCREENING TUMORI FEMMINILI

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	8.585 adesioni su 13.572 inviti	10700 adesioni su 17.000 inviti

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> AUSL Modena; Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena;

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.B AZ. USL</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	<b>243.000</b> Ostetriche 180.000 Ginecologi 63.000	<b>243.000</b> Ostetriche 185.000 Ginecologi 65.000
	- di cui da FRS	<b>243.000</b>	<b>250.000,00</b>

<b>Azioni</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Terminato il 31/12/2010 con perfetta progressione il V° round. Portata a termine l'ultima fase dell'audit clinico: " Percorso di secondo livello del programma di screening del cervico carcinoma: valutazione", iniziato nel 2006. Continuata la distribuzione del foglio illustrativo sullo screening citologico in sei lingue straniere. Organizzato con la collaborazione del comune di Modena e la cooperativa " Integra" incontri di sensibilizzazione alla prevenzione rivolto alla donne straniere. Proseguite le attività già avviate da tempo di controllo e miglioramento della qualità su tutto il percorso del progetto screening. Adeguamento informatico per cambio del gestore per la spedizione degli inviti
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Adeguare le lettere di invito alle disposizioni regionali. Azioni di miglioramento sul secondo livello sia informatico che gestionale. Organizzare un seminario sui risultati del programma di screening dei tumori del collo dell'utero primo e secondo livello . Mantenere la progressione del round. Migliorare il coinvolgimento al programma screening da parte dei MMG. Studio di fattibilità sull'utilizzo del HPV-DNA test nel secondo livello.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Mantenuto la progressione delle chiamate al test di primo livello ( avanzamento round al 31/12/2010: 100%), mantenuto lo standard di adesione desiderabile(anno 2010: 63,2%), mantenuto il monitoraggio dell'adesione delle donne straniere (55,6%), si osserva un continuo significativo miglioramento dell'adesione, mantenuto il tasso di pap inadeguati entro i valori desiderabili (anno 2010 1,7%), mantenuti i tempi desiderabili dell'iter diagnostico ( oltre il 90% delle donne invitate al secondo livello nel 2010 hanno completato l'iter diagnostico entro 60gg), mantenuto la % di adesione desiderabile al secondo livello(>90%), mantenuto la % desiderabile di invio al secondo livello (anno 2010 2,3%), mantenuti i richiami delle donne in follow-up.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Indicatori di qualità del programma screening regionale: % di adesione al primo livello:valore accettabile > 50%, valore desiderabile >60% % di pap test inadeguati: valore accettabile <5%, valore desiderabile <3% Intervallo iter diagnostico: entro 60gg >90% % di adesione al secondo livello: valore accettabile>80%, valore desiderabile >90% % di invio al secondo livello: valore accettabile <4%, valore desiderabile<3%
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Scheda di sorveglianza "puntuale", annuale e del round della Regione Emilia Romagna Scheda di sorveglianza GISCI

**10B7 - PROGRAMMA LEGGIERI**

<b>Codice scheda</b>	<b>10B7</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - Patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Programma “Leggieri”

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	1231	
	Di cui	Prime Visite inviate dai MMG/totale delle Prime Visite Totale CSM Est+Ovest: 760/1231 (61,7%) CSM Est 412/589 (69,9%) CSM Ovest 348/642 (54,2%)	Incrementare la percentuale di pazienti inviati dai MMG sul totale delle prime visite.

Rete / Partners coinvolti	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Dipartimento Aziendale di Salute Mentale

Azioni	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Programmazione incontri comuni tra psichiatri dedicati ai NCP e MMG esperti e programmazione e attuazione incontri nei NCP. Programmazione e attuazione inserimento Settore Psicologia Clinica Aziendale nel Programma Leggieri. Progetto Sperimentale per i Disturbi d’Ansia e Depressivi Minori (Disturbi Mentali Comuni – DMC).
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b> Proseguimento dell’Attuazione degli incontri programmati. Definitivo inserimento Psicologia Clinica Aziendale nel Programma Leggieri. Programmazione incontri Gruppi Distrettuali e Facilitatori. Aumento % di invii in prima visita da parte dei MMG sul totale delle prime visite e aumento delle consulenze al MMG rispetto alle prese in carico sui pazienti inviati dai MMG Istituzione di un Servizio di Consulenza Psichiatrica ai MMG esterno ai CSM per i Disturbi Mentali Comuni

Valutazione	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> <b>Prime visite inviate dal MMG/totale:</b> Totale CSM Est + Ovest: 760/1231 (61,7%) CSM Est: 412/589 (69,9%) CSM Ovest: 348/642 (54,2%) <b>N° pz presi in carico/totale prime visite inviate dal MMG:</b> Totale CSM Est + Ovest: 456/760 (60,0%) CSM Est: 260/412 (63,1%) CSM Ovest: 196/348 (56,3%) <b>N° prime visite urgenti attivate da MMG/ totale prime visite inviate dal MMG:</b> Totale CSM Est + Ovest: 50/760 (6,6%) CSM Est: 20/412 (4,8%) CSM Ovest: 30 /348 (8,6%) Miglioramento dei percorsi di invio MMG-CSM
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> N° di invii dei MMG in prima visita ai CSM e loro esito (% rispetto a tutte le 1° visite dei CSM). N° 1° visite urgenti attivate dai MMG e loro esito, (% rispetto a tutte le 1° visite urgenti effettuate dai CSM)
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Dati sistema INFOCLIN.

**10B8 - PROGETTO DI INTERVENTO INTEGRATO NEGLI ESORDI PSICOTICI**

<b>Codice scheda</b>	<b>10B8</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - Patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	B – Prevenzione promozione della salute ecc.

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Progetto di intervento integrato negli esordi psicotici

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	4	5
	di cui Gestione diretta		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	DSMDP

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	Partecipazione al Progetto di Ricerca “Programma Strategico GET UP” attraverso un’attività formativa (CBT, psicoeducazione rivolta ai familiari, case management) diretta agli operatori della Salute Mentale Adulti rispetto ad interventi terapeutici in linea con le linee guida nazionali All’interno del progetto di ricerca attivazione di progetti terapeutici individualizzati per gli Esordi
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>	Prosecuzione del progetto di ricerca e di formazione attraverso il Corso di Perfezionamento Avanzato in “Implementazione e valutazione di interventi innovativi per i pazienti all’esordio psicotico ed i loro familiari nei Dipartimenti di Salute Mentale” Partecipazione ad incontri di supervisione rispetto ai casi seguiti

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	- 4 operatori formati: 2 Psichiatri, 1 Psicologo, un’infermiera - attivati n° 4 progetti individualizzati
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	- Numero operatori formati - numero progetti terapeutici attivati
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Sistema informativo

**10B9 - PSICOLOGIA CLINICA ADULTI E CENTRO CONSULENZA E PSICOTERAPIA FAMILIARE**

<b>Codice scheda</b>	<b>10 B9</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - Patologie Prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Centro Psicologia Clinica Adulti e Centro Consulenza e Psicoterapia Familiare

7		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	490	500

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> U.O Psicologia Clinica Adulti - Modena

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13B AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	178.480,00	178.480,00
	- di cui da FRS	178.480,00	178.480,00

Costo personale psicologo : 178.480 €

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2010</b>	Integrazione Servizio Psicologia all'interno del Progetto Leggeri nei percorsi assistenziali Ampliamento delle proposte di intervento clinico secondo il modello assistenziale "stepped care" ai disturbi dello spettro depressivo Consolidamento dell'organizzazione del modello assistenziale all'interno del Centro di Psicologia nel miglioramento dei percorsi Consolidamento nella valutazione di esito degli interventi psicologici clinici con maggior attenzione ai drop out e al processo.
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b>	Mantenimento degli standard di intervento per i percorsi clinici effettuati Integrazione con la Psichiatria ed il Centro Stranieri del Comune per Progetto Rifugiati Implementazione dell'uso dello strumento di verifica dell'efficacia dei trattamenti e identificazione dei profili di utenza che afferiscono al Servizio

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	Integrazione Servizio Psicologia all'interno del Progetto Leggeri nei percorsi assistenziali sul Disturbo da Attacchi di Panico e la Depressione Medio/lieve Ampliamento delle proposte di intervento clinico secondo il modello assistenziale "stepped care" ai disturbi dello spettro depressivo Consolidamento dell'organizzazione del modello assistenziale all'interno del Centro di Psicologia nel miglioramento dei percorsi Consolidamento nella valutazione di esito degli interventi psicologici clinici con maggior attenzione ai drop out e al processo.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Dati di attività Risultati dei questionari e schede per la ricerca di esito degli interventi effettuati Evidenze procedure
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Procedure aziendali Questionari e schede del sistema di valutazione interventi "Core-om"

**10B10 - ACCERTAMENTO DELLA DISABILITA'**

<b>Codice scheda</b>	<b>10B10</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - Patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	Accertamento della disabilità ai sensi della LR 4/2008.

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	9.268	10.000

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	Azienda USL

<b>Risorse economiche</b>	
NR	

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2010</b>	Alla luce delle norme di cui alla L 102/2009, tenuto conto della Legge Regionale 4/2008 relativa a "Disciplina degli accertamenti della disabilità; ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale", ci si è impegnati nello sviluppo di un protocollo operativo tra INPS e AUSL nell'ambito delle competenze in materia di accertamento di invalidità, cecità, e sordità civile e dell'handicap ai sensi della L.104/92 e ai fini del collocamento mirato al lavoro delle persone con disabilità ai sensi della L 68/99.
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b>	Alla luce delle norme di cui alla L 102/2009, si sta cercando di condividere una cooperazione applicativa fra il sistema informatico INPS e i sistemi informatici AUSL nell'ambito delle competenze in materia di accertamento di disabilità, volta all'ottimizzazione dei reciproci adempimenti con abbattimento dei tempi di attesa tra presentazione domanda di disabilità e convocazione a visita medica.

<b>Valutazione</b>		
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	La nuova procedura telematica INPS, entrata in vigore l'1.1.2010, può aver inciso sia sulla tempistica dell'invio delle convocazione a visita che sulla semplificazione delle procedure.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>	Tempi di attesa tra presentazione domanda e accertamento medico.
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	Statistiche e confronti con gli anni precedenti

**10B11 - ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE AISM**

<b>Codice scheda</b>	<b>10B11</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - Patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	B - Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>		
<b>1</b>	<b>Denominazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SEGRETARIATO SOCIALE;</li> <li>- CONSULENZA SOCIALE;</li> <li>- ATTIVITA' RICREATIVE;</li> <li>- SUPPORTO ALL' AUTONOMIA DOMICILIARE ED EXTRADOMICILIARE;</li> <li>- TRASPORTO;</li> <li>- DISBRIGO PRATICHE;</li> <li>- SUPPORTO PSICOLOGICO;</li> <li>- FISIOTERAPIA;</li> <li>- SERVIZIO DI INFOPOINT;</li> </ul>

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	104	104
	di cui Gestione diretta	104	104

<b>Rete / Partners coinvolti</b>		
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b>	AISM

<b>Risorse economiche</b>			
		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spese Altri Soggetti</b>		

<b>Azioni di miglioramento</b>		
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laboratori tecnico espressivi;</li> <li>- corsi di formazione ai volontari;</li> <li>- corsi di formazione ai volontari in servizio civile;</li> <li>- dai 20 ai 25 incontri tra Modena e Sassuolo con le scuole per la conoscenza e la sensibilizzazione dei ragazzi alla cultura di solidarietà, alla cittadinanza attiva e al servizio civile nazionale.</li> <li>- attività di consulenza sociale e legale;</li> <li>- attività di informazione presso la sezione di Modena;</li> <li>- attività di supporto all'autonomia della persona domiciliare ed extra-domiciliare;</li> <li>- segretariato sociale e disbrigo delle pratiche;</li> <li>- servizio di trasporto;</li> <li>- attività di fisioterapia;</li> <li>- attività di supporto psicologico.</li> </ul>

17	<b>Azioni previste nel 2011</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giornalino informativo rivolto ai soci e alla cittadinanza;</li> <li>- costituzione di un'equipe multidisciplinare, collegata al centro di neurologia dell'ospedale di Baggiovara per ridurre le attese delle visite specialistiche e dei controlli;</li> <li>- promuovere il coinvolgimento degli enti preposti su progetti assistenziali idonei a favorire la permanenza della persona nel suo abituale ambiente di vita;</li> <li>- rilevazione dei bisogni nella provincia di Modena;</li> <li>- promuovere e mantenere attive le capacità fisiche dei pazienti con percorsi di terapia riabilitativa mirata e continuativa secondo le linee guida per le attività di riabilitazione del Ministero della Sanità 1998.</li> <li>- apertura banchetto info-point presso il centro clinico di Baggiovara;</li> <li>- promuovere e mantenere le attività presenti presso la sezione ed in particolar modo quelle esposte nelle azioni eseguite nel 2010;</li> <li>- ricerca di un nuovo spazio per migliorare le attività del centro diurno costituito presso la sede AISM.</li> </ul>
----	---------------------------------	---

<b>Valutazione</b>		
18	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ n. 7 iniziative pubbliche di sensibilizzazione a Modena tra manifestazioni Nazionali, Locali e Convegni.</li> <li>➤ n. 1.905 prestazioni varie erogate da 26 operatori diversi a 104 fruitori diversi pari ad un totale di 2.032 ore così suddivise: <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 84 prestazioni erogate da un operatore a 9 fruitori di fisiokinesiterapia ambulatoriale pari ad un totale di 84 ore;</li> <li>• n. 54 prestazioni erogate da un operatore a 31 fruitori di supporto psicologico individuale e di gruppo pari ad un totale 74 ore;</li> <li>• 95 prestazioni erogate da 9 operatori a 42 fruitori di attività ricreative e di socializzazione pari ad un totale di 243 ore;</li> <li>• n. 27 prestazioni erogate da 7 operatori a 9 fruitori per disbrigo pratiche pari ad un totale di 45 ore;</li> <li>• n. 389 prestazioni erogate da 16 operatori a 31 fruitori per supporto all'autonomia della persona domiciliare ed extra-domiciliare pari ad un totale di 737 ore;</li> <li>• n. 1.244 prestazioni erogate da 20 operatori a 56 fruitori per trasporto con automezzi attrezzati pari ad un totale di 832 ore;</li> <li>• n. 12 prestazioni erogate da due/tre operatori a 8 fruitori di varie attività quali: segretariato sociale, supporto al ricovero ospedaliero e telefono amico pari ad un totale di circa 17 ore.</li> </ul> </li> </ul>
19	<b>Indicatori di risultato</b>	<p>OUTPUT numero delle prestazioni;</p> <p>OUTCOME inclusione sociale, autonomia della persona, qualità della vita misurabili su indicatori ICF.</p>
20	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Report</li> <li>- Database delle prestazioni</li> <li>- Questionari della qualità percepita</li> </ul>

**10B12 - PRENOTAZIONE CUP WEB (FCM)**

<b>Codice scheda</b>	<b>10B12</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10- patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> PRENOTAZIONI CUP WEB

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	42.040	45.000

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> FCM spa

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.B AZ. USL</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Spesa totale dell'Az. USL</b>	63.000	67.500
	- di cui da FRS		
	- di cui da FRNA		
<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Spese Altri Soggetti FCM spa</b>	20.900	22.500

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> Addestramento personale
<b>17</b>	<b>Azioni previste</b> Addestramento personale e miglioramento funzionale con entrata a regime progetto SOLE

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> 31% delle prenotazioni totali delle farmacie del distretto
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> 42.040 prenotazioni/ anno
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> 31% delle prenotazioni totali delle farmacie del distretto 42.040 prenotazioni/N. prenotazioni distretto anno (dato non disponibile in possesso AUSL)

**10B13 - PRENOTAZIONE CUP WEB (FEDERFARMA)**

<b>Codice scheda</b>	<b>10B13</b> (nuova)
<b>Obiettivo settoriale</b>	10- patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	B – Accesso e presa in carico

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> PRENOTAZIONI CUP-WEB

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	86.099	> 86.000
	di cui Gestione diretta		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> AUSL, FEDERFARMA MODENA

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.C ALTRI SOGGETTI</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Entrate Altri Soggetti</b>		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	<b>Spese Altri Soggetti – FEDERFARMA MODENA</b>	Non quantificabili direttamente. Ognuna delle 149 farmacie aderenti mette a disposizione dei cittadini sistemi informatici e personale dedicato	

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni di miglioramento eseguite nel 2010</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Addestramento personale e formazione per farmacie di nuova apertura.</li> <li>- Organizzazione corsi di formazione rivolto a tutte le farmacie della provincia in collaborazione con AUSL per l'implementazione del progetto Sole.</li> <li>- Implementazione sistema di prenotazione con progetto Sole.</li> <li>- Coordinamento distribuzione per conto dell'AUSL del materiale per raccolta campioni biologici alle farmacie private della provincia</li> </ul>
<b>17</b>	<b>Azioni di miglioramento previste</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione ed addestramento del personale</li> <li>- Collaborazione con AUSL e medici per la messa a regime del Progetto Sole</li> <li>- Collaborazione con AUSL per migliorare il sistema di distribuzione del materiale per la raccolta dei campioni biologici alle farmacie</li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> 67% delle prenotazioni totali nel distretto
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> Numero di prenotazioni eseguite
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> N° prenotazioni effettuate dalle farmacie private /totale prenotazioni/anno effettuate da tutte le farmacie del distretto

**10B14 - ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE ANT**

<b>Codice scheda</b>	<b>10B14</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - Patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	B - Accesso e presa in carico

<b>Descrizione interventi</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Assistenza domiciliare gratuita medica, infermieristica e psicologica ai sofferenti di tumore Prevenzione e diagnosi precoce: Progetto "melanoma" Educazione alla salute e prevenzione: Progetto Giovani

<b>7</b>		<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>n. Utenti coinvolti - Totale</b>	1251	1300
	di cui Gestione diretta	1231	1300
	di cui Gestione convenzionata	20	-
	di cui Gestione non convenzionata	-	-

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> ANT - Istituti superiori – Centro servizi volontariato – Aziende private - AAANT Fondazioni Bancarie

<b>Risorse economiche</b>
Il bilancio dell'Associazione è gestito a livello nazionale. I contributi da Enti pubblici sono circa l'8% delle risorse, il resto viene raccolto tramite raccolta fondi da parte dell'Associazione.

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b> 1. Supporto socio assistenziale ai sofferenti 2. Progetto prevenzione "melanoma" nelle Aziende e nei Comuni. 3. Progetto Giovani nelle scuole superiori e sensibilizzazione sull'importanza dell'attività del volontariato
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b> 1. Supporto socio assistenziale ai sofferenti 2. Estensione progetto prevenzione "melanoma" nelle Aziende e nei Comuni. 3. Estensione progetto Giovani nelle scuole superiori e sensibilizzazione sull'importanza dell'attività del volontariato  Anche nuovi progetti di prevenzione in altri ambiti.

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b> Maggior sensibilizzazione fra la popolazione (adulta ed in età scolare) sulla necessità della prevenzione
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b> Nuove richieste di iniziative da parte di scuole, aziende e cittadini
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b> Rapporto diretto con gli assistiti ed i cittadini ed ascolto

**10D3 - PSICOLOGIA OSPEDALIERA NOCSE**

<b>Codice scheda</b>	<b>10D3</b>
<b>Obiettivo settoriale</b>	10 - Patologie prevalenti
<b>Livello essenziale</b>	D - Assistenza sanitaria collettiva e ospedaliera

<b>Descrizione intervento</b>	
<b>1</b>	<b>Denominazione</b> Psicologia Ospedaliera NOCSE

<b>7</b>	<b>n. Utenti coinvolti</b>	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	Gestione diretta	1050	1050
	Gestione indiretta convenzionata		

<b>Rete / Partners coinvolti</b>	
<b>9</b>	<b>Servizio/i promotore/i</b> Settore Psicologia Clinica - DSM – Direzione Sanitaria NOCSE

<b>Risorse economiche</b>			
<b>13.B AZ. USL</b>	<b>Entrate dell'Az. USL</b>	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	da Altro (specificare)		
	<b>Spesa dell'Az. USL</b>	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>Stima 2011</b>
	<b>Spesa totale dell'Az.Usl</b>	329.000,00	329.000,00
	- di cui da FRS	329.000,00	329.000,00

4 dipendenti e 1 psicologia ambulatoriale 15 ore inc lib prof

<b>Azioni di miglioramento</b>	
<b>16</b>	<b>Azioni eseguite nel 2010</b>
	Attuazione del progetto multidisciplinare "Valutazione Psicodiagnostica e presa in cura di pz grandi obesi candidabili a interventi di chirurgia bariatrica restrittiva". Il Progetto prevede la cura anche dei pz grandi obesi che non accedono alla chirurgia. Progetto Edupark (Malattia di Parkinson). ALICE: conversazioni con gli associati sul tema della traumaticità. Collaborazione con il DSM per la presa in cura dei pz psicosomatici.
<b>17</b>	<b>Azioni previste nel 2011</b>
	Progetto con Ass. Diabetici Sassuolo per interventi sui Pz. ed i caregiver. Consulenze SIO: refertazione oltre che per i pz ricoverati anche delle consulenze ambulatoriali effettuate (NOCSAE e Ospedale di Sassuolo). Stesura procedure con i settori del DSM per gli ambiti di competenza e raccordo: C. Psicologia Adulti , Salute Mentale e NPIA

<b>Valutazione</b>	
<b>18</b>	<b>Risultati ottenuti nel 2010</b>
	Maggiore appropriatezza e specificità nell'ambito dell' assessment psicodiagnostico in riferimento al Progetto Aziendale per la Chirurgia Bariatrica. Messa a punto del protocollo per il trattamento post-chirurgico. Consolidati i rapporti con le Associazioni: Malattia di Parkinson e ALICE. Avviata collaborazione con il S. di Psicologia Aziendale per la gestione e presa in cura del pz psicosomatico.
<b>19</b>	<b>Indicatori di risultato</b>
	n. utenti prestazioni sui prodotti erogati professionisti coinvolti incontri di coordinamento tecnico professionale
<b>20</b>	<b>Strumenti di valutazione utilizzati</b>
	Esiti del questionario sull'efficacia degli interventi psicologici CORE Protocolli operativi realizzati